EDIZIONE SPECIALE CON LE BORSE

Anno 98 - Numero 221

L. 80 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 11.000, sem. 6750, trim. 3800 - Estero (tariffa post. ric.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. numm. 57.78 - Telex 21.121

STAMPA SERA

Venerdì 30 Settemb. - Sabato 1 Ottobre 1966

Inserzioni PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Salerno 5, telef. 888-477 Genova, Via 12 ottobre 188/r, tel. 595-822

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali L. 200 ogni mm. altezza-colonna (lunedì 600) postz. o data prestabilite sum. 20% - Finanziari, Legali L. 300 (lunedì 660) il mm. - Necrologi e partecip. lutto L. 650 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (lun. 1400) la linea - Econ.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copia arretr.: prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (spediz. senza Pacel conto, con asterisco): *Argentina pes. 30; Austria sc. 5; Belgio fr. 5; *Canada cents 30; *Congo fr. 20; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 8,50; *Etiopia O.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,80; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh 1; *Iran ria. 15; *Israele Ag. 80; Jugoslavia d.n. 110; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; *Malta d. 5; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 8; *Somalia so. 1,25; *Spagna pet. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 30; *Venezuela BS 1.25

La «terrorista» antinglese

Maria Cristina Verrier, a capo dei 20 estremisti che hanno «occupato» Falkland

VENGONO SCARCERATI OGGI ALLO SCOCCARE DELLA MEZZANOTTE

Speer e von Schirach escono vent'anni dopo da Spandau

Hanno scontato la pena loro inflitta dal Tribunale di Norimberga - Speer fu il «dittatore dell'economia tedesca» durante la guerra e von Schirach era il capo della gioventù nazista - Un solo prigioniero rimane nel carcere berlinese: Rudolf Hess, che Hitler nominò suo sostituto e che la Corte alleata condannò all'ergastolo

Nostro servizio particolare

Spandau, venerdì sera

Stanotte, 30 settembre, i due più giovani gerarchi di Hitler, il trentenne Albert Speer ed il cinquantanovenne Baldur von Schirach, escono di scontare la pena a vent'anni di reclusione che gli era stata inflitta il 1° ottobre 1946 dal Tribunale militare internazionale di Norimberga: a mezzanotte essi lasciano il carcere di Spandau, nel settore ovest di Berlino. Nella tetra fortezza guglielmina, rimarrà soltanto Rudolf Hess, il settantaduenne ex sostituto del Fuehrer, condannato all'ergastolo.

Speer, ex ministro degli Armamenti e delle Munizioni, è il prigioniero numero 5; von Schirach, ex capo della Hitlerjugend ed ex Gauleiter di Vienna, ha il n. 1; Hess il n. 7. Le loro celle si trovano l'una accanto all'altra, al secondo piano dell'antico edificio; sopra e sotto, completamente vuote, ve ne sono altre 597. Dalla sentenza di Norimberga ad oggi questo carcere, che ha cento guardiani e costa al Senato di Berlino 60 milioni di lire l'anno, ha custodito soltanto altri quattro prigionieri: l'ex Grande Ammiraglio Karl Doenitz, condannato a dieci anni, uscì nell'ottobre 1956; l'ex Grande Ammiraglio Erich Raeder, che aveva avuto l'ergastolo, fu scarcerato per motivi di salute nel 1955 e morì a Kiel cinque anni dopo; l'ex Protettore di Boemia e Moravia barone Konstantin von Neurath, condannato a quindici anni, venne liberato nel 1954 perchè malato e quasi cieco e morì due anni più tardi a Enzwithingen, nel Wuerttemberg; l'ex ministro dell'Economia Walter Funk, che doveva scontare la condanna a vita, ottenne la grazia nel 1957 e si spense a Duesseldorf nel 1960.

Per i tre rimasti a Spandau la sveglia, tutte le mattine, suona alle 6, estate e inverno: Hess, Speer e von Schirach fanno colazione nelle loro celle con caffè, latte, zucchero, pane e marmellata. Poi hanno cinque ore per la lettura e cinque ore per il passeggio. Speer — che è quello che gode migliori condizioni di salute — passa il tempo a leggere riviste di architettura, disegna progetti di città e di «bungalows», cura il piccolo orto interno della prigione (che è stato di von Neurath) strappando le erbacce ed innaffiando piantine di fagioli e di piccoli piselli.

Von Schirach, fino a una decina di anni fa, ha scritto poesie, letto romanzi di fantascienza, raccolto appunti per le proprie memorie (già durante il processo di Norimberga si dedicava a una biografia di Hitler che, secondo lui, era stata «sovrumano» dal 1933 al 1939 e «disumano» dal 1939 al 1945). Nel 1956 sua moglie, Henriette Hoffmann, figlia del fotografo di Hitler, divorziò da lui: «Ho trovato un altro uomo e lo amo — gli scrisse — E' difficile, per una donna sola e con quattro ragazzi, attendere vent'anni». Von Schirach è stato colpito da trombosi e da una cataratta; è diventato quasi cieco e parecchie volte ha dovuto essere ricoverato in clinica.

I due uomini che, domani a mezzanotte, su un'automobile chiusa, lasceranno il carcere di Spandau sono soltanto i fantasmi di un passato di orrore, i superstiti di quello «Stato omicida» durato dodici anni, tre mesi ed otto giorni. Baldur von Schirach, nato a Berlino il 9 maggio 1907, è figlio di un ex ufficiale di carriera, Karl von Schirach, che fu direttore del Teatro della Corte a Weimar ed uno dei primi intimi di Hitler. La madre, invece, era d'origine americana: discendeva da un capitano nordista che aveva combattuto nella Guerra di Secessione ed era stato ferito alla battaglia di Bull Run mentre altri due antenati, sempre di parte materna, erano stati uno Jefferson tra i firmatari della «Dichiarazione di Indipendenza».

Giovane fanatico e con ambizioni letterarie (una sua poesia definiva Hitler «questo genio che rasenta le stelle»), Baldur von Schirach a vent'anni fu nominato dal Fuehrer capo della Hitlerjugend e in poco tempo raccolse nelle file dell'organizzazione giovanile sei milioni di ragazzi tedeschi creando una mostruosa gioventù irreggimentata, nutrita di odio e di violenza, abituata da piccoli «gerarchi».

Nel 1931, segretamente, sposò Henriette Hoffmann, figlia del fotografo personale di Hitler. Heinrich Hoffmann, proprietario di uno studio fotografico a Monaco, aveva presentato al Fuehrer una delle sue più graziose impiegate, la signorina Elli Baumann. Finito poi, allo scoppio della guerra, Baldur chiese ed ottenne di essere mandato al fronte. Dopo la campagna di Francia, Hitler lo richiamò in patria, nominò capo della gioventù Arthur Axmann e inviò Baldur a Vienna con l'incarico di Gauleiter. Fu a quell'epoca che gli ultimi 60 mila ebrei austriaci vennero deportati in Polonia ma, per l'atteggiamento incerto tenuto dinanzi alla politica di sterminio inaugurata dai nazisti, la stella di Baldur cominciò a tramontare: nella cerchia di Hitler venne isolato col soprannome spregiativo di «americano» (per via dei parenti materni) e fu escluso dalla politica attiva. Al termine del conflitto von Schirach si nascose in un villaggio del Tirolo, Schwaz, sotto il falso nome di Karl Falk, finchè il 6 giugno 1945 non si costituì spontaneamente alle autorità alleate.

Albert Speer, figlio e nipote di architetti, è nato a Mannheim il 19 marzo 1905. A 24 anni era già primo assistente alla scuola tecnica superiore di Berlino. Nel 1933, ventottenne e da due anni iscritto al partito nazista, fu notato da Hitler per il modo in cui aveva addobbato l'aeroporto di Tempelhof a Berlino in occasione della festa del 1° maggio, una selva di altissimi pennoni sui quali garrivano bandiere e stendardi illuminati nella notte da riflettori nascosti. Quel

Giuseppe Mayda

(Continua in 12ª pagina)

Il figlio di Baldur von Schirach (al centro della foto) davanti alla prigione. Dall'auto i bagagli del padre (Telefoto)

Nonostante l'attentato resta in Argentina

Filippo senza paura

Ieri ha visitato una fabbrica e giocato a polo - Sebbene egli sia considerato un campione, la stampa di Buenos Aires critica il suo modo di giocare - L'irritazione degli argentini contro gli inglesi deriverebbe più che altro da un bruciante ricordo: la sconfitta alla Coppa del mondo di calcio

I venti «invasori» di Falkland si sono arresi

BUENOS AIRES, venerdì sera.

Il principe Filippo non intende abbreviare il suo soggiorno in Argentina. Nè la sparatoria di due giorni fa contro l'Ambasciata britannica pochi attimi dopo che egli ne aveva varcato la soglia per andare a cambiarsi di abito, nè la rivelazione che gli estremisti dell'organizzazione «Filodor» progettavano di rapirlo allo scopo di proporre poi alla regina Elisabetta di restituirglielo in cambio delle isole Falkland, nè i vari scritti di cui è stato oggetto anche ieri gli hanno fatto balenare nella mente l'idea di anticipare il ritorno a Londra.

La polizia argentina definisce «esemplare» il sangue freddo del principe consorte. Sta di fatto che egli da mesi aveva preparato questo viaggio, al quale teneva molto, anche perchè, una volta tanto, non si trova all'estero in rappresentanza della moglie ma a titolo personale, nella veste di presidente della Federazione [illegible] degli sport equestri. Questo viaggio gli è costato di sua tasca, ed anche questo è un motivo per non abbreviarlo, considerato che egli — pare è stato accertato recentemente — non è ricco e che probabilmente non potrà fare altri viaggi finchè dureranno le attuali restrizioni imposte dal governo Wilson per l'esportazione di valuta britannica.

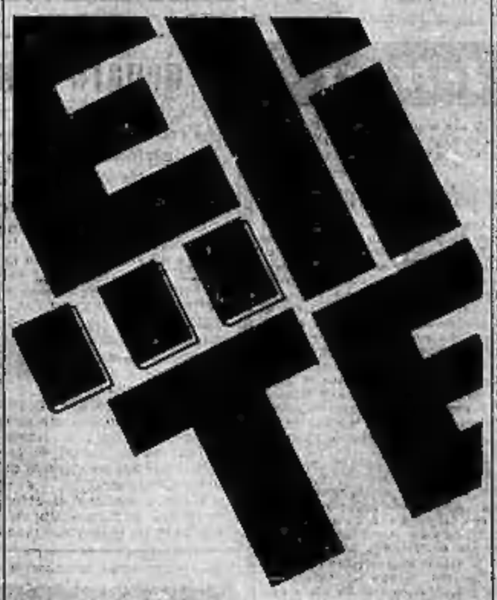
La dignità e l'impassibilità di Filippo di Edimburgo son pari alle migliori tradizioni britanniche. Ieri non ha degnato di uno sguardo i giornali di Buenos Aires nei quali lo si criticava come un mediocre giocatore di polo. In tutto il mondo egli è considerato un campione di questo gioco. Sempre ieri, quando gli sono stati consegnati da alcuni operai certi foglietti stampati in cui si definivano gli inglesi «pirati discendenti di Drake e di Morgan», egli ha lasciato cadere i volantini dopo avervi gettato sopra uno sguardo fuggevole e distratto.

Quanto ai 20 forsennati che due giorni fa, dirottato con le armi in pugno un aereo di linea, e fattolo atterrare su una pista per cavalli dell'isola Falkland, si sono insediati in quel remoto e tranquillo lembo di terra per affermare il diritto dell'Argentina ad averlo sotto la propria sovranità, la loro farsa si è conclusa: si sono arresi in seguito alla mediazione di un sacerdote cattolico, il rev. Rogi. Con magnanimità decisiona le autorità britanniche fingono di ignorare l'accaduto e conseguentemente a quella argentina i 19 giovanotti e la ragazza. Un idrovolante è partito dalla loro patria per andare a prenderli. A Buenos Aires i venti bollenti spiriti saranno processati.

L'idrovolante porta anche un carico di benzina per rifornire l'aereo sequestrato dai 20 giovani, il quale vi è posato due giorni fa su Falkland con i serbatoi quasi asciutti. Sembra che non sarà facile farlo alzare in volo, data l'esiguità della pista. I residenti britannici dell'isola sperano che l'ingombro sarà tolto presto, per non essere troppo a lungo privati del piacere delle corse ai cavalli. Però la presenza dei 20 ardenti argentini è stato un divertente compenso della privazione dell'ippica.

Meno divertiti sono i 48 passeggeri dell'aereo, quasi tutti uomini d'affari che erano diretti nell'interno dell'Argentina e hanno perduto due giorni a causa della patriottica diversione degli estremisti nell'isola. Essi vengono avvistati a gruppi, via mare, in patria, dove riprenderanno il loro viaggio.

u. r.



le arti decorative e gli stili in ogni tempo e paese

ogni settimana un volume di gran lusso rilegato e impresso in oro per un prezzo incredibile: L. 650

nelle edicole il primo volume

FRATELLI FABBRI EDITORI

Le Borse di oggi

a pagina 12

Fase di assestamento con spostamenti molto ristretti

Ironia degli inglesi sugli eventi argentini

LONDRA, venerdì sera.

Sui giornali inglesi si protesta con indignazione per questo oltraggio contro la Mad Cana. Si sostiene che, pur rimanendo fondamentale lo un desiderio politico (quello sulla sovranità delle isole Falklands), l'iniziativa argentina è fenomenale anche dal bruciante ricordo della sconfitta subita alla Coppa del Mondo di calcio.

Inghilterra-Argentina fu la partita più scorretta del torneo, e un arbitro tedesco la rinviò a favore degli inglesi espellendo il capitano dei loro avversari. La stampa di Buenos Aires è arrivata al punto di criticare il gioco del polo del principe Filippo, il quale è considerato ovunque un campione.

Domani riaprono le scuole

Messaggio di Saragat a studenti e professori

ROMA, venerdì sera.

Il presidente Saragat, alla vigilia della riapertura delle scuole, ha rivolto agli alunni e ai docenti il seguente messaggio:

«Con l'inizio del nuovo anno scolastico, mi è caro rivolgere agli studenti di ogni regione d'Italia il mio affettuoso saluto, il mio incoraggiamento e i miei più fervidi, cordiali auguri.

«Con gli stessi sentimenti e consapevole dell'altezza della loro missione, saluto gli insegnanti di ogni ordine e grado e tutti coloro che in qualsiasi modo vivono e operano nel mondo della scuola.

«Saluto infine le famiglie degli studenti, comprendendone le ansie, le speranze e, spesso, i sacrifici.

«Fondata su principi di uguaglianza e democrazia, la nostra Repubblica ha come mèta — additata solennemente dalla Costituzione — di rendere la scuola accessibile a tutti, sulla sola base del merito e delle attitudini personali. Questa mèta — che è ancora lontana, nonostante i notevoli progressi sin qui realizzati — sarà perseguita con impegno costante e costante sollecitudine così come si è fatto per la scuola d'obbligo, ormai collaudata da risultati incoraggianti.

«Nell'affrontare, serenamente ma seriamente, le fatiche che il prossimo nei prossimi mesi, ricordino i giovani che la scuola li prepara alle responsabilità di domani, ma anche alle gioie, alle soddisfazioni di questo domani, in una società della quale essi stessi saranno gli artefici, e che noi auspichiamo più giusta, più prospera e in ogni senso migliore».

Cuba bombardata da un bimotore degli esuli cubani?

L'AVANA, venerdì sera.

Il ministero della Difesa Armato cubano ha comunicato che un aereo apparentemente proveniente dagli Stati Uniti ha sganciato tre bombe sulla costa settentrionale di Cuba. Uno solo degli ordigni è esploso e non ha provocato nè vittime nè danni secondo il comunicato del ministero.

All'alba di stamane a Milano

Ballerina di night-club accoltellata dal marito

La giovane è in fin di vita - I due erano sposati da quattro mesi, ma vivevano già separati - Invano stanotte l'uomo ha cercato di riallacciare i rapporti con la moglie - Dopo averla ferita, è fuggito

La ballerina Rosetta Dragonovich, in arte Lolita

Dal nostro corrispondente

MILANO, venerdì sera.

Stanotte poco dopo le 4, all'uscita da un night-club, una bella danzatrice jugoslava è stata accoltellata da un uomo, che si sospetta sia suo marito: la giovane donna è ora in gravissime stato all'ospedale. Essa è la venticinquenne Rosetta Dragonovich, in arte «Lolita», nativa di Belgrado.

Nel medesimo locale lavora anche una sua amica, Sonia Bazic, di 23 anni, di Zagabria, che stanotte ha assistito al drammatico episodio.

Erano circa le 4.15 quando Rosetta e Sonia, finito il lavoro, hanno lasciato il «night»: ad attenderle all'uscita c'erano Sergio Agostoni, di 28 anni, e un amico di questi, Rosario Ogliarolo, di 33 anni. I due uomini, clienti del locale, avevano promesso alle ragazze di accompagnarle in auto in albergo per evitare loro una lunga camminata sotto la pioggia: i quattro hanno percorso chiacchierando il breve tratto della galleria che dall'uscita del locale notturno porta alla centralissima via Manzoni.

Rosetta era qualche metro più avanti e già stava aprendo l'ombrello quando è stata avvicinata da un individuo tarchiato, piccolo di statura, che indossava un giubbotto marrone. A questo punto la ricostruzione dell'episodio è affidata a Sonia Bazic, che era la più vicina a Rosetta: «Lo riconosciuto al è avvicinato a "Lolita" ed ha fatto per ringerla le spalle col braccio sinistro, lei ha reagito separatamente con le parole: "Vai via, bedulone!". Un istante dopo con un urlo la ragazza si è accasciata per terra, mentre l'uomo fuggiva. Sono accorsa vicina alla mia amica, che perdeva sangue da più parti del corpo, rantolava. Ho insegnato Pasquale, cameriere, ma ho fatto appena in tempo a vedere una "Volkswagen" rossa allontanarsi velocissimamente. Non ho dubbi: è il marito di Rosetta, Joseph Daniel, di 45 anni, nato e residente a Beirut». I due si erano sposati quattro mesi fa e lavoravano a Daniel, innamoratissimo della moglie, le aveva chiesto di lasciare il lavoro di «entraineuse».

Fatalmente i due sono arrivati alla separazione, ma Joseph non si è mai dato per vinto: ha continuato a seguire Rosetta attraverso l'Europa, in ogni tappa del suo lavoro. Quindici giorni fa anch'egli è giunto a Milano ed ha tentato di riallacciare i contatti con Rosetta, ma non c'è stato niente da fare.

Ieri sera Sonia Bazic l'ha vista nel locale notturno. Il libanese ha chiesto alla moglie un colloquio, e la giovane l'ha respinto per l'ennesima volta. Verso le due Joseph è rientrato nell'albergo dove da poco alloggiava (in via Montegrappa), ha saldato il conto, ha fatto le valigie e le ha caricate sulla sua auto. «Parto», ha detto laconicamente ai portieri. Alle tre era di nuovo per strada e alle 6,15 Sonia Bazic l'ha visto fuggire in via Manzoni, mentre Rosetta rantolava nel sangue.

e. b.

CRONACA CITTADINA

Attuate durante la notte le ultime modifiche nelle linee urbane

TRAM: il riordino è finito adesso impariamo i percorsi

Ecco la nuova rete dei servizi pubblici

Linee tranviarie

1 CAMPOSANTO - VIA SETTEMBRINI: dall'ingresso principale per v. Catania, v. Rossini, v. Accademia Albertina, v. Madama Cristina, p. Carducci, v. Nizza (ritorno v. Genova), c. Giambone, c. Agnelli.

1 sbarr. CAMPOSANTO - CORSO TAZZOLI: dall'ultimo ingr. d.to S. Pietro, per v. Rossini, v. Accademia Albertina, v. Madama Cristina, p. Carducci, v. Nizza (ritorno v. Genova), c. Giambone, c. Agnelli.

3 MONTEROSA - BORGATA LESNA: per v. Mortarelli, c. Palermo, v. Bologna, c. XI Febbraio, v. XX Settembre, v. Garibaldi, p. Statuto, c. Francia, c. Ferrucci, v. Di Nanni, v. Monginevro.

4 BORGATA FABELLA - PIAZZA GRAN MADRE DI DIO: per v. Nicola Fabrizi, c. Svizzera, v. Cibrario, p. Statuto, v. Garibaldi, p. Castello, v. Po, p. Vittorio Veneto.

5 BASSI - PIAZZA ROBILANT: per c. Casale, c. Regina, v. Vanchiglia (ritorno v. Napione), p. Vittorio Veneto, v. Po, p. Castello, v. Pietro Micca, v. XX Settembre, via Bertola, v. Arsenale (ritorno v. XX Settembre), c. Vittorio Emanuele, v. Pier C. Boggio, v. Monginevro, c. Racconigi.

6 CORSO FRANCIA - VIA ASSIETTA: per p. Statuto, v. Garibaldi, v. XX Settembre, v. Bertola, v. Arsenale, v. San Secondo (ritorno v. Sacchi, v. XX Settembre).

8 REGIO PARCO - PIAZZA GALIMBERTI: per via Bologna, c. XI Febbraio, v. XX Settembre, v. Bertola, v. Arsenale (ritorno v. XX Settembre), c. Matteotti, c. Re Umberto, v. Barrili (ritorno c. Lepanto), c. Unione Sovietica, c. Sebastopoli.

8 sbarr. VIA MONZA - PIAZZA CAIO MARIO: per v. Bologna, c. XI Febbr., v. XX Sett., v. Bertola, v. Arsenale (ritorno v. XX Settembre), c. Matteotti, c. Re Umberto, v. Barrili (ritorno c. Lepanto), c. Unione Sovietica, c. Tazzoli, c. Agnelli.

9 BORGATA VITTORIA - STADIO COMUNALE: per v. Chiesa della Salute, stаz. Dora, v. Cigna, c. Regina Margherita, p. Repubblica, v. XX Settembre, v. Bertola, v. Arsenale, v. San Secondo (ritorno v. Sacchi, v. XX Settembre), c. Stati Uniti, c. Re Umberto, c. Einaudi, c. De Gasperi, c. Orbassano (ritorno c. IV Novembre).

10 MONTEROSA - CORSO TAZZOLI: per c. Giulio Cesare, p. Repubblica, c. Regina Margherita, corso Principe Eugenio, p. Statuto, Porta Susa, c. Vinzaglio, c. Duca degli Abruzzi, Stadio, c. Agnelli.

14 VIA BORGARO - VIA SAN QUINTINO: per via Livorno, c. Regina Margherita, p. Repubblica, v. XX Settembre, v. Bertola, v. Arsenale (rit. v. XX Settembre).

15 MONTEROSA - PIAZZA BENGASI: per c. Giulio Cesare, p. Repubblica, v. XX Settembre, v. Bertola, v. Arsenale, v. San Secondo, c. Sommeiller (ritorno via Sacchi, v. XX Settembre), v. Nizza (ritorno v. Genova), v. Madama Cristina, v. Valperga Caluso).

16 CIRCOLARE DESTRA: da p. Repubblica per corso Regina Margherita, c. San Maurizio, p. Vittorio Veneto, c. Cairoli, c. Massimo d'Azeglio, v. Valperga Caluso, c. Peschiera, p. Sabotino, v. Di Nanni, c. Ferrucci, c. Tassoni, c. Regina Margherita. CIRCOLARE SINISTRA: identico percorso in senso contrario.

19 VIA AMATI - VIA MAGELLANO: per v. Venaria, v. Stradella, staz. Dora, v. Cigna, c. Regina Margherita, v. Consolata, p. Solferino, c. Re Umberto, corso Matteotti, v. Arsenale, v. San Secondo (ritorno corso Re Umberto).

22 BORGATA FABELLA - VAL SAN MARTINO: per v. Nicola Fabrizi, [illegible]

Linee filoviarie

53 CORSO FRANCIA - VIA SACCHI: per v. [illegible], v. Asiago (ritorno v. Asiago, v. Risti, c. Francia), v. Luca della Robbia, v. Fidia, v. Vandalino, v. Bardonecchia, c. Peschiera, c. Einaudi, c. Re Umberto, corso Stati Uniti (ritorno v. Sacchi, c. Sommeiller).

54 LINGOTTO - CAMPIDOGLIO: per v. Genova (ritorno v. Nizza), p. Carducci, v. Nizza, c. Dante, c. Rosselli, p. Marmolada, c. Racconigi, c. Peschiera, corso Trapani, c. Lecce, v. Cibrario (ritorno largo Peretti, via Lessona, c. Lecce).

55 PIAZZA FABIO FILZI - STAZIONE DI NICHELINO: per v. Nizza (ritorno v. Genova), p. Bengasi, borgo S. Pietro di Moncalieri, v. Torino di Nichelino.

Linee automobilistiche

A BORGATA LESNA - PIAZZA CASTELLO: per via Monginevro, c. Trapani, v. Lancia, c. Racconigi, piazza Marmolada, c. Rosselli, c. Galileo Ferraris, c. Vittorio Emanuele, Porta Nuova, v. Roma.

B CORSO ORBASSANO ANGOLO VIA SETTEMBRINI - OSPEDALE S. ANNA O PIAZZA ZARA: per sanatorio S. Luigi, c. Orbassano, c. Sebastopoli, Stadio, v. Giordano Bruno, c. [illegible]

C VIA STRADELLA - VIA SETTE COMUNI: per via Orvieto, c. Umbria, c. Principe Oddone, p. Statuto, c. Inghilterra, c. Vittorio Emanuele, Porta Nuova, v. Nizza (ritorno v. Genova, p. Carducci, v. Nizza), c. Traiano, v. Vigliani.

D BORGATA FABELLA - PORTA NUOVA: per via Valentino Carrera, v. Medici, c. Francia, p. Statuto, Porta Susa, c. Vinzaglio, c. Vittorio Emanuele.

G rosso VIA MAZZINI - ISTIT. S. MARIA DEI COLLI - VIA MAZZINI: per v. C. Alberto, v. Po, corso Moncalieri, c. Giovanni Lanza, v.le Curreno, San Vito, Istituto S. Maria dei Colli, v. Catalo, v. Gatti, c. Giovanni Lanza, c. Moncalieri, v. Po, v. Lagrange. Orario: 6,45-19,15.

G nero VIA MAZZINI - VAL SALICE - VIA MAZZINI: per v. C. Alberto, v. Po, c. Moncalieri, v.le Thovez, str. del Nobile, str. San Vincenzo, str. Val Salice, v.le Thovez, c. Moncalieri, v. Po, v. Lagrange. Orario: 7,15-19,45.

H BORGATA CENISIA - PIAZZA TORELLI: per via Frejus, c. Racconigi, v. Cibrario, v. Duchessa Jolanda, Porta Susa, v. Cernaia, p. Solferino, v. Santa Teresa, v. Maria Vittoria (ritorno v. Principe Amedeo, v. Bertola, v. Pietro Micca), p. Vittorio Veneto, v. Villa della Regina, c. Quintino Sella (ritorno v. Cardinal Maurizio, p. Montemagno, via Mancinelli).

L PIAZZA BORROMINI - SANTA MARGHERITA: per c. Gabetti, str. Val S. Martino inferiore, str. Sant'Anna, str. Villaggio S. Martino. Orario: [illegible]

P VIA VALENTINO CARRERA - PIAZZA BENGASI: per v. Pietro Cossa, v. Domodossola, v. Monginevro, corso Racconigi, v. San Paolo, v. Guido Reni, c. Sebastopoli, c. Siracusa, v. Monfalcone, v. Tripoli, c. Tazzoli, corso Agnelli, c. Traiano. Orario: [illegible]

50 FALCHERA - CORSO BRUCHERINI ANG. CORSO PESCHIERA: per c. Vercelli, c. Emilia, c. Giulio Cesare, v. Milano, v. San Francesco d'Assisi, v. Cernaia, c. Vinzaglio, c. Vittorio Emanuele, v. Frejus.

51 AUTOSTRADA - VIA SACCHI: per c. Giulio Cesare, v. Lauro Rossi, c. Vercelli, c. Vigevano, staz. Dora, c. Principe Oddone, p. Statuto, Porta Susa, c. Vinzaglio, c. Vittorio Emanuele (ritorno c. Stati Uniti, c. Vinzaglio).

51 rosso VIALE PUGLIA - VIA SACCHI: per lungo Stura Lazio, c. G. Cesare e quindi il medesimo percorso del 51.

52 CORSO GROSSETO - PIAZZA ZARA: per stazione Dora, c. Principe Oddone, p. Statuto, Porta Susa, v. Cernaia, c. Gal. Ferraris, c. Matteotti, c. Re Umberto, Porta Nuova, c. Vittorio Emanuele, c. Moncalieri.

52 sbarr. CORSO GROSSETO - VAL SALICE: stesso percorso del 52 da c. Grosseto a c. Vitt. Emanuele, c. Massimo [illegible], v. Cristina.

57 CERTOLLA - PIAZZA SOLFERINO: per Barca, p. Sofia, c. Taranto, v. Ancina, v. Cravero, c. Cruto, v. Cherubini, v. Spontini, v. Monterosa (ritorno v. Aosta, v. Mercadante), c. Palermo, c. Regina Margherita, v. XX Settembre, v. Bertola, v. Botero (ritorno v. Santa Teresa, v. XX Settembre).

57 sbarr. PIAZZA SOFIA - PIAZZA SOLFERINO: come il 57 meno percorso ridotto.

58 PIAZZA SAN GIOVANNI - CIMA' GIARDINO: per v. XX Settembre, v. Bertola, v. Arsenale (ritorno v. XX Settembre), c. Matteotti, c. Vinzaglio, c. Duca degli Abruzzi, v. Caboto, c. Lione, c. Racconigi, v. Tripoli, c. Sebastopoli.

59 LE VALLETTE - PONTE ISABELLA: per Lucento, v. Pianezza, Martinetto, c. San Donato, p. Statuto, Porta Susa, v. Cernaia, c. Re Umberto, Porta Nuova, c. Vittorio Emanuele, v. Madama Cristina, c. Raffaello, c. Massimo d'Azeglio, c. Dante.

61 MADONNA DEL PILONE - PIAZZA CARDUCCI: per c. Casale, p. Vittorio Veneto, v. Principe Amedeo, v. Lagrange (ritorno v. Mazzini), v. Galliari, v. Carlo Alberto, c. Maria Vittoria, v. Nizza.

63 CORSO VITTORIO EMANUELE ANGOLO VIA MARSENA - BIRAGHI: per v. Sacchi, c. Turati, c. Unione Sovietica, str. del Drosso, v. Negarville, v. Plava.

67 PIAZZA ARBARELLO - CAVORETTO: per c. Gal. Ferraris, v. Moncal, c. Re Umberto, c. Vittorio Emanuele, v. Nizza, c. Marconi, c. Massimo d'Azeglio, p. Zara, c. Moncalieri, v. XXV Aprile.

67 sbarr. PIAZZA ARBARELLO - BORGO AIR: stesso percorso del 67 fino a p. Zara, poi c. Moncalieri, str. Genova di Moncalieri.

68 CAMPOSANTO - CORSO BOLZANO (solo nei giorni festivi): per c. Regio Parco, c. Novara, v. Catania, c. Regina Margherita, v. XX Settembre, v. Bertola, v. Arsenale (ritorno v. XX Settembre), c. Matteotti, c. Re Umberto, c. Vittorio Emanuele.

Autobus interurbani

◆ DA VIA SACCHI (davanti al n. 34), partenze per: Beinasco, Orbassano, Bruino, Sangano, Trana, San Bernardino, Giaveno; Piossasco, Allivellatori, Cumiana, Frossasco-Cantalupa; Pinerolo.

◆ DA VIA FIOCCHETTO (n. 30), partenze per: Pianezza, Alpignano, Savonera, Villa Cristina, Druento, [illegible] San Pancrazio (stagionale); Settimo, Brandizzo, Chivasso, San Salvatore, Leinì, Volpiano, Mappano, Brandizzo, Borgaro Bosa, Venaria, San Mauro, Gassino, Castiglione, Cocconato, Piana S. Raffaele, Chieri, Rivodora, S. Raffaele Alto, Baldissero, Pavarolo (via Chieri).

◆ DA PIAZZA GRAN MADRE DI DIO partenze per Bergolo Rosa.

◆ DA CORSO MARCONI (angolo via Nizza) partenze per: Moncalieri, Borgo Aie, Nosi, Testona, Aquila, Palera, Moriondo, Trofarello, Cambiano, Santena, Vorvoldi, Poirino, Revigliasco, Rochovole, La Rotta, Villastellone, Riva di Chieri, Riva Valdengo, Riva Casanova, Carmagnola.

◆ DA CORSO VITTORIO EMANUELE (angolo via Missione) partenze per: Borgaretto, Stupinigi.

◆ DA CORSO TAZZOLI angolo via San Remo partenze per: Moncalieri, Borgo Aie, Testona, Revigliasco.

Da stamattina non sono più in servizio il «17» e l'«N» - Nuovi itinerari per l'«8», il «16» ed il «19» - Entro Natale circoleranno soltanto pullman nei giorni festivi - Dieci linee di autobus saranno contraddistinte da un numero anziché una lettera

L'ultimo «tempo» del piano di riordino dell'Azienda tranviaria è stato attuato stamattina: l'Atm ha così mantenuto la promessa di completare la trasformazione prima dell'inizio delle scuole. Altre due linee hanno cessato di esistere: il «17» e l'autobus «N». Inoltre sono stati cambiati i percorsi dell'«8» (da oggi sdoppiato in due linee), del «16», che ha allargato il suo anello di circonvallazione, del «19». Inoltre l'autobus «I» è passato fra le linee interurbane (sarà cioè servito da pullman azzurri anziché verdi) e l'«I sbarrato», che adesso si chiama «68», ha allungato il suo percorso in borgata Mirafiori.

La nuova rete è così completa e non dovrebbe subire mutamenti di fondo per molto tempo; potranno però essere apportati leggeri ritocchi dove se ne rivelì la necessità. Nei prossimi giorni tutti gli autobus contraddistinti da una lettera dell'alfabeto, cambieranno denominazione. L'«A» sarà il 64, il «B» il 55, il «C» il 60, il «D» il 65, la «E» (in servizio solo per i Saloni) il 66, il «G nero» il 55, il «G rosso» il 53 sbarrato, l'«H» il 56, l'«L» il 54, il «P» il 62.

Entro un paio di mesi nei giorni festivi, non vi saranno più tram nelle vie di Torino: rimarrà soltanto il servizio per le partite di calcio. Oltre alla intera rete automobilistica e filoviaria, pullman saranno in servizio su dieci linee tranviarie.

Naufragano i pompieri accorsi a prosciugare

In via Monastir (Mirafiori) la pioggia crea un lago profondo un metro, invade negozi ed auto in sosta e blocca persino i vigili del fuoco, chiamati in aiuto

I Vigili del Fuoco tentano di liberare il carro attrezzi rimasto impantanato nella strada

In via Monastir quando piove è un dramma. La strada, una traversa di via Onorato Vigliani nella zona di Mirafiori, è senza canali di scolo e chiusini: l'acqua si raccoglie rapidamente, forma una specie di lago che sommerge il fondo di terra battuta e i marciapiedi, entra nei negozi, blocca automobili e abitanti. La pioggia insistente di questi giorni ha creato lungo tutta la via uno stagno che in taluni punti ha quasi un metro di profondità.

Gli inquilini delle case che si affacciano sulla strada stamane per andare al lavoro sono sprofondati nell'acqua. Qualcuno ha calzato stivali, i bambini sono stati portati in braccio da un capo all'altro della via. I titolari di un bar e di una cartoleria hanno chiuso i battenti per evitare che la stessa fanghiglia penetrasse nel negozio. Alcuni che avevano posteggiato l'automobile in quel tratto, non sono riusciti a partire poiché l'umidità impediva di avviare il motore.

Per tutta la mattinata sono giunte al giornale e negli uffici municipali le proteste dei cittadini desolati che chiedevano un intervento. Un camion dei vigili del fuoco è partito dalla caserma di corso Regina per aspirare l'acqua con le pompe. Le tasidie dello stagno sono risultate però superiori al previsto. L'autocarro, appena imboccata via Monastir, è rimasto bloccato nel pantano. Una piccola folla ha assistito alle inutili manovre per rimuovere il pesante automezzo. Finalmente è giunto in soccorso un altro camion dei pompieri. Le pompe sono entrate in funzione, si spera di poter prosciugare il lago e ripristinare il traffico.

● Pompieri e vigili urbani sono intervenuti stamane anche in corso Re Umberto, all'angolo con via Pesce. L'albero, in seguito alla pioggia di questi giorni, si era inclinato e minacciava di cadere. E' stato portato via con l'autogru.

Nella rapina a Leumann

Poteva nascere una sparatoria

I gangsters si trattennero dal far fuoco sull'impiegata uscita di corsa - Stamane falso allarme in una banca

Nessuna traccia dei banditi che ieri mattina hanno assaltato l'ufficio postale di Leumann e sono fuggiti con un milione e 700 mila lire in contanti. La loro auto, una «Giulia» rubata la notte precedente ad Alfredo Brianzi, in corso Peschiera 186, è stata ritrovata tre ore dopo il «colpo» davanti ad un cantiere edile di Collegno. Gli esperti della «squadra scientifica» l'hanno esaminata a lungo, ma senza trovare alcun indizio. I gangsters hanno compiuto la rapina con le mani coperte da guanti di pelle ed hanno continuato a tenerli anche sulla macchina. Niente impronte, quindi.

Hanno agito dimostrando un'efficace freddezza che dimostra come non si tratti di criminali alle prime armi. Il percorso di fuga è stato accuratamente studiato. La «Giulia» della banda non si è lanciata a tutta velocità per corso Francia dove a bloccarla sarebbe bastato un semaforo rosso (tentare di passare avrebbe significato un incidente certo), ma ha svoltato in via della Fabbrichetta, una strada che si perde tra le case di Leumann e delle borgate vicine. Hanno previsto l'immediata istituzione di posti di blocco e con la macchina ricercata non hanno percorso più di tre chilometri, abbandonandola probabilmente non più di cinque minuti dopo la rapina: per saltare su un'altra auto tenuta pronta a Collegno. La «Giulia» vuota è stata notata perché aveva le quattro portiere spalancate.

Ma dove hanno dimostrato di essere «professionisti», è stato durante l'assalto vero e proprio, dentro l'ufficio postale. Quando sono entrati impugnando le pistole e dicendo: «In alto le mani», la giovane impiegata Rina Coli, agendo d'impulso, è balzata in piedi ed è corsa nell'ufficio del direttore. E' stato il momento più drammatico: durante la rapina alle banche si è sparato per molto meno; se i due di Leumann fossero stati nervosi, lo scatto della ragazza li avrebbe provocati forse in modo irrimediabile. Invece non hanno reagito, andando diritti verso lo scopo principale e cioè verso il denaro.

Carabinieri e polizia si trovano ancora una volta davanti ad un'indagine molto difficile. Non hanno il minimo indizio. Non c'è nemmeno una descrizione dei banditi: si sa che uno è di statura media, l'altro piccolo.

Stamattina i carabinieri sono accorsi alla Banca Nazionale del Lavoro, nell'agenzia n. 4 di piazza Carducci, richiamati dalla sirena d'allarme. Fortunatamente si trattava soltanto di un contatto elettrico provocato durante lavori di riparazione dell'impianto.

Le scuole alla vigilia dell'apertura

C'è un posto per tutti ma con i doppi turni

Un rapido sguardo alla situazione e qualche esempio - Nelle elementari: alla «Boncompagni» 3 classi vanno al pomeriggio, alla «Bariecco» 9, alla «Casati» 4, alla «Ricardi di Netro» 18 - Un nuovo edificio per la media «Nigra», per il liceo «Cavour» quest'anno più aule

Domani si aprono le scuole, circa 300 mila ragazzi in città e provincia tornano in aula dopo le vacanze estive. Il termine delle iscrizioni scade oggi, ma nessuna domanda di alunni nell'età dell'obbligo scolastico verrà respinta. L'inizio delle lezioni pone, come ogni anno, il grave problema delle aule e degli insegnanti. Nei giorni scorsi si sono susseguite le riunioni al Provveditorato agli Studi e in Municipio per far fronte all'esigenza di togli[illegible], sistemare in modo razionale i locali, dare una conveniente sistemazione a tutti gli alunni.

Il Comune quest'anno ha messo a disposizione 300 aule di recente costruzione e una quindicina prese in affitto: ciò dovrebbe migliorare la situazione e permettere di arginare il disagio della crescente popolazione. Il numero degli alunni aumenta, l'obbligo della frequenza fino al 14 anni ha creato nuovi problemi. Quest'anno le iscrizioni ai diversi istituti sono state distribuite con la collaborazione dei quartieri, in modo che non vi fossero scuole troppo affollate ed altre con disponibilità di posti.

Come si presenta la situazione? Un bilancio è ancora prematuro poiché le autorità non hanno reso noti i dati ufficiali in base alle iscrizioni. E' possibile, tuttavia, un primo e sommario quadro. Secondo un calcolo approssimativo, gli alunni delle elementari sono oltre 150 mila tra città e provincia, 60 mila i ragazzi della media unificata, 50 mila gli studenti delle medie superiori. Tutti avranno un posto a scuola, ma in numerosi casi si dovrà ricorrere al doppi turni.

Ecco un rapido sguardo in alcuni dei principali istituti cittadini:

● ELEMENTARI — Alla «Baricco» gli iscritti sono circa 1800, delle 52 classi 9 fanno il doppio turno. La media è di 35 alunni per classe. Alla «Boncompagni» (circa 1300 iscritti) tre prime classi vanno al pomeriggio. «Gabrio Casati»: 2400 alunni (compresi la succursale), 80 aule e 34 classi con una media di 38-40 scolari. Alla «Duca degli Abruzzi» sistemazione adeguata per i 1800 iscritti, niente turni al pomeriggio; alla «Re Umberto» i locali sono sufficienti nella sede centrale, 5 classi fanno il doppio turno nella succursale di corso Cadulì sul Lavoro. Torino unico alla «Fidas» che ha circa 1700 iscritti. Buona la situazione alla «Pacchiotti» (900 alunni); doppio turno per 18 classi alla «Ricardi di Netro».

● MEDIE — Alla «Nigra» i 730 iscritti hanno trovato conveniente sistemazione nel nuovo edificio costruito in via Bianchi 1 e in funzione da quest'anno. Vi sono 28 aule, locali spaziosi. Domani si presentano gli alunni delle terze e seconde classi, lunedì le prime, mercoledì l'attività didattica comincia a pieno ritmo. Alla «Benedetto Croce» il numero delle classi, grazie alla suddivisione per zone nelle iscrizioni, è sceso da 38 a 33, nessun doppio turno. Vanno al mattino e al pomeriggio, invece, gli alunni della «Morosini» dove il numero dei locali non è sufficiente. Doppi turni anche in altre scuole medie.

● LICEI — All'«Alfieri» sono stati eliminati quest'anno i doppi turni con l'impiego di locali presi a prestito dalla media «Manzoni». Al «Cavour» situazione migliorata: sono state occupate le aule della «Nigra» che si è trasferita in un nuovo edificio. Al «D'Azeglio» i posti sono sufficienti. Quanto al liceo scientifico, con la nuova sede del «Segrè» la ricettività è sensibilmente aumentata.

● MAESTRI — Nelle elementari scarseggiano i maestri. Il Provveditorato agli Studi ne ha chiesti 381 per tutta la provincia, ma per ora ne sono stati assegnati solo 100.

Le vecchie 500 lire da domani fuori corso

Le vecchie banconote da 500 lire da domani saranno fuori corso legale. Potranno essere cambiate fino al 31 dicembre prossimo presso le filiali della Banca d'Italia: trascorso tale termine, i biglietti non presentati saranno prescritti a favore dell'erario.

Al tramite gruppo [illegible] di questo banconote ne è [illegible] in circolazione [illegible] pezzi per un valore di [illegible] miliardi e [illegible] milioni 500 mila lire.

TEMPERATURA DI OGGI	
MASSIMA	+16,5
MINIMA	+14,8

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna) +15; ore 8: +14,8; press. 736; umid. 98%. Cielo coperto. Previsioni: pioggia, temperatura in lieve diminuzione. Temperatura a Casella: massima +13,6; minima +14,2; ore 8: +14,4.

NELLA "BOUTIQUE DELLA PIOGGIA" DEI NEGOZI

fusodoro

UNA ORIGINALE COLLEZIONE
PIRELLI EXPORT
IMPERMEABILI PER UOMO, DONNA, RAGAZZO E GIOVINETTA

TORINO

fusodoro Via Nizza 230 Via Viotti 1

Le critiche dei lettori

Il servizio dell'attendente

● «Ho letto sul giornale che il numero degli attendenti verrà diminuito. Lo propongo invece venga portato a zero visto che gli ufficiali dell'Esercito — siano essi subalterni, superiori o generali — oggi percepiscono uno stipendio mensile oscillante dalle 100-000 a parecchie 100 mila lire. Possono quindi, se vogliono, procurarsi una domestica. Da oltre quarant'anni abito in corso Oporto (ora corso Matteotti) e al riguardo ne ho visto di tutti i generi. In questa zona risiedono e prestano servizio comitata di ufficiali e vi è capitato spesso di vedere dei giovani soldati spingere la carrozzella dei neonati, condurre il cane ai giardinetti, lucidare scarpe e battere panni alle finestre, pulire il naso e a volte altro ai figli dei loro ufficiali. A parte tutte queste, tali giovani che come avremmo appreso al termine del "servizio militare" è mai possibile che lo Stato debba pertanto ai figli con tanta autorità per poi destinarli a fare i servi? Nessuno dei miei tre figli durante il servizio di leva ha avuto la disgrazia di fare simili avvilenti lavori, ma posso nemmeno mi sento ugualmente offesa».

Rita Cordero ved. Haynaud

Consigli di una quindicenne

● «Sono una ragazza di 15 anni (che ne dimostra di più) proprio come Laura Bonaldi. I miei genitori sono in Nigeria da circa sei anni e così io vivo a Torino in casa di parenti. Ho letto sul giornale la vicenda della mia coetanea: Laura è senza dubbio il frutto di una famiglia buona, onesta e accondiscendente, pronta a darle tutto quanto desidera. Il padre era versa lacrime per lei, ma non capisce che piangendo non risolve nulla. Laura dice che alla prima occasione tenterebbe certamente la fuga. Il signor Bonaldi dovrebbe invece adattarsi a mali estremi estremi rimedi. Se desidera rivedere la brava figliola di una volta provi a fare come mio padre: pochi denari da sciupare e due ceffoni sempre pronti (una volta, quando eravamo insieme, mio padre adottava questo sistema, ed ora quando in strada un tipo sguardo basta a mettermi a posto). Capisco che attirerò su di me molte antipatie di coetanei e simili. Ma se oggi vi sono tali esempi è di amaneresi la causa va ricercata nella loro educazione».

Marvi Sola

Rivoli dista più di Palermo?

● «Feci mi trovavo a Rivoli, in visita a mia figlia sposata da poco ad un bravo giovane di quel ridente luogo. In serata ho chiesto di telefonare all'altra mia figlia perché mi venisse a prendere con la macchina. Alle 19 fece fare il numero, quando mio genero mi ha fermato: "Cosa fai mamma, non sai che qui siamo in teleselezione e telefonare costa tanto? Chiedi il numero al "15". La comunicazione è giunta dopo quarantacinque minuti, dopo 17 scatti. Com'è possibile? Io non m'intendo di queste cose e tanto meno di diavolerie come la teleselezione, ma non è un po' troppo? Oppure Rivoli per chi è costretto a chiamare attraverso il centralino è più lontano di Palermo?».

Carla Conti

Multe agli incivili

● «I giardini di piazza Carlo Felice, nel pieno centro della città, sono proprio sporchi. Specie verso sera si vede per terra ogni genere di rifiuti, persino pezzi di bottiglie. Occorre mettere più cestini, ma è soprattutto necessario che i vigili incomincino a dare delle multe agli incivili. E non le solite multe, qualcosa di più. L'altro ieri ho visto due bambini che sotto gli occhi della loro madre stavano lacerando una panchina. Sembra impossibile, è invece la pura verità».

Manlio Bonardo

Marciapiede impraticabile

● «Gli attenti vigili che fanno ritrovare una infrazione la macchina in sosta vietata perché non si fanno mai vedere, anche se non è centro, in via Tenda 17? Qui, per tutti i 365 giorni dell'anno, vi sono depositati sul marciapiede, luogo che logicamente dovrebbe essere riservato ai pedoni, quintali e quintali di pezzi di lastre di marmo. Le numerose telefonate di protesta ai vigili delle zone non sono state finora ascoltate».

Anna Bollea

Il denaro non fa la felicità

Vecchio proverbio senz'altro con un fondo di verità! Il denaro però crea benessere; permette di procurarsi cose utili e piacevoli.

Un'automobile, per esempio, rende più redditizia la nostra attività e piacevole lo svago. Non rinunciate ad essa solo perché non disponete del denaro necessario!

All'ATAUTO, sono a Vostra disposizione per consigliarVi e fornirVi un auto di qualunque marca o cilindrata, nuova o d'occasione.

Niente anticipi alla consegna, è sufficiente avere una occupazione fissa e sicura (o un reddito certo). Il lavoro è per noi un capitale di pieno affidamento.

Basta dimostrare di poter effettuare il pagamento del dovuto in un tempo massimo di 30 mesi... ben due anni e mezzo!

Nelle comode quote mensili, stabilite di comune accordo può essere compreso l'importo dell'assicurazione più estesa che copre i Vostri danni, anche quando aveste torto.

Alle stesse condizioni possono fornirVi autocarri e furgoni adatti ad ogni esigenza di lavoro.

Per la visite informative rivolgeteVi, senza impegno, anche nelle mattinate festive alle sedi dell'ATAUTO di corso Principe Eugenio 11 e via Barletta 133.

PRESTITI
A PROPRIETARI AUTO - ALLOGGI - TERRENI ANCHE SE IPOTECATI
Lunghe rateazioni - Celerità - Riservatezza
FINANZIARIA IMMOBILIARE FID
VIA CERNAIA 18 - TELEFONO 540.804 - 530.845

STASERA LEGGIAMO

"BIG SUR„ DI JACK KEROUAC

La rivolta solitaria del re dei beatnik

Lo scrittore Kerouac appare giunto a Milano: bevve

Si riparla, in questi giorni, di *Big Sur*, sebbene l'ultimo romanzo di Jack Kerouac sia stato lanciato sul mercato italiano la scorsa primavera. Il volume è il 360° di una collana giustamente famosa, la Medusa mondadoriana; e poi Kerouac, il «re dei beatniks», è in Italia, è dunque giusto festeggiarlo anche se le cronache impietose ci informano che lo scrittore americano di origine franco-canadese — come ama ricordare — si è presentato alla conferenza stampa di Milano ubriaco, la mente ottusa, incapace di spiccicare una sola parola.

Perché stupirsi? Chi apre *Big Sur* alla pagina sono già alle quarta riga legge: «*Mi sveglio tutto mieto e bachetto dopo l'enorme sbornia*», e così si prosegue tra sbronze e sbornie lungo tutto il libro.

Anche in questo romanzo il protagonista è lo scrittore stesso il quale racconta la storia della sua fuga dalla città dove è il celebrato «dei beatniks» e lo scrittore famoso, perseguitato dalla notorietà, per andarsene lontano, in cerca di pace e di verità, forse in cerca di un guru della vita ormai perduto, forse in cerca di se stesso.

Big Sur è la località che egli ha prescelto. Sull'Atlantico, in una baracca abbandonata, con il sacco a pelo che abbiamo già conosciuto nel suo precedente *Sulla strada*, le provviste per un mese e mezzo, Jack Dubuac — *alias* Kerouac — incomincia al cospetto della natura, così sospeso tra cielo e mare, una feroce e amara fantasticheria, quasi una scena di ricupero della felicità perduta.

Il romanzo non ha praticamente un intreccio, come non l'hanno in genere i libri di Kerouac. Frammenti di vita, personaggi noti o sconosciuti, dialoghi, meditazioni, spesso imprecazioni ed infine una sorta di vaniloquio finale che vorrebbe celebrare la complessa voce del mare in un'ode incomprensibile di almeno venti pagine. Forse le stesse parole potrebbero essere usate per descrivere il suo libro più bello, il giustamente celebre *Sulla strada*. Anche in quello la storia dei protagonisti veniva rappresentata attraverso una serie di episodi, più o meno legati da un fantastico viaggio lungo l'America.

In *Sulla strada* tutta la felicità di vita, la sconfinata violenza delle emozioni, l'entusiasmo giovanile del narratore venivano calati grezzi e tuttavia veri nella pagina e lo scoppiettio irriverente di certe espressioni erano ampiamente riscattate dalla vena lirica dell'autore. La protesta contro l'imborghesimento degli adulti aveva un senso. Dietro a quel balbettio a suo modo sublime, anche se ralvolta incomprensibile, si sentiva la forza del poeta autentico che gridava la sua ansia di vivere così, senza impacci, senza problemi. In una commedia di amicizia e di libertà che le leggi del nostro tempo ci negavano.

Anche in *Big Sur* l'autore cerca nella memoria il riscatto di antiche battaglie d'amore, di epiche sbronze, di folli amicizie con individui anormali, ma il gioco non gli riesce. La storia è senza smalto, senza luce e sebbene ogni tanto ci sia l'inegabile talento di Kerouac faccia capolino con qualche immagine felice, il libro è privo d'quel magico soffio che si chiama poesia.

g. f.

L'ULTIMO LIBRO DI SIMONE DE BEAUVOIR

Una morte dolcissima

La fine della madre ha suggerito a Simone de Beauvoir un piccolo capolavoro. «Una morte dolcissima» *(Einaudi, trad. Clara Lusignoli, pag. 102, lire 1000) rientra in quella vena autobiografica che ha già dettato alla scrittrice francese prima* «I Mandarini» *(premio Goncourt del '54) e poi* «Memorie d'una ragazza perbene», «L'età forte», «La forza delle cose»; *in tutti questi libri non ha la mole e l'importanza, nella sua misura breve e nel suo ritmo serrato di cronaca conclusa nel giro di pochi giorni è un classico esempio di come un'accidiosa contingenza possa offrire all'artista lo specchio in cui ritrarre tutta l'essenza della propria vita e di quelli che la circondano.*

Il libro è il diario dell'agonia della madre, ricoverata in ospedale per la frattura di un femore e di colpo condannata dalla scoperta di un male che non perdona. La donna — che ha settantotto anni, ma non li è mai arrestata alla sua età — viene operata e l'intervento rivela l'estrema gravità della sua condizione. La verità le viene taciuta. La figlia famosa e la secondogenita si alternano al suo capezzale. E la scrittrice esamina nelle lunghe veglie accanto all'ammalata le ragioni sotterranee del loro comportamento passato. Ecco giudice la madre; e da una frase di lei («mi fai paura, tu») *capisce come questa la giudichi.*

La donna che sta morendo è vittima contrastando coscientemente le proprie inclinazioni; educata rigidamente, religiosamente, ha accettato le offese e i tradimenti di un marito troppo brillante ed estroverso per accontentarsi delle sole gioie domestiche. La repressione di ogni desiderio, la rinuncia ancora giovane ad andare elegante. Eppure, proprio delle gioie del corpo e d'ogni soddisfazione di vanità, schiava di fatiche ingrate che l'umiliavano e l'emarginavano, questa donna orgogliosa e testarda non era fatta per la rassegnazione. Tra una crisi di collera e l'altra, non smetteva mai di ridere, di scherzare, chiacchierare, soffocando sotto il chiasso le proteste del cuore».

La figlia è divisa, oppressa. Non ha cercato di soffocare le proprie idee e i propri sentimenti. Ha accettato che la madre e tutti i parenti la giudicassero la «pecora nera della famiglia», il «sasso a Sartre senza smarrimento, ha perduto la fede ed ha imparato ad analizzare spietatamente i sentimenti, e fare appello soltanto alla ragione. Ma questa atroce agonia scuoterà in due donne. La scrittrice scopre che «il nostro antico rapporto... sopravviveva in me sotto la sua duplice figura: una dipendenza amata e detestata. Ho tentato, allora, il calore di una tenerezza che spesso la gelosia aveva sfigurata e che lei sapeva esprimere tanto male.

All'approssimarsi della morte la madre non aveva più pensato a far vivere un poeta, aveva mostrato tutta pudore di nutrire e per la vita una parola... animale che era la sorgente del proprio coraggio e che, quando ebbe capito il peso del proprio corpo, la riaccostò alla verità, abituandola a sbarazzarsi dei concetti stereotipati che maschieravano tutto ciò che era in lei sincero e commovente». Ma la figlia capisce che la ragione non spiega tutto; si commuove nell'apprendere che la madre ha sempre sperato e pregato che essa tornasse a Dio, e si accorge che la morte di un essere umano è qualcosa che sfugge alla logica, colpisce e dà dolore senza «una indebita violenza». «Non comprendevo — *scrive la Beauvoir* — che si potesse piangere sinceramente un padre, un nonno di oltre settant'anni. Se incontravo una cinquantenne affranta per la morte di sua madre, la consideravo una nevropatica: siamo tutti mortali; a ottant'anni, si è abbastanza vecchi per morire... Invece no».

g. d. c.

La «Memoria» di Prados

Emilio Prados (1899-1966) fu contemporaneo e coetaneo di Lorca, Aleixandre, Alberti e Cernuda, e con essi fu nell'alcove del mistero della poesia spagnola del Novecento, limpidez, al quale la sua lirica, che scaturisce da una tormentosa sintesi e trasformazione interiore della materia poetica, appare più vicina fra quelle dei poeti iberici del suo tempo. Di Prados, meno fortunato in Italia di Lorca e Alberti, Einaudi pubblica ora una scelta di liriche, nella traduzione di Francesco Tentori Montalto («*Memoria dell'Oblio*», L. 1000). Essa abbraccia il lungo arco — quasi quarant'anni — della produzione poetica di Prados, che maturò e si evolse nell'influsso di esperienze tormentate e amare, dalle infermità giovanili del suo corpo gracile, alla guerra per la difesa della repubblica, all'esilio.

Annottare, quiete

Tranquillo, come quel ramo
s'alza nel vento, il mio sangue
che rosso stelo di palpiti
leva dentro la mia carne!
Che fresca che chiaro fiume
sono nel mio corpo s'apre,
come si apre nel cielo
quell'albero! Netti canali
sotto la fronte le vene
intrecciano, come nell'aria
l'albero i suoi dolci rami
va intrecciando nella sera!
Come i suoi frutti, i miei occhi
nascono nelle mie tempie.
Quale maestà il vento!
I loro due alti marti
Che solenne gesto estremo
le loro due solitudini!
Tranquillo come quel ramo
s'alza nel vento il mio sangue,
in quale spazio i miei occhi
devono anelosi cercarti?

Strofa

Acque di Dio, solitudini:
per i rami dell'oblio
il mio corpo va navigando...
Che ai miei lidi giunga vivo.

COME MATURÒ LA TRAGEDIA DEL GRANDE PRESIDENTE AMERICANO

Da mesi Lincoln sognava che sarebbe stato assassinato

In un cassetto della scrivania teneva una busta con su scritto: «Assassinio» - Conteneva ottanta lettere con minacce di morte - All'autrice della «Capanna dello zio Tom» disse: «In qualsiasi modo la guerra si concluda, sento che non vivrò a lungo dopo la sua fine» - Un libro recente ricostruisce le ultime ore del Presidente con drammatica precisione Perché Booth poté giungere così facilmente nel palco del Teatro Ford e sparare al capo di Lincoln da pochi centimetri?

Il presidente Lincoln fu l'ultimo caduto della guerra civile americana. Fu ucciso la sera del 14 aprile 1865 dall'attore Booth. Morì, dunque, mentre l'ultima armata dei confederati sudisti, quella comandata dal generale Johnston, stava trattando la resa. Il leggendario Lee, il capo militare del Sud, aveva deposto le armi il 9 aprile: Richmond, la capitale dei confederati, era caduta il 3 aprile, il presidente sudista Jefferson Davis e tutti i suoi ministri erano fuggiti. Dopo aver combattuto per quattro anni contro un fratello più grande, più forte, meglio nutrito e meglio armato, il Sud era sconfitto. A questo si era arrivati pagando un prezzo doloroso: 600 mila americani, tra sudisti e nordisti, erano morti durante la guerra. I caduti rappresentavano più dell'uno e mezzo della popolazione degli Stati Uniti (31 milioni nel 1861). E, tuttavia, all'annuncio della vittoria, la capitale del Nord, Washington, che era tornata a essere la capitale di tutto il paese, scoppiò in un'esplosione di gioia e di entusiasmo.

Il 14 aprile, il giorno che uccisero Lincoln, i festeggiamenti erano in corso da dodici giorni. Uno sfarzillio di lampade a gas e di candele illuminava le notti della città. Salve di cannoni cannoneggiavano rumorosamente le navi che continuamente giungevano dal Sud. Festoni di bandiere ricoprivano le case. Sulla facciata del Campidoglio fiammeggiava una enorme scritta: «Questa è l'opera del Signore che riempie di meraviglia i nostri occhi». Ma la gioia di Washington e di tutto il Nord stava per subire una brusca interruzione. Sarebbe avvenuto per il colpo di rivoltella sparato da John Wilkes Booth poco dopo le 22, nel palco presidenziale del Teatro Ford. Quel proiettile avrebbe trasformato il giorno dell'esultanza per la vittoria nel giorno più drammatico della storia della repubblica americana. Quel proiettile, infatti, avrebbe aggiunto ai 600 mila morti della guerra civile un'altra vittima: Abraham Lincoln.

Sulla fine di Lincoln sono stati scritti molti libri. L'ultimo è di Jim Bishop ed è stato da poco pubblicato in Italia da Mondadori. Il titolo: Il giorno che uccisero Lincoln ne ha, rispetto ai precedenti lavori dedicati a questo dramma storico, una peculiarità. Ricostruisce, ora per ora, l'ultima giornata del Presidente. E' una cronaca attenta, minuziosa, che segue Lincoln da quando, alle 7 del 14 aprile, esce dalla camera da letto ed è subito affrontato da una turba di postulanti che hanno trascorso la notte nell'atrio della Casa Bianca. Sono alle 7.22 del 14 aprile, quando il generale medico Barnes pone due monete d'argento sugli occhi del Presidente e ne constata, così, il decesso, sopravvenuto dopo un'agonia durata nove ore.

Da mesi Lincoln attendeva il suo appuntamento con la morte. Alla vigilia del governo che aveva preceduto di poche ore l'attentato di Booth aveva di nuovo accennato a un macabro sogno che si ripeteva da mesi. La immagine di un assassinio, l'assassinio del Presidente degli Stati Uniti, tornava continuamente nelle notti di Lincoln. Le guardie che sorvegliavano la sua camera da letto lo sentivano lamentarsi nel sonno e respirare affannosamente. Rincontando qualche tempo prima Harriet Becher Stowe, l'autrice della «Capanna dello zio Tom», Lincoln aveva detto: «In qualsiasi modo la guerra si concluda, sento che non vivrò a lungo dopo la sua fine». E a un altro visitatore aveva confidato: «Se sarò ucciso non morirò che una volta; ma vivere nella continua paura di essere assassinato, è morire mille volte».

Era una paura che trovava fondamento da fatti precisi. In un cassetto della sua scrivania, Lincoln conservava una grossa busta su cui era scritto «assassinio». La busta conteneva ottanta lettere con minacce di morte rivolte al presidente. I rapporti della polizia erano allarmanti: Washington pullulava di cospiratori, cioè di secessionisti, di simpatizzanti per la causa del Sud.

Può sembrare strano, incomprensibile che, dati i presentimenti di Lincoln e le preoccupazioni espresse dai capi della polizia, John Wilkes Booth sia riuscito a portare a termine la sua macabra missione senza incontrare alcuna difficoltà. La serratura della porta del palco presidenziale del Teatro Ford era rotta dal 7 marzo, cioè da oltre un mese, e nessuno si preoccupò di farla riparare. Per entrare Booth non ebbe che da abbassare la maniglia. Nessuno gli sbarrò il passo perché l'unico poliziotto di guardia al palco se n'era andato a bere una birra in una vicina taverna. Anche il domestico di Lincoln si era allontanato.

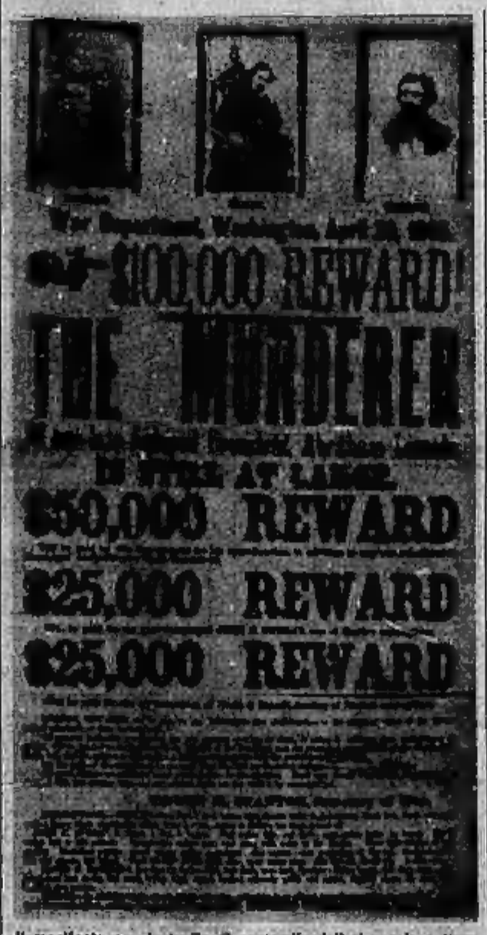
Nel palco c'erano il Presidente, sua moglie, la figlia del senatore Harris e il maggiore Rathbone, fidanzato della ragazza. Erano intenti a seguire una mediocre commedia, «Il cugino americano». Nessuno di loro si era accorto che Booth era entrato nel palco e puntava la rivoltella a pochi centimetri dalla nuca del Presidente. Sulla scena l'attore Harry Hawk recitava la battuta di un monologo: «Beh, credo di saperne abbastanza da torcerti le budella, vecchia gallina cacciatrice di uomini». In platea esplose la risata degli spettatori. Nel palco presidenziale esplose il colpo di rivoltella di Booth. Lincoln, seduto sulla poltrona a dondolo, abbassò la testa. «Non avrebbe più ripreso conoscenza. Il proiettile lo aveva colpito al cervello. Sarebbe morto dopo una spaventosa agonia, nel letto di una pensione posta a pochi passi dal Teatro Ford (i medici avevano dichiarato che non si poteva trasportarlo fino alla Casa Bianca).

La facilità con cui John Wilkes Booth poté compiere il suo assassinio ha fatto sorgere gravi interrogativi. Il tanto più perché Porter, il poliziotto che avrebbe dovuto vigilare sull'incolumità del Presidente (invece, come si è detto, era andato a bere una birra, e proprio poco prima dell'arrivo di Booth), non fu mai punito, e anzi poté restare in servizio ancora per tre anni dopo la morte di Lincoln. Tra le ipotesi più gravi che sono state fatte, e anche da alcuni storici, una riguarda presunte dirette responsabilità del ministro della Guerra Stanton. Di questa ipotesi Bishop è un deciso avversario. Stanton commise molti errori, soprattutto quando organizzò la caccia agli assassini del Presidente. Ma se Lincoln lo avesse ascoltato il delitto non sarebbe mai avvenuto. Più volte Stanton aveva esortato il Presidente a evitare di andare tra la gente.

Jim Bishop ritiene che la responsabilità del delitto sono limitate a John Wilkes Booth e ai suoi quattro complici. Non ci fu, dunque, a suo parere, un complotto politico ma, semplicemente, un'unione di pochi esaltati che rappresentavano solo se stessi. L'unica figura notevole in questo gruppo è quella dell'ideatore e dell'esecutore dell'attentato, John Wilkes Booth (nella foto), nel 1865, un attore di grande fama. Aveva ventisette anni, una bellissima figura, era idolatrato dal pubblico e specie dalle donne. Confessava, in una lettera, di guadagnare 20 mila dollari all'anno che erano, cent'anni fa, davvero una bella somma. Proclamò ai suoi amici di voler vendicare Lincoln «per vendicare il Sud». Ma aveva anche uno scopo personale. Voleva (e lo amava ripetere) «entrare nella storia». Ma quest'ora ragazzo aveva annunciato agli amici che, diventato uomo, avrebbe fatto qualcosa di grande, un'impresa epica, da semidio, come l'abbattimento del Colosso di Rodi. John Wilkes Booth, in altri termini, era un megalomane. Questo folle uccidendo Lincoln entrò effettivamente nella storia, ma con ignominia, come un criminale e un esaltato.

Mario Pinzauti

La realistica riproduzione della scena del delitto, comparsa su un settimanale del tempo



Il manifesto con la taglia di centomila dollari per la cattura dell'assassino di Lincoln, l'attore Booth, e dei suoi complici

È in edicola la 2.a edizione della
STORIA DEL FASCISMO
Diretta da Enzo Biagi Sadea Della Volpe Editori

60 fascicoli settimanali - in un anno 3 grandi volumi di 640 pagine ciascuno
Quattromila fotografie e documenti, in gran parte inediti, e le testimonianze di tutti i protagonisti, nel più completo ed obbiettivo documentario.
Venticinque anni di vita italiana: dal 1918 al 1943, la vicenda di tre generazioni.
Ogni fascicolo Lire 250

LE VICENDE DI UNA CITTÀ CHE HA DUEMILA ANNI

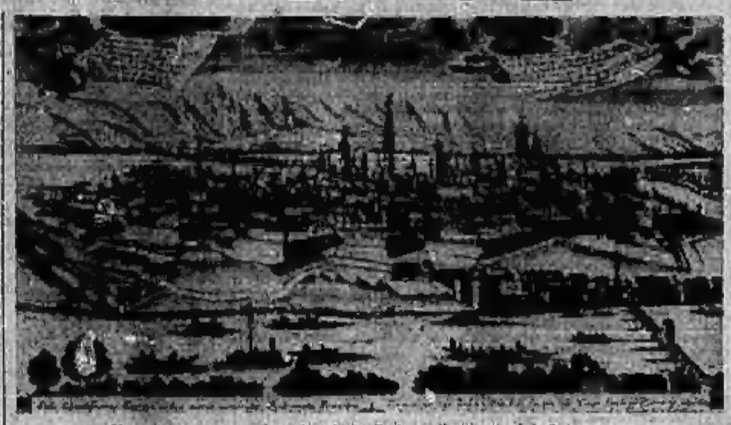
L'affascinante storia di Torino da domani a puntate su «Stampa Sera»

Da domani «Stampa Sera» inizia una nuova storia a puntate. Questa volta non si tratta di un personaggio, ma di una città: Torino. Sarà la storia di questa città, ad insieme di una popolazione fiera e tenace, dura e laboriosa. Le lotte per la libertà comunale, i fieri contrasti sostenuti dalla città sotto la guida dei vescovi contro i potenti del Medioevo, il passaggio al dominio dei Savoia, lo sviluppo urbanistico dai tempi di Emanuele Filiberto a quelli di Vittorio Amedeo II, lungo l'arco di due secoli, le vicende collegate alle gigantesche contese tra Spagna e Francia, il lento ma continuo progresso politico e sociale fino a diventare il cuore di un regno destinato a grandi fortune nazionali e infine la capitale dell'industria automobilistica italiana: ecco, a grandi linee, la «trama» di questa storia.

Accanto a questa storia maggiore, una minore: quella dei personaggi famosi, le Madame Reali, i loro favoriti come Filippo d'Aglié che diseminò il Piemonte di ville di gusto stupendo, i grandi capitani, gli artisti come il Juvarra e il Castellamonte; e la storia del popolo, donne e uomini, che nessuna enciclopedia ricorderà mai, e che pure hanno contribuito a formare il volto e l'anima della città come la conosciamo oggi: la storia dei santi, don Bosco, il Cottolengo, il Cafasso, che fu centro di viva carità cristiana.

Quattro secoli fa, nel 1560 (pochi anni prima che Emanuele Filiberto la riprendesse ai francesi) Torino aveva ventimila abitanti. Cominciò allora il suo sviluppo urbanistico-sociale. Agli albori del Seicento gli abitanti erano 43.000; al tempo della Rivoluzione francese, in cui il Casanova ambientava la sua bellissima «Bufera», erano oltre cinquantamila. L'Ottocento fu il grande secolo di Torino: al censimento del 1901 la popolazione della città ammontava a 335.000 anime.

Questa storia di Torino è stata scritta da Carola Prosperi, che non ha bisogno di nessuna presentazione per i lettori del nostro giornale, i quali la ritroveranno qui in calda semplicità dello stile, l'appassionata partecipazione alle vicende umane, il gusto per l'aneddoto e insieme la fresca capacità di sintesi storica. Ogni puntata sarà illustrata dal pittore Nino Mino.



Una vecchia stampa che riproduce Torino alla metà del Seicento

ISTITUTO TEL. 534.637
Via Guarini 4 angolo piazza Lagrange (Porta Nuova)
Sono aperte le iscrizioni ai nuovi corsi di:
AIUTO SEGRETARIA ■ SEGRETARIA D'AZIENDA
STENOGRAFIA ● DATTILOGRAFIA
COMPTOMETRIA ● CALCOLO MECCANICO
CONTABILITA' ● CONTABILITA' MECCANIZZATA
PAGHE E CONTRIBUTI ● LINGUE
TEL. 534.637 CENTRALE

TELEVISORI
LOTTI VIA MAZZINI 41
24 RATE

USAG - Utensileria S.p.A. Gerenzano (VA)

utensili Usag durano il doppio

Chiave Usag regolabile a rullino, nuovo modello interamente richiesto e cromato. Ergonogenesi nell'impiego particolarmente utile a garagisti, meccanici, idraulici ed a chi vuole il lavoro a regola d'arte! E' di alta precisione, di particolare resistenza e, come tutti i prodotti Usag ha la garanzia! Gli utensili Usag sono tutti standardizzati... e lo sono tutti!

I migliori rivenditori consigliano utensili USAG

ISTITUTO PADANO

Via Bioma, 107 - Telefono 857.853 - TORINO

CORSI DI RICUPERO DIURNI E SERALI:
MEDIE - RAGIONIERI - GEOMETRI - PERITI

L'Istituto che si è affermato per i risultati conseguiti

Preparazione garantita agli esami di Idoneità in Scuole Statali o Pareggiate 91,59 %

ORARIO DEI CORSI

SEZ. DIURNA	SEZ. SERALE
8 - 13	19,20 - 23,10

Consulenza per cambiamento indirizzo di studi

Convitto - Semiconvitto - Doposcuola

Linguist Club

Inglese
francese
tedesco
russo
spagnolo

LABORATORIO LINGUISTICO

TORINO: via Barbaroux 2 (ang. piazza Castello) - Tel. 547.662
ASTI: corso Alfieri 188 - Telefono 30.280

ORARIO SEGRETERIA: 10-12 - 15,30-21

INFORMITALIA

SERVIZI NAZIONALI INFORMAZIONI. Controlli, indagini, informazioni. Sede centrale: Roma, Via Nazionale 10 Tel. 461.284.

COMUNICATO

A TUTTI I POSSESSORI DI VETTURE

INNOCENTI

La COMMISSIONARIA

AUTOCENTAURO

Corso Giulio Cesare 304 - Via Carlo Alberto 38

OFFRE UN CONTROLLO
GRATUITO DI TUTTI GLI
ORGANI MECCANICI

Telefonateci al **853.838**

VIAGGERETE PIU' SICURI

ANNUNCI ECONOMICI

Questi annunci possono essere dispositi a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de' « La Stampa »
MILANO - Via Borgogna n. 3 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo N. Spinelli 8 Lgo del Tritone 155
GENOVA - Via 13 Ottobre 196 r Portici Accad. 17 r Via Roma 40 r
NAPOLI - Via Posillipo 181

oltreché presso tutti i corrispondenti della « Pubblicità Stampa S.p.A. ».

Tutti gli annunci — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di « Stampa Sera ».

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: « Pubblicità Stampa », via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento sul c/c postale n. 2/21035, Torino.

Il prezzo di questa inserzione risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci), aggiungendo le articolazioni composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.

Anche le cifre sono tariffe doppie.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio assegni aggiungendo al costo dell'avviso le frase: Scrivere a « Pubblicità Stampa n. . . . . Torino », composta per ciascuna parola. In tal caso all'importo dell'intera inserzione deve essere aggiunta la cifra fissa di lire 500 per decade, ed un deposito di lire 500 per chi eventualmente desideri il ricapito a domicilio delle corrispondenze.

La « Pubblicità Stampa S.p.A. », in base al contratto di concessione di esercizio del collettorio privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza ».

Essa ha quindi il diritto di certificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci contenendo stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alla casella d'ufficio devono essere inviate per posta e saranno respinte se insufficientemente affrancate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — anche se di speciale — presso tutte le Sede e dipendenze di questi Istituti esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 100 per parola

A. Macchine lavatrici due bocche, recente costruzione, privato vende. Scrivere a Pubblicità Stampa 2428 — Torino. AB0432

ACQUISTASI contanti accessori macchine materiali edili. Dettagliare quantitativi, campioni prezzi. Scrivere a Pubblicità Stampa 2464 — Torino.

AFFILATRICI, smerigliatrici, puntatrici trapani, saldatrici elettriche ogni tipo, Sitor, via Nizza 32, Torino, telefono 651.227. 0412

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, rateazioni. Sitor, via Nizza 32, telef. 683-076.

DISPONIAMO cassaforme speciali ferro mq. 1000-5000. Tel. 290-170.

ELETTROPOMPE, motopompe, pompe a stantuffo per tutti i liquidi. FEIT, via Monginevro 226, Torino, telefono 331-591. 23872

GEOMETRA SUONI REFERENZE 18 ANNI RESIDENTE ARGENTINA B. AIRES ACCETTEREBBE INCARICHI FIDUCIA, MASSIMA SOLVENZA SERIETA', PROSSIMA PARTENZA OTTOBRE 66. SCRIVERE GILLSIRIO, VIA FILADELFIA 29 TORINO.

IMPRESA edile acquista terreni accettasi. Telefonare 338-632.

OFFICINA vende impianto tangenziale Favretto, Belloso V. O. tornio Alfeo, limatrice 650, lapidello a nastro. Via Ragusa 23. AB1556

SMANTELLASENTO torrasco vendesi, smantellasi, escavatore terne stirocattore varie. Tel. 238-477.

VENDESI 2 semiautocisterne chimiche adatte avvolgere filo da 3 a 40/10. Telefonare 681-628.

VENDONSI permutansi gru Edilmac, fari Dumper, biocchetta, scc. con alloggi. Telefonare 259-477.

ARTIGIANATO L. 150 per parola

ABILE capomastro stirocattatore conoscentemente ripara superstrutture costruisce. Preventivi. Tel. 688-178.

AVVOLGIBILE blocco7 Tenbenetti 930-653, 52-875. Un operaio a vostra disposizione. 0293

COSTRUZIONE manutenzione impianti casalinghi, frigoriferi, refrattari, centrali termiche. Tel. 892-880.

DECORAZIONI perfettissime extrasalons tappezzerie rapidissimo. Decorazione 12.000. Restituzioni. Telefonare 343-871. AB0872

INDUSTRIA elettromeccanica cerca officina specializzata montaggio in serie cablaggi elettrici per auto. Scrivere a Pubblicità Stampa 2488 — Torino.

SOC. CAPITALI CERCHIONI RILIEVI Az. L. 150 p.p.

A.A.A.A. MUTUI lavoratori (anche seconda) concedesi in tre giorni. Rimborso mensile massimo entro 5 anni. Fiscotax, corso Francia 18. Telefoni 760-203, 778-828.

A.A.A. AUTORIVENZIONI vendiamo Citroen ex aziendali (privati) privati. Rivolgersi a dipendenti privati aziende pel e accessori alloggi. Rimborsabili da 10 a 36 mesi. Piscotax, corso Francia 18. Telefoni 760-203, 779-828. 021

A.A. AGNELLERIA offresi posizione forte incasso cedesi. Tel. 482-171.

A.A. FINANZIARIA immobiliare concede prestiti immediati a operai, impiegati, lavoratori, professionisti, artigiani. Autorizzazioni su autoveicoli ogni tipo (anche ipotecati) anche su alloggi case terreni ricostruzioni, costruzioni, modifiche, ristrutturazioni. Via Cernaia 18, tel. 542-534, 530-445. 0588

A.A. VENDESI salumeria bar con bilancia, Nuova 21^, sola nuova mura. Telefonare 51-350 Alpenga.

A.A. 1.000.000 urge cedere autoservizio alimentari, rimanenze dilazionate. Consulenziamo. Tel. 733-801.

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO 36 ANNI. VALPINA, VIA ANDREA DORIA 18. 0574

A. FINANZIAMENTI su proprietà immobiliari concediamo immediate rilevanti somme mediante ipoteca in 3 anni. Fiscotax, corso Francia 18, telefoni 760-203, 779-828. 021

A. FINANZIARIA immobiliare concede mutui immediati a case, alloggi, terreni (anche se ipotecati). Rateazione mensile massima. Modicità, riservatezza. PID - via Cernaia 18. Telef. 542-534, 530-445. 040

A. PINO vendesi alloggi in villa nuovi con ottimo giardino particolare splendida posizione vicinanze Pinerolo a prezzo di realizzo. Telef. 832-897.

A. PINO vendesi alloggi 3-4 camere, doppi servizi, giardino, rimesse. Telefonare 521-686, 516-340.

A Canelli zona periferica monumentale mq. 15.000 terreno fabbricabile con autorizzato fabbricato cedesi. Scrivere Gallo Silvio, Canelli.

A Grugliasco vendiamo alloggi finiture 3 camere doppio ascensore 2.700.000 contratti sub mutuo. Telefonare 780-800. AB1308

A Pino vendesi villa semicentrale con mezzo servizi, cucina. Tel. 521-552.

ABITABILE villa 6 1 2 camere cucinetta soggiorno mq. 85, 6.500.000. Telef. 546-007. 0322

ABITABILE salone, spaziosi alloggi con camere, doppio, negozi grandissimi uniche, retro abitabile, cedesi disdettandolo. Causa, Barolo 133.

ACQUISTIAMO alloggi, ville, case, negozi. Permutiamo appartamenti, Sicco, Marconi 24, telefonare 657-334.

ACQUISTO contratti arrotondamento, case alloggi villette, Torino, dintorni, massima serietà-riservatezza. Scrivere a Pubblicità Stampa 67 — Torino».

ACQUISTO stabilimento mq. 1000, 2000, 5000 Torino-dintorni pagamento, telef. 535-912. 0439

AFFACCENTI corso Francia vendesi alloggi signorili, box, bellissima esposizione. Cedesi 1/4, possibile stabile. Telefonare 758-580.

AFFARONE Rivoli, via Torino angolo corso Torino 215, privato vende appartamenti 3 camere doppi servizi, ripostiglio mutuo. Tel. 729-218.

Al Valentino vendonsi direttamente da proprietario appartamenti lussuosissimi vista panoramica collina di-lazione massimale 80%. Telefonare 545-489. AB1162

ALASSIO complesso residenziale Terzi Rossi, vende magnifico stile, villini, box, terrazzo, finiture pregi. Cedesi posizione 50. Alassio.

ALLOGGETTI non vincolati mutuo facilitazioni. Cambiasi via Stradella 8.

ALLOGGI in costruzione, vendonsi zona piazza Bengasi, vista collinare. Telefonare 535-349 - 687-710.

ALLOGGIO semibuio (via S. Marino), due camere cucina, servizi 4 letti mutuo 6.000.000 Tel. 521-813.

ALLOGGIO nuova camera cucina servizi piano rialzato con soffitto a stagione, prezzo vendesi. Telefonare Fa 28 oppure telefonare 535-244. 0205

ANTICIPANDO 500.000, rimborso 30.000 mensili, Silvestri signorili corso Francia (Lingotto). Via Andrea Doria 24/19. 0539

ANTICIPANDO 1.000.000 A RATE MENSILI 35.000 DIVENTERESTE IMMEDIATAMENTE PROPRIETARI ALLOGGI SIGNORILI CORSO FRANCIA 85 CASCINE VICA. TELEFONARE 684-674. 1001

APPARTAMENTI corso Torcina 2-3 camere, cucina, servizi, vuoti, vendo 4.300.000, 5.400.000 più mutuo. Telef. 547-476. AB1615

APPARTAMENTI da acquisto immediato nuovi Ormea, 1-2 camere (a metà costo) cucinetta 1.900.000 camere, salone 600.000. Ulteriori dilazioni. Consulenze 545-670.

APPARTAMENTI signorili, Residenza Miralfiore corso Unione Sovietica 417. Doppi servizi, Tripli 2 camere grandi, cucinette, antrata, bagno, ripostiglio 6.280.000 mutuo 2.750.000. Quadruplì 4 camere, cucinette, cameriera guardaroba, ottima, tre esposizioni, grandi terrazzi 6.675.000 mutuo 3.825.000. Abbattimenti per fini speciali. Contratti sufficienti 30%. Gabetti 878-044.

APPARTAMENTI signorili grossi possibile locazione turistica, minimo contratto rateazione, mutuo. Telefonare 882-000, 684-764 Torino.

APPARTAMENTI signorili 5 camere palazzina, Giaveno 11/7, ore 15-17.

APPARTAMENTO corso Vittorio, piano rialzato, 340 mq., 7 salani, 4 camere, cucine, servizi vari, possibilità acquisto 2 appartamenti contigui complessivi mq. 555. Telefonare 547-476. AB1615

APPARTAMENTO piazza Pitagora tre camere, cucina, servizi, vendo 6.400.000 più mutuo 1.700.000. Vitar, 547-476. AB1615

APPARTAMENTO ventiquattro via Pasquale Paoli. Mariani Mirabelli, 3 camere, cucinette, servizi, ripostiglio 6.400.000, mutuo 1.700.000. Sottocredit 2.000.000 contanti. Gabetti 878-044.

AUTORIMESSA cedesi, privilegiata, mq. 2000, conduzione diretta, reddito mensile 1.400.000 vendesi 145.000.000. Beltramo, tel. 535-912.

AUTORIMESSA centrale mq. 3000, fronte via, ottima costruzione, finissimi, reddito attuale 9.600.000 vendiamo 115.000.000. Beltramo, telefono 535-912. 0439

AUTORIMESSA recente costruzione mq. 600 completa impianti, massima garanzia, indagine capitale, reddito mensile 180.000, vendiamo 24.000.000 pari 4%. Beltramo, tel. 535-912.

APPARTAMENTO Parella 3 camere, cucina, servizi, terrazzo vendo 8 milioni 800.000. Telef. 547-476.

BELLISSIMA villetta in costruzione Pino, vedere lavori, vendonsi. Telefonare 881-644. AB0527

BELLISSIMI alloggi in costruzione zona collinare zona piazza Bengasi vendo direttamente, mutuo, facilitazioni. Telefonare 535-349.

BORDIGHERA possibilità incontrarsi in villa vendesi alloggio signorile sei con 2 camere cadau, doppio garage giardino meravigliosa. Tel. 518-770.

CAMPO luxuosa appartamento ampissimo, 3 camere, cucinetta, bagno, ripostiglio, doppia vista. Tramvai 8, 10, P. S. 3.800.000 mutuo 2.300.000. Gabetti 878-044.

CANOVA angolo Misefori vendonsi residenziali alloggi 2-3-4 camere servizi, piscina ed ulteriori facilitazioni pagamento. I.F.I.T. telefoni 835-000, 535-546.

CARIGNANO vendonsi alloggi 2 camere servizi condizioni vantaggiose. Telefonare 812-044. AB1329

CASA e 44 stanze, in Bruzzano composte n. 10 alloggetti camere libere zona studio vendiamo 70.000.000 meno mutuo. Beltramo, tel. 535-912.

CASA costruzione recentissima nuova costruzione interamente affittata, ottimo stabile reddito 6,80% vendiamo 540.000.000. Beltramo, telefono 535-912. 0439

CASA nuova a 44 stanze, finissima, cantarta, reddito annuo 4.800.000 vendiamo 54.000.000. Beltramo, telefono 535-912. 0439

CASA intera costruzione trenta corso Unione Sovietica, massima serietà, reddito annuo 18.000.000 vendiamo 300.000.000. Beltramo, tel. 535-912.

CASETTA tranio strada comunicante 4 camere cortile vicinissima negozi fermata autocorriera Professore vendesi 3.700.000. Tel. 532-248.

CENTRALISSIMO alloggio zona Cavoletto 270 mq. vendesi 18 milioni. Tel. 539-867. 0347

CENTRO Beltramo, quinta ancorata, vista incantevole, splendida ristrutturata 2 camere tinelli 1.800.000 contanti, rimanenza rate pari affitto. Telefonare Consulenze 545-670, 912-670.

CHIERI zona precollinare alloggi nuovi 1.400.000-1.800.000 camere. Contanti 1.000.000 rimanenza rate pari affitto. Torinese 541-418.

CORSO Francia angolo via Masserano (borgata Parella), fronte palazzone primo cavalcavia) impresa « Perlatto » vende alloggi signorili 2-3-4 camere tinello cucinino relani, 65.000 mq. Telefonare 723-030. 0369

CORSO Vittorio appartamenti signorili piani vendiamo 175.000 mq. Bianco as 544-461, 545-439. 0432

CROCETTA attici superattici panoramici vendonsi. Rivolgersi corso Re Umberto 156. 2001

CROCETTA signorile, salottino, cucinetta, bagno, ripostiglio, doppia vista. Tramvai 8, 10, P. S. 3.800.000 mutuo 2.300.000. Gabetti 878-044.

CUMIANA zona panoramica signorile vicinissima piano vendesi tutti con luce acquaforte bellissima strada asfaltata. Telef. 533-344.

ECCEZIONALE S. Rita alloggi signorili 3 camere cucinetta 7.000.000, 2 camere cucinetta 4.850.000, condizioni. Telef. 812-867.

EDILI vendonsi terre 40.000 metri con case anche a lotti. Bergamino e 10 km. Torino. Telef. 81-880.

IMPORTANTE impresa dispone in zona S. Paolo e dintorni Torino alloggi signorili ristrutturati, attici, pochi affittati a non, sottoscrittori subito. Telef. 331-736. 0300

IMPRESA CEM costruisce via Baltimora alloggi 3-4 camere doppi servizi box. Prima di acquistare visitate anche nuovo cantiere. Ore 16-18. Telef. 544-874.

IMPRESA cerca terreno 100-200 camere centrale semicentrale purchè alloggi anche pronti. Tel. 283-738.

IMPRESA vende alloggi signorili 3-4 camere cucinette doppi box sono Perrero Pronda, sconti citili 30% contanti 20% mutuo 40% rateazioni. Telefonare 781-615.

IMPRESA vende convenientissimi alloggi 1-2-3 camere servizi mutuo rateazione. Corso Toscana 10/5.

IMPRESA vende direttamente alloggi 2-3 camere centro Grugliasco prezzi, dilazioni eccezionali garantiscono reddito. Telef. 785-236.

LOCALE centrale e ad uscio in Stradone, mq. 1000, 3 piani, fronte carreggiata, doppio ingresso, ottimo 90 mt. Adatto grande industria, rappresentanze, supermercati, ottima sede commerciale. Volendo libero ed affittato, reddito 7%, vendesi 180 mil. Cens. Notaio Rabbia, 535-915.

LOCALI centrali, numerosissimi adattati ditte carattere particolare, ottimo reddito vendonsi. Telefonare 534-305.

MEDITERRANEO 54 privato vende rimessa singola. Telefonare 683-316.

MONCALIERI, Tagliaferro 80, vendesi casa mq. 2 servizi cantina, costruzione ottima, Telef. 688-482 ore 12-13; 19-20. 2001

MORI imposta ottima posizione reddito 7,8% vendo 5.000.000. Telefonare 855-782. 0525

NEGOZI nuovi liberi zona commerciale attigui mercato (Lauriano) vendonsi, affittansi. Telefonare 497-887.

OCCASIONE vendesi villetta alto reddito. Domus Gabetti 39. Telefono 511-050. 0443

OCCASIONE vendonsi case nuove a angolo via Campagna alloggio accurato 1-2 camere e servizi nuova costruzione grossi canoni reddito. Telefonare 535-028. 0305

PALAZZO Two Stars vendesi alloggi signorili salone, 3 camere, cucina, doppi servizi 2 camere libelle servizi, cellulari negozi, mutuo. Telefonare 331-706. 0300

PIAZZA Castello Vista collina ultimi piani ristrutturati 1-2 camere salone cucina 100.000 mq. compreso 30% mutuo. Telefonare Consulente 545-670. 0467

PINO Torinese vendesi villa signorile 4 camere, salone, cucina, tripli servizi, garage, giardino, strada Gallitana 9. A93130

PRECOLLINARE Chieri vendesi alloggio luminoso nuova costruzione, mq. 140 più altre mq. 130, servizi multipli, garage, parco-giardino, mutuo, facilitazioni. Tel. 788-845.

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN 180 MESI. VALPINA, VIA ANDREA DORIA 18. 0574

PRESTITI su proprietà immobiliari concediamo immediatamente rilevanti somme rimborsabili in 3 anni. Fiscotax, corso Francia 18, tel. 760-203, 779-828.

PRIVATO acquista alloggi liberi o occupati, paga Unione Servizio 212 da una a cinque camere più servizi.

RIVOLI vendesi alloggi con giardino, affare, piazza Carducci. Tel. 783-772.

SAUZE d'Oulx vendonsi villa Severina, vendesi alloggi pronti consegna 1-2 camere, servizi, 2^ piano ascensore, finiture signorili, bellissima. Tel. 488-000, 466-788, Torino. 0031

SARTIRANA vendesi villetta ottimo stato, ottima posizione, prezzo vantaggioso. Telefonare 912-064.

SPOTORNO via Lajolo zona Olivetta appartamenti, grandi, panoramici. Geom. Bacigalupo, Cogoleto 7. Albenga oppure cantiere. 25513

TERRENO collinare vista incantevole, servizi, vicinanza Rivoli, vendesi. Telefonare 95-178. AB0559

TERRENO per villette antico centro Rivoli fornito tutti i servizi vendo. Telef. 953-782. 0323

TERRENO progetto approvato camere 140, 17 fam., ottima zona commerciale (borgata Vittoria) vendiamo 75.000.000. Beltramo, tel. 535-912.

VENDO attico magnifico luminoso mq. 450 ottimamente rifinito vendo alloggio via Cognetti 45. Telefonare 778-632. AB1440

VENDO direttamente alloggi in costruzione zona alessandria e consulto. Corso Roma 45, Moncalieri, telefono 655-349 - 687-118. 0607

VENDO in blocco 6 alloggetti piano rialzato zona Italia 61 occasione. Telef. 894-626. 0243

VENDONSI due alloggi altamente signorili mq. 327,5 mq. 314 perfettissimi occasionali 50 % in casa lasciata dai parenti. Rivolgersi portineria via Nizza 18 stabile via Artisti 34.

VILLA Cumiana alloggio estivo due camere cucina bi-servizi terrazzo mq. 25.000.000. Telef. 270-198.

VILLA signorile specialmente 8 ambienti servizi vicino centro Porta Nuova vendesi. Telef. 60-986.

VILLETTA nuovissima in Alba, posizione meravigliosa, quattro camere doppi servizi, giardino, garage, terreno, termosifone, cantina vendesi. Telefonare 310-474. AB0410

ZONA Italia 61 su corso principale vista collina, vendesi alloggi 3-3-5 camere servizi. Tel. 535-340 867-116.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. ARREDONA alloggio scaloni piemontesi referenziatissimi. Telefonare: 760-890, 538-539.

A coniugi, dirigente azienda abbisogna 2-3 camere signorili. Telefonare 279-538. 0486

ABBIGLIONAMI 1-2 camere tinello, cucina e arredato. Telef. 317-803.

AMMOBILIATO zona centrale 1-2 camere, servizi, qualunque zona. Telefonare 538-894. 0323

CERCASI alloggio ultimare cucina cucina bagno pareti corso Francia San Donato San Paolo. Tel. 792-183.

CERCO 2 camere servizi, piazza Statuto fo ultimi. Telef. 535-335.

CONIUGI piemontesi referenziatissimi abbisognano alloggio, Telef. 760-890, 538-539. 0091

EPOCA impiegati piemontesi referenziatissimi cercano alloggio. Telefonare 788-890 ramo. Martinat.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. AFFITTASI STATALE TORINO SETTIMO (FRONTE FIAT CENTRO MOTORI) 3 ALLOGGI 3 CAMERE E SERVIZI L. 24.000, 4 CAMERE E SERVIZI L. 28.000. UFFICIO SUL POSTO VISITA TUTTI I GIORNI. TEL. 546-536. 1001

A. AFFITTASI alloggi 3-4 camere servizi semicentrali. Tel. 745-720, pom. Martinat. AB0443

A. AFFITTASI Governolo 18 negozio mq. 40 ampia esposizione, rapporto interno tappezziere, stoffe, generi diversi. Visibile 15-18.

A. RESERVIZIATO, ammobiliato, rifondo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi. Via Umberto 28, tel. 538-584.

A' Rivoli corso camere cucina 1500 deposito affittasi. Tel. 80-504.

A 20.000 affittasi alloggio 2 camere tutti servizi, strada, Lanzi. Telefonare 877-680, 853-471.

ABBIGNANDOVI alloggi 18.000, 20.000, 25.000, 40.000. Sacchi 14, tel. 538-839. 0316

AFFITTASI Settimo Torinese 3 vani servizi 19.000. Telef. 565-283, 894-718. 18222

AFFITTASI alloggio camera tinello cucinetta, Via Vecchia 80, Telefonare 848-878 ore pasti.

AFFITTASI camera cucina, camera tinello pianterreno 2 camere cucine cortile, 2 soffitte con terreno ora rimesse soleggiatissimo. Cardinal Maurizio 14 (Lanzo). AB1101

AFFITTASI camera salotto servizi, uso esclusivo ufficio, Via Valeggio 22.

AFFITTASI grandioso negozio adatto [illegible] Via Bisagno Alpi 78. Telefonare 537-630.

AFFITTASI locale interno m. 600 riscaldato vetrato cortile cinque m. 3600 fronte stabile Cuneo Moncalieri. Telef. 647-580.

AFFITTASI locale metri quadri 80 uso negozio ambulatorio magazzino, via Nizza quasi angolo corso Tassoni. Telefonare 723-029. 2001

AFFITTASI Mirafiori costruzione angolare indipendente semiinterrato, m. 50 rialzato 180 ottimo piano 130. Telef. 647-643. AB2122

(Continua a pag. 8)

OGGI SI INAUGURA
IL 3° SALONE INTERNAZIONALE
MACCHINE ATTREZZATURE UFFICIO

smau

AUTOMAZIONE E RAZIONALITA'
NEL LAVORO D'UFFICIO

L'UNICA RASSEGNA ITALIANA NEL SETTORE DELLE APPARECCHIATURE, DEGLI ACCESSORI, DELL'ARREDAMENTO PER UN UFFICIO MODERNO E FUNZIONALE

RIUNIONI - CONFERENZE - CONVEGNI DIBATTITI

MILANO 30 SETTEMBRE 8 OTTOBRE
QUART. FIERA PAD. 14
INGRESSO VIA GATTAMELATA

ESPOSIZIONE ELETTRODOMESTICI

Miele

durante il 16° Salone Int. della Tecnica di Torino dal 22-9 al 4-10 e

TORINO - VIA MONTEVECCHIO, 3 - Telefono 53.18.91

- Lavatrici superautomatiche
- lavastoviglie superautomatiche
- aspirapolvere - lucidapavimenti - ferri da stiro

PRODOTTI ORIGINALI TEDESCHI DELLE MIELEWERKE IN WESTFALIA

I «SOLITI IGNOTI» DELLA PINZA E DEL CACCIAVITE

Rubare un'automobile in Italia è un mestiere

Su sei milioni di autoveicoli ogni anno ne spariscono sessantamila - Molte vetture vengono recuperate, ma parecchie migliaia cambiano «faccia» o sono esportate in Francia e in Jugoslavia - Il maggior numero dei furti nei mesi invernali e durante la notte - Novemila le auto rubate a Torino lo scorso anno

La maggior parte di queste carcasse è quanto resta di vetture rubate e poi spogliate

Il furto d'auto è diventato da tempo il reato più comune e frequente. L'anno scorso in Italia, su sei milioni di veicoli in circolazione, ne sono stati rubati quasi 60 mila, la maggioranza automobili. Le assicurazioni hanno liquidato ai danneggiati quasi tre miliardi di lire. Nelle città del Nord i furti si susseguono al ritmo medio di 20-30 al giorno. Parecchie migliaia di vetture non sono state più recuperate. Nella sola provincia di Torino si sono registrati nel '65 circa novemila furti; 6400 veicoli vennero ritrovati, gli altri non sparirono dalle strade. Dove sono finiti? Molte vetture sono state «esportate» in Francia e Jugoslavia, moltissime sono rimaste nel nostro paese assumendo una veste nuova, in apparenza perfettamente legale.

Le auto vengono rubate in quantità maggiori nei mesi invernali e — per i tre quarti — nelle ore notturne. I ladri approfittano delle necessità di bilancio (il garage costano) e della pigrizia (l'autorimessa non sempre è a un passo da casa) di un gran numero di possessori di quattro ruote. Si calcola che a Torino, su circa 270 mila vetture effettivamente circolanti, 120-130 mila «dormono» all'aria aperta.

Gli organi di pubblica sicurezza, di fronte al dilagare di questa forma di delinquenza, non sono stati con le mani in mano. Hanno intensificato i servizi di pattugliamento, installato posti di blocco permanenti e volanti, organizzato speciali squadre, messo sotto controllo le officine di riparazione o demolizione sospette, dato la caccia a quelle clandestine. Sempre per quanto riguarda Torino, i risultati sono stati positivi. L'anno scorso furono arrestati trecento ladri. In pratica, un furono tolti di mezzo molti di più, in quanto gli stessi individui furono autori di svariati colpi. Uno, con molto orgoglio, si vantò di aver rubato in un anno 200 macchine. Un'eccezione. Tutti confessano un solo furto, raramente due o tre. Molti si arrestano dicendo di non ricordarsi il numero delle loro imprese. Ed è la verità.

Il furto d'una utilitaria rende circa 30 mila lire

I ladri sono nazionalisti. Rubano soprattutto vetture italiane, di preferenza utilitarie e medie cilindrate. Prediletta le «600», «850» e «1100». Il motivo è ovvio: nel traffico si notano meno. Le potenti e veloci «sportive» vengono scelte raramente, di solito solamente per essere impiegate in furti e rapine. Volendo essere pignoli potremmo suddividere — grosso modo — i ladri d'auto in quattro categorie. In testa, i «fornitori» delle officine-carrozzerie che trasformano le macchine. Guadagnano, in media, 30 mila lire per un'utilitaria, 40 mila per una media cilindrata, 60 mila per auto di classe superiore. Se la vettura è nuovissima, ancora con la targa di cartone, le tariffe aumentano di 15-20 mila lire. Per i furti fuori città viene richiesto un rimborso spese. Vi sono, poi, i pseudodetti «taxisti della razzia». Si tratta di malviventi che fanno il servizio per le bande di svaligiatori di negozi, svolgendo la funzione di palo e provvedendo al trasporto del bottino raccolto.

Segue il gruppo dei «topi». Sono specialisti nel rubare una macchina e portarla in un prato della periferia per razziare ogni accessorio. Ruote, portiere, batteria, radio, fanalini, maniglie, tutto ciò che può essere utilizzato viene avviato al mercato-fantasma dei ricambi. Chiudono la sfilata i ladri per amore o per esibizionismo: giovani senza scrupoli, i quali rubano l'auto per portare in giro la ragazza, per il semplice piacere di una scorribanda o per far vedere agli amici quanto sono «in gamba». Costituiscono la parte più numerosa.

Un caso a sé stante fu quello di due amici torinesi. Lavoravano nella stessa industria, abitavano nella stessa casa. Fabbrica ed abitazione distavano parecchio, prendere il tram era scomodo, alla mattina dovevano alzarsi troppo presto e non volevano spendere per comprarsi una vettura. Risolsero il problema di comune accordo: ogni mattina e ogni sera rubavano, a turno, un'auto che poi abbandonavano vicino allo stabilimento all'andata e nel pressi di casa al ritorno. Ogni volta una nuova. Batterono, prima di venire scoperti e arrestati, ogni record.

Per aprire la serratura di una portiera basta un temperino

Un ago da maglia e un temperino aprono facilmente una portiera

Rubare un'auto è facile, quasi un gioco da bambini. Con un minimo di pratica si possono forzare gli sportelli dei deflettori e portiere. I «ferri da mestiere» sono pochi e semplici: un temperino, una pinza, un tornillo, un cacciavite o un ago da maglia. Il temperino è di quelli per tagliarsi le unghie, con una lama lunga due dita. Così corto, quindi, da non ricadere neanche fra gli strumenti elencati nell'art. 80 del regolamento del Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza. Gli agli sono gli stessi che servono a confezionare maglioni di lana, la pinza e il cacciavite del tipo adoperato dagli elettricisti.

Con uno o più di questi «ferri» anche il principiante è in grado di sedersi al volante della auto vendute in Italia, di produzione nazionale od estera. Per riuscirvi impiegherà da venti-trenta secondi a uno-due minuti. Se la vettura non ha deflettori, il ladro si accanisce sulla serratura di una portiera. Probabile che riesca nell'impresa. Visto che quasi tutti i modelli si chiudono soltanto con un giro di chiave. Basterà che introduca la lama del temperino nella serratura e manovri a spinta in tutti i sensi fino a trovare il punto giusto.

In genere il malvivente usa la mano destra piegata dietro la schiena: «lavora» dando le spalle alla fiancata del veicolo per evitare di essere colto in flagrante. Nel caso della «600», una volta dentro il ladro avvia con la pinza il comando dell'accensione all'cruscotto e cortocircuita il commutatore; poi mette in moto a contatto. Il motore parte, addio macchina.

Se vi sono i deflettori, i malviventi adoperano un altro sistema. L'ago da maglia (o il segmento di filo di ferro) viene piegato a mo' di doppio V e infilato in uno dei deflettori anteriori facendo passare la punta attraverso il rivestimento di gomma. Manovrando a colpettini dall'esterno si solleva il gancio che regola l'apertura, si spinge in dentro il vetro, si insinua il braccio e si apre la portiera. Quando per spalancare un finestrino bisogna schiacciare anche un bottone sistemato sul pannello i ladri usano due ferri, sempre piegati a doppio V. Introdottili nel rivestimento, con una pressione il bottone e con l'altro spingono sulla levetta.

Su certi modelli non è neppure necessario agire sui deflettori: è sufficiente il cavetto tondo nel buco della serratura. Basta far penetrare l'ago nell'apertura fra il bordo della portiera e il filo della carrozzeria e premere su uno dei denti dell'ingranaggio. La serratura scatta da sola.

Queste sono le tecniche continuamente adoperate. Anche il più sprovveduto «topo d'auto» le conosce e sa applicarle. Ma altri metodi più raffinati, è meglio tacere.

Tutti di

Michele Fenu

L'apertura della portiera con il ferro da maglia. Introdotto alla base del deflettore, l'ago alza la leva di chiusura. Una leggera pressione con la mano, e il gioco è fatto

L'antifurto (spesso) non basta

«Aiutati che il ciel ti aiuta» afferma il proverbio. Gli automobilisti dovrebbero averlo sempre presente per proteggere la loro vettura dagli spostati altrui. Di notte il miglior rimedio è quello di ricoverare la macchina in un garage o in un luogo chiuso (un portico, il cortile). Se la si vuole (o la si deve) lasciare all'aperto bisognerebbe almeno comprare un robusto e visibile antifurto. I ladri di fronte a un'auto ben munita preferiscono battere in ritirata. Per esempio, il numero delle «7500» rubate ha subito un confortante regresso da quando la Fiat fornisce con un supplemento di poche migliaia di lire un efficiente bloccasterzo. Quasi tutti i clienti lo richiedono e i malfattori-nati girano alla larga.

Un ladro può superare la resistenza di un antifurto, ma deve impiegare un mucchio di tempo e — in certi casi — essere veramente un mago. Nel dubbio di trovarsi tra due del mestiere e impreparati possiamo aggiungere qualche antifurto «privato». Esempi: alla sera, lasciando la vettura, è un attimo invertire i fili che collegano la calotta dello spinterogeno alle candele o togliere la spazzola dello spinterogeno. Far spostare la altra parte l'interruttore della chiavetta di avviamento non togliendo il complesso della messa in moto dal suo posto, potrebbe rivelarsi un'idea buona. Con una spesa modesta è possibile far modificare il comando del cambio: la leva potrebbe essere fatta a vite. A sera si smonta e si porta a casa. Oi si può anche far costruire uno spinotto capace di interrompere i circuiti di corrente nell'apparato elettrico.

Sono tutte piccole difese supplementari di facile realizzazione, non il merito di essere sicurissimo. Non esiste ladro al mondo in grado di far partire un'auto priva della spazzola o senza la leva del cambio.

La seconda fase, l'avviamento. Con la pinza il ladro evita il blocco di contatto poi unisce i fili d'accensione

Un capotreno della sotterranea

Sabotava il metrò perché si annoiava

Da sette mesi la ferrovia che attraversa il ventre di Parigi subiva frequenti interruzioni - Ieri è stato scoperto il responsabile: ha detto che provocava i guasti perché il panico dei passeggeri lo divertiva

PARIGI, venerdì sera.

Da mesi gli ingegneri della metropolitana di Parigi cercavano invano le cause dei frequenti guasti che da sette mesi provocavano l'arresto dei convogli nel tunnels. Esaminando minuziosamente i rnotini di servizio, i poliziotti incaricati dell'inchiesta hanno constatato che il capotreno i cui convogli si fermavano più frequentemente era sempre lo stesso, Maurice Dubanny, di 26 anni, e stabilirono una sorveglianza.

Ieri mattina due ispettori della polizia lo hanno visto sbucare da un tunnel e lo hanno interpellato. Spiegazioni confuse, poi la confessione: quando era di riposo il Dubanny penetrava in un tunnel e manometteva l'impianto elettrico sistemato in un sotterraneo. Quando era di servizio su un convoglio della linea, si arrangiava come poteva per provocare il guasto.

«Mi divertivo — ha detto — a vedere la gente, in preda al panico, correre a tastoni nel budello dei tunnel. Il loro spavento metteva un po' di fantasia nel mio monotono lavoro sotterraneo».

Il Dubanny è stato arrestato sotto l'accusa di aver deteriorato materiale di utilità pubblica. Forse però egli non era il solo responsabile dei guasti: anche ieri sera la Metropolitana si è fermata per mezz'ora circa, alla metà di una galleria, fra due stazioni. La mancanza d'aria e la paura hanno provocato ancora una volta qualche svenimento fra le donne e vivaci proteste.

l. m.

Favolose novità alla mostra del Valentino

Maometto al Salone della montagna

Gli sport alpini sono ormai alla portata di tutti Dallo straordinario «motoscafo delle nevi» agli scarponi stampati in un solo pezzo di plastica

«Se la montagna non verrà da Maometto, Maometto andrà alla montagna». D'accordo. Tutto sta a vedere come ci andrà. Una volta potevi andarci in babbuce, in cammello, in tappeto volante. Ora, a circa millesettecento anni di distanza, Maometto avrebbe l'imbarazzo di ben altra scelta e non gli basterebbe, per desiderio, una ala per sommarla alla sua Montagna prende nome.

Potrebbe scegliersi, ad esempio, se ne ha la possibilità finanziaria, il più coloniale spartineve che si muova sulla strade d'Europa. Un automezzo che andrebbe bene per Ibn Saud (ammesso che in Arabia cada la neve). Costa la colossale cifra di circa ventisettemila milioni.

Dobbiamo ammettere che per l'amante della montagna andarci con uno scombinato simile ad un carro armato «Sherman» può essere piuttosto esagerato. Ma la scelta può cadere su altri veicoli: come questo battipista FN 300, così chiamato appunto perché è dotato del motore della «Topolino» ed assolve da solo le funzioni di uno squadrone di allievi maestri, livellando le piste in modo perfetto anche dopo la nevicate più intense ed il vento più burrascoso. Può risalire un pendio del 45-50 per cento (e, ben manovrato, con opportune svolte, trovarsi anche al culmine di un pendio del cinquanta per cento) e trascinare dietro di sé, come la coda di una cometa, un gruppo di sciatori, come un «gatto delle nevi».

Qualcuno può obbiettare che non è facilissimo, per le persone comuni e grassottelle, farsi rimorchiare da un'auto per queste persone allergiche al raffreddamento, è pronto il «motoscafo delle nevi», attrezzato con uno speciale motore costruito da una notissima Casa americana specializzata in fuoribordo. Esiste in due modelli, da 795 mila lire e da 995 mila: la differenza di prezzo, assai rilevante, dipende dalla larghezza dei cingoli, che è di 31 centimetri per il modello meno caro e di 53 per il tipo più costoso.

In Italia non è ancora diffuso, ma lo sarà, non appena ci si sarà reso conto che soltanto in questo modo, in pieno inverno, si possono raggiungere senza sforzo posti di sogno, versanti di orme di sciatori perché troppo scomodi, lontani da ogni rumore del mondo. (Dimenticavamo di dire che questo motoscafo delle nevi è collaudato per una temperatura di 45 gradi sottozero, mai quale in Italia non si è mai registrata: il che permette di lasciarlo fuori anche nelle notti più polari con la sicurezza che al mattino seguente ripartirà al primo strappo dell'avviamento, dopo il primo «rombetto» di carburante).

Passiamo ora alla «macchina per andare in montagna» più semplice che mai sia stata creata: il pedi. Vogliamo dire che anche per gli scarponi da sci forniscono le novità, e ci riferiamo in particolare ad un nuovo modello, stampato come se fosse la carrozzeria di un'automobile. Viene costruito (ormai bisogna dire così) colando resine sintetiche nell'apposita forma a conchiglia: ne deriva uno scarpone senza cuciture, senza fori, che non permette l'ingresso all'umidità in alcun modo. Peso — dice il costruttore — metà degli altri scarponi e non costa di più: sulle trentamila lire.

Dopo questa scorribanda fra i vari sistemi di locomozione, il visitatore del Salone della Montagna è anche autorizzato a sciare ed a rifocillarsi: al primo scopo possono servire i tradizionali e più paditioni allestiti dagli artigianati delle varie zone alpine (della Carnia alla Val Sellina, dalla Val Pusteria al Canavese; dalle Valle di Susa, a quella di Aosta); un elegante diorama di mobili, che fanno venire l'acquolina in bocca ai tanti che già possiedono, e che ancora sognano il loro «ciabotin» fra gli abeti.

Quanto al rifocillarsi giunge opportuno il settore gastronomico: un panino di lonzino «autentica valdostana», un sorso di grappa, di Rummel, di genepì, di uno dei tanti liquori distillati dai fiori dell'Alpe, inoltre a continuare la visita, prepara allo spettacolo sempre emozionante degli alpini che scalano le palestre di roccia o degli sciatori che si buttano a slalom sulle piste di neve artificiale.

Carlo Morioudo

ISTITUTO
STUDIUM
PIAZZA STATUTO, 2 (angolo via Garibaldi)
Telefono 540.283 - 543.720 - TORINO

CORSI DIURNI PRESERALI SERALI
ISTITUTO TECNICO per RAGIONIERI
Idoneità alle classi 3ª, 4ª, 5ª e Abilitazione
ISTITUTO TECNICO per GEOMETRI
Idoneità alle classi 3ª, 4ª, 5ª e Abilitazione
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Idoneità alle classi 2ª e 3ª
SCUOLA TECNICA COMMERCIALE (completa)
Idoneità alle classe 2ª e Licenza
SCUOLA MEDIA UNIFICATA
Idoneità alle classi 2ª, 3ª e Licenza
CONVITTO - SEMI-CONVITTO - REFEZIONE

ISTITUTO TECNICO
PARIFICATO SERALE
PER RAGIONIERI
F. OFFIDANI
Via Giuseppe Verdi, 25 - TORINO - Telef. 882.801 - 877.116
Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1966-67 (47° della fondazione dell'Istituto) alle classi 1ª 2ª 3ª 4ª 5ª serali Ragionieri, tutte con valore legale degli studi
ORARIO RIDOTTISSIMAMENTE SERALE
BORSE DI STUDIO PER MERITO
Assegni di studio particolari per studenti lavoratori per l'iscrizione alla classe 1ª
SEDE DI ESAMI DI STATO

il self-service del disco presenta
SERIE DEL COLLEZIONISTA
UNA RACCOLTA DI MUSICHE PER L'AMATORE
IN EDIZIONI DISCOGRAFICHE DI PARTICOLARE INTERESSE
RICORDI Self-service di Via Lagrange 35 B

CENTRE CULTUREL FRANCO-ITALIEN
SECTION DES JEUNES
18, VIA MOROSINI - TÉL. 53.81.82
CORSI SPECIALI PER BAMBINI
METODO ATTIVO
LEZIONI PIACEVOLI
ISCRIZIONI: dalle 10 alle 12, dalle 15 alle 18.30

ADDETTE AGLI UFFICI AZIENDALI
istituto VITTORIO VENETO
telefono - v.pompa 28
telefono 553.776
I corsi diurni o serali della durata di un anno, sono organizzati per le giovani e i giovani che, in possesso della Licenza di Scuola Media, vogliono inserirsi, con una qualificata preparazione, nelle vive forze del lavoro.
Materie di insegnamento: Cultura generale - Pratica commerciale - Macchine contabili e calcolatrici - Paghe e contributi - Stenografia - Dattilografia.
Esami di qualifica in Sede. Per informazioni la Segreteria è aperta ogni giorno festivo dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 21

AN INTENSIVE ACCELERATED
English course
Durata: mesi nove - Ore settimanali: 20 (diurno) e 15 (serale) - Scopo: conversare e corrispondere perfettamente in lingua inglese. Per informazioni il direttore del corso, Dott. Lavia riceve presso l'Istituto Vittorio Veneto, V. Pompa, 28, tel 562.776 ogni giorno festivo dalle ore 11 alle 12

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI «TERRA» L. 140 per parola

(Continua da pag. 4)

AFFITTASI locale mq. 350 S. Paolo, luminoso, industria manifatturiera. Tel. 389-417. O486

AFFITTASI negozi e magazzini in zona centrale da subire anche ad uso ufficî. Telefonare 545-489.

AFFITTASI Persile fabbricato mq. 150 carraio cortile volendo alloggio e ufficio. Telef. 774-661.

ALLOGGETTO nuovo, ex portinaria affittasi coniugi pensionati. Telefonare ore pasto. Varina 533-772.

ALLOGGI signorili 6-7 camere doppi bagni servizi zona Torino Esposizioni affittansi subito. Rivolgersi Tarel, Petrarca 30, dalle 9 alle 12 e festivi. A92805

ALLOGGIO semindipendente via Accademia Albertina affittasi. Telef. 858-826 ore pasti. O888

ALLOGGIO centrale, saloni, quadricamere, bilocali, cucine, garage affittasi. Immobiliare Boccheron 9.

AUTORIMESSA affitto locali attrezzati uso officina proposta conveniente. Telefonare 682-315. 28122

AUTOTRASLOCHI autofurgoncino imbottiti 4000 per camera. Garibaldi. Telefonare 592-683 Rinaudi.

AUTOTRASLOCHI, furgoni imbottiti, operai specializzati, lavori garantiti e assicurati. Grillo, telef. 233-888 - 272-617. 2981

AUTOTRASLOCHI garanzia 5000 per camera furgoni imbottiti. Telefonare 857-051 Montalto.

AUTOTRASLOCHI servizio accurato garanzia concorrenza perfetta. Ditta Mazzei, telefono 833-878.

AUTOTRASLOCHI 5000 per camera furgoni imbottiti, garanzia. Telefonare 876-381, Quaranta.

CARELLE Torinese nuova costruzione affittasi spaziosi signorili alloggi due camere libero - salone doppi servizi e camera libelle servizi. Tel. 296-350.

CENTRALE affittasi camera ammobiliata indipendente uso cucina. Telefonare 584-308, 448-984.

CHIERI, zona centralissima, affittansi alloggi signorili quattro camere e servizi. Telef. 681-827.

GRANDIOSO locale fronte strada sopra Lingotto uffici magazzini laboratorio 1000 mq+ affittasi. Telefonare 236 A.T.B. 0243

LOCALE portierato zona Fossata 120 mq. circa, ufficio, carpenteria, affittasi con banchi, attrezzi, torelo, trapano, saldat. Telefonare 589-901.

LUNGO Po Antonelli 23 affittasi piano terra, alloggio due camere cucina bagno. Telef. 769-868.

MAGAZZINO interrato con ufficio rialzato zona Grugliasco affittasi. Telefonare 564-906. 2001

MEDICALIERI, corso Roma 11 (Rotonda), ufficio salone mq 250, grande ingresso. Telefonare ore 10-12. A93531

NEGOZIO con retro corte Rosenthal affittasi via 45. Tel. 389-417.

NEGOZIO mq. 40 affittasi subito con magazzino mq 8. Via Taggiasco 812-116. O380

NEGOZIO vuoto con retro corte Lanza Sella affittasi. Telef. 277-857, 236-341. A90828

NUOVO stabile su corso Regina presso Porta Palazzo affittasi locale mq. 45. Scrivere a «Pubblicità Stampa 9106 — Torino».

RIVOLI affittasi alloggi tre camere servizi panoramicissimi. Negozi adatti parrucchiere, alimentari, etc. Telefonare 846-188. A90818

SANREMO affittasi appartamenti mobili, semimobili, panoramici, 2-3-4 camere. Rivolgersi Bona, Matteotti 10 Sanremo. 28001

UFFICIO studio affittasi appartamento 6 vani servizi via Montebello 88. Telefonare, 587-104. 80895

ZONA Chierle 1.800.000 camera cucina due eleganti 2 camere libelle cucinino, servizi, ottimo piano via Torre 18. Visite 15-18.

18.000 affittasi alloggio camera cucinello servizi, primo ravvenire. Telefonare 790-836. A91802

34.000 A 81.000 MENSILI. RISCATTAMENTO E SPESE COMPRESE AFFITTANSI CENTRO RESIDENZIALE MERCATALBERI, ZONA ITALIA 61, APPARTAMENTI DA 3-3-4 CAMERE TINELLO, CUCININO. TELEFONARE 846-867 - 818-426.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

VILLINI, camere, tinello, servizi, giardino, risolvetemente, 3.300.000. Gialdombardo, Lusigliano, (Albenga).

COLLEGI ENTI. SCUOLA L. 180 per parola

A. S.E.M. Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9, Torino, telefono 535-533, la scuola per ottenere che insegna veramente una professione specializzata. Istruttori per un redditizio lavoro ai corsi estetica viso, corpo, manicure pedicure. Consulenza medica. A91342

ALL'ISTITUTO Orsolin, Carmagnola 22, corsi diurni, serali, lingue, contabilità aziendale, paghe e contributi, stenografia, dattilografia, computometria, calcolatori, contabilità meccanizzata, segretarie aziendali, inizio ottobre.

ALL'ISTITUTO Vagnone corsi di qualifica per segretarie stenodattilografe, operatrici meccaniche da calcolo, paghe contributi, corrispondenti commerciali lingue estere. Ricupero anni licenza media inferiore. Retta mensile. Via Vagnone 7, tel. 488-894.

AMMINISTRATORI stabili, segretari alberghi, consulenti pubbliche relazioni preparansi seriamente. Esami interni. Istituto internazionale Boldoni, Nizza 27. A90343

BERLITZ Schools apertis le iscrizioni ai nuovi corsi collettivi diurni e serali di lingue, stenografia, dattilografia, corrispondenza commerciale inglese. Lezioni private. Ufficio traduzioni. Via Santa Teresa 3. (gratuito cielo). Telefono 553-970. O439

BOLDONI (Istituto internazionale), Nizza 27: corsi stenodattilografia, computometria, contabilità, paghe. Specializzazioni nuove. A88385

CORSI gratuiti finanziati dal Ministero del Lavoro per segretarie stenodattilografe ed operatrici macchine contabili, Istituto Vagnone, via Vagnone 7, tel. 488-894. O613

REVLON scuola estetica manicure pedicure diplomi internazionali accreditato certificato consortile. Santa Teresa 3, telefonare 543-369.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

A ottimi [illegible] camere mobiliate volendo pensione familiare. Telefonare 518-679. A91476

UNIVERSITARIO cerca camera ammobiliata ad un letto con pensione vicinanze Politecnico. Scrivere: Publikompass, casella 177/M, Milano.

SCHIANTI RIPIENO L. 80 per pezzo

ABILE smodattrigrafa presenza pretichiesta ufficio vicinità si trasferisce clientela affezi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2357 — Torino».

ATTIVO trentenne impiegato amministrativo commerciale assicurazione cerca magazzino persona impiegabile, pelcipazione referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8456 — Torino».

COMMERCIA 23enne offresi pratica ambo generi «Commerci». Telefonare 295-903. A93538

DIPLOMATO geometra cerca impiego, disposto trasferirsi. Tel. 684-705.

DIRETTORE industria elettromeccanica, esperto organizzazione tecnicità, responsabilità, Telefonare 380-048 pasti. A83813

DISEGNATORE tecnico progettista macchine utensili attrezzamenti 35enne torinese esperienza pluriennale dell produttive organizzative offresi ciocla Industria meccanici alto livello Studia. Scrivere «Pubblicità Stampa 2624 — Torino». A92243

DISEGNATORE tecnico progettista, ottima decennale esperienza stampi, attrezzature, metodi lavorazione lamiere, dinamico, ristrutturato, aggiornato, disposto proprio specializzazione, offresi sede industria, possibilità futura carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9282 — Torino».

ORGANISTA 35enne esperienza quadriennale comprovantile tecnobalistre affresi anche altro posto. Telefonare 854-408 pomeridiane. A93142

IMPIEGATA pratica corrispondenza presso industria. Telef. 566-878.

IMPIEGATO amministrativo (diplomato, media età onesto, scrupoloso, cerca referenziato, pratico ufficio vendite, sede propria, disposto viaggiare, trasferirsi, offresi. Telefonare 785-007. A93817

IMPIEGATO 29enne pluriennale esperienza officina trese elettrici montaggio sceso miglioramento eventuale sede offerta, cerca tipo analogo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9282 — Torino».

RAGIONIERE 45enne patentato offresi pera ditta. Scrivere «Pubblicità Stampa 9429 — Torino».

RAGIONIERE 35enne diplomato esperienza partita doppia pluriennale referenziato cerca sistemazione. Telefonare 847-845. RR2483

SIGNORA 35enne pratica paghe contributi industria commercio edilizia, assicurazione, lavori ufficio in genere cerca impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2670 — Torino».

SIGNORINA pratica lavori ufficio offresi anche controllante. Telefonare 386-238. A93455

SIGNORINA quadriennale esperienza ufficio fornitori personale e rappresentanti commerciali. Tel. 348-980.

SIGNORINA 33enne pratica contabilità generica Audit conoscenza paghe contributi impiegabilissimi come aiuto contabile operatrice Audit o amministrazione piccola, azienda. Telefonare 253-002. 2001

STENODATTILOGRAFA radicanna precedente impiego pratica lavori ufficio, ottima referenze, offresi. Telefonare 273-892. A93145

STUDENTESSA medicina offresi ore lezioni varie ditte. Scrivere «Pubblicità Stampa 2971 — Torino».

VENDITRICE qualificata articolo piccola elettronica professionale cerca cambiare posto. Telefonare 295-030.

VENDITRICE qualificata articoli abbigliamento cerca cambiare posto. Telefonare 486-923.

VENDITRICE diplomata di maturità, dinamica, occupazione attuale vorrebbe cambiare posto, munita di ottimo parlato e predisposta. Scrivere «Pubblicità Stampa 9001 — Torino».

VENDITRICE pratica ufficio offresi ramo tessile. Tel. 263-921.

VOLONTEROSA 17enne [illegible] ufficio [illegible] Telefonare ore [illegible] 733-681.

OFFERTE IMPIEGO L. 190 per parola

A.A.A. AB siamo 25-45enne libere e sane e normalmente primarie Società cerca possibilità sistemazione con garanzia stipendio. Presentarsi via Cernaia 43/B, primo piano.

CANTANTI diplomati conservatorio cercasi insegnante. Partiti Mascaro, (gardini via Carmine 11.

ASSUMIAMO giovani 18-25 anni, media cultura, 2000 giornaliere più provvigioni. Rivolgersi Bocca, piazza Europa 7, Carao.

ATTIVA stenotipista 1° impiego facile presenza cercasi. Telef. 753-983.

CANTANTI cercasi per nuova rivista locali discografiche cercasi Festival Sanremo, Ritmo Sudamerica. Scrivere: Cantacercasi, Sanremo/N.

CERCASI cantanti complessi impostati festival yé yé. Fondo 8, telefono 351-873. A88307

CERCASI insegnante 23-40enne attivo dinamico, capacità. Presentarsi Automotrice, corso Grosseto 59.

CONTABILE esperto con buona esperienza contabile generale cerca [illegible] cerca importante ditta [illegible] possibilità specializzarsi mansioni precedentemente svolte. Scrivere «Pubblicità Stampa 9009 — Torino».

EDITRICE d'arte cerca redattrici esordienti giornalistiche in Torino Piemonte età venti cinquanta, offresi prepenza, auto propria. Tel. 510-765.

IMPORTANTE società nazionale cerca signorina perfetta stenodattilografia, pratica corrispondenza commerciale e lavori vari d'ufficio. Scrivere dettagliando curriculum a: «Pubblicità Stampa 9016 — Torino».

INDUSTRIA Nord Italia cerca periti industriali aspetti disegno meccanico e impianti chimici industriali. Specificare curriculum, referenze, stipendio richiesto max 35. Pubblikompass Casella 287-D Novara. 28013

OFFRONSI reclamisti fino 3000 piazzisti e persone capaci visitare negozi clientela di Novara Vercelli e provincia. Presentarsi Mondadori Editore, via Magnani Ricotti 8, Novara, il 30 settembre e 1° ottobre dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19 - tel. 36-354 Novara.

PERITO meccanico esperienza decennale, incarichi responsabilità media industria metalmeccanica cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8456 — Torino». 24245

SEGRETARIA perfetta lingua francese tedesca stenodattilo ottima cultura generale indipendente cerca ditta esportatrice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3037 — Torino» A93219

TECNICO disegnatore metodi fabbricazione pratica utensileria dimensioni carcasse. Telef. 502-370.

COMANDE LAVORO L. 50 per parola

APPRENDISTA sartoriale offresi subito. Telefonare 866-576.

ASSUNTA con camion offresi ditta privata anche trasporti cose. Telefonare 341-623. A91710

BARISTA Nizza offresi libero subito. Telefonare 734-918. A92758

CINQUANTENNE offresi referenziata presso ufficio impiegatizio disposto accettare anche altro lavoro. Telefonare ore serali 783-941 o scrivere «Pubblicità Stampa 2644 — Torino».

CINQUANTENNE pratica dinamica cerca qualsiasi occupazione. Telef. 254-997.

CONIUGI pensionati cercano portineria, mitt pratese. Tel. 488-895 ore pasti. A92/80

FATTORINO offresi pat. C offresi pratica città dintorni, eventualmente auto propria. Telefonare 237-831.

GIARDINIERE diplomato e ora occupato bene noto, offresi. Scrivere Duca di Genova, via Cavour n. 2.

IMPRENDITRICE Nizza libera impegni, offresi assistenza e fattrice ditta o persona sola anziana. Torino distanza. Tel. 777-697 dalle 10 alle 12. A92879

OFFRESI giardiniere e fattorino pratico c. ditta. Telefonare 734-818.

OFFRESI mamma giovane con auto propria 540 famiglia presentabile cinque probabilmente ufficiale. Scrivere Torinese, Telefonare 541-916.

PENSIONATO ex litografo specializzato e sono sempre sano ancora molto e ora. Telefonare 796-278.

TORINESE 50enne pensionato per morte C. lunga esperienza gradi ufficiali svolta accompagnatore, commissioni diverse, lunghi viaggi, passaporto. Telefonare 672-388.

OFFERTE LAVORO L. 190 per parola

A.A. ASSUMIAMO grossa industria torniture qualificate. Scrivere «Pubblicità Stampa 2881 — Torino».

ABILE accurata pulizie nazioni cucina dalle 8 alle 13 cerca famiglia tre persone sono Parella. Indicare ref., referenze, prezzo. Scrivere a Pubblicità Stampa 2340 — Torino».

ALBERGHI 1ª e 2ª CATEGORIA GRANDE AZIENDA CERCA PER STABILIMENTO DI TORINO. INDICARE PRECEDENTI LAVORATIVI. REFERENZE E PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2487 — TORINO A. A93868

APPRENDISTA abili taglio, pulim, confezioni, cenni cercasi, ritirare Abete 2, Torino. A93878

APPRENDISTE cercasi. Tel. 677-872.

APPRENDISTE facile lavoro montaggio cerca Everpen, Strada 2, Mirafiori 82. Tel. 240-075.

BIRRERIA [illegible] Posa, Nizza 2. Telefonare 344-448.

CAMERIERA tuttofare con 6-18 cercasi per zona Gran Madre. Telefonare 874-883. A93738

CAMICERIA Semperit cerca abilissimi maglieristi meccanici ritirati da ogni specialità presentarsi via Massari 232 (corso Grosseto) Torino. Telefonare 213-533. 2001

CERCANSI subito 111 nate, telefonare 95-139 S. Germano Vercellese (Vercelli). A84811

CERCANSI commesse rosticceria, vitto, alloggio 18-20 anni. Telefonare 330-834. A90878

CERCANSI telegrafi veramente abili. Presentarsi via Vanchiglia 42.

CERCASI abili stiratrici lavoro leggero e lavoranti confezioni donne. Via Nizza 6. A91318

CERCASI abilissimo macchinista cotonificio lavorazione serie signore. Telefonare 210-596. A91778

CERCASI domestica fissa buon stipendio massima serietà. Tel. 726-300, 310-072. 1001

CERCASI guardarobiera provetta. Presentarsi antimeridiane corso Giambone 12.

CERCASI operaio pratico installatore elettrico motofurgone lambretta. Corsello, corso S. Maurizio 29.

CERCASI operaio specializzato riparazioni revisione manutenzione pompe vari tipi industrie chimiche. Rivolgersi subito Rumidanca, Pieve Vergonte. 24130

CERCASI per il Piemonte rivenditore veramente introdotto varie occhiali da sole, munito autoveicolo, referenziato serio referenze, posti ocasionali «e» Pubblicità Stampa 9115 — Torino». A91084

CERCASI riparatore condizionatori aria tipo finestra. Tel. 236-122.

COMMERCIANTE serietà massima 33enne lunga pratica telefono, Telefonare 533-803.

ELETTRICISTI calafatori impiantisti industriali cercansi. Telef. 336-313 ore 19-20. A93080

FRESATORE esperto stampi lamiera cercasi. Ottima condizioni. Ramac. Telefonare 471-101. A90448

HALSE CONFEZIONI MASCHILI CERCA LAVORANTI SARTE ED APPRENDISTE. PRESENTARSI VIA B. ROCCHETTO 20.

IMPORTANTE azienda serramenti alluminio cerca montatore esperto per posa in opera. Telefonare 890-332.

**IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME PER OFFICINA STAMPI PRESSOFUSIONE: FRESATORI, PANTOGRAFISTI, AGGIUSTATORI STAMPISTI, RADIALISTI. OTTIMA RETRIBUZIONE. RARANEIA LAVORO. INVIARE CURRICULUM A: «PUBBLICITA' STAMPA 8686 — TORINO». A93033

IMPORTANTE industria torinese cerca operai specializzati e qualificati: meccatori, torniteri, trasatori, rettificatori, aggiustatori, elettricisti, attrezzisti, fresatori, carpentieri, saldatori, calderai, vetrai, vetrai. Scrivere «Pubblicità Stampa 2847 — Torino».

IMPORTANTE officina macchine speciali Torino zona periferica servizio cerca serie attive ottima retribuzione sicure. Scrivere «Pubblicità Stampa 2872 — Torino».

IMPRESA costruzioni assume per lavori civili ed industriali Italia maggiorazioni mercatali di sicuro avvenire cinque installatore e manutentore meccanicista edile varie. Presentare referenze e pratiche trattazione su «Pubblicità Stampa 9125 — Torino». A91078

MACELLERIA via Pomaro 8 cerca macellaio tagliacarni, Singer e rimessaiuti e piatte. A92886

OFFICINA stampi cerca fresatori verramente esperti bocca rettifica. Telef. 333-857. A90957

OPERAIO pratica rettifica cerca apprendista buon trattamento lavoro sicuro avvenire riservatezza. Telef. 260-920.

PASTICCIERE finito ed aiutante cercasi. Scrivere a «Pubblicità Stampa 298 — Torino».

PENSIONATO cercasi signorile come guardiano diurna notturna. Scrivere a «Pubblicità Stampa 9106 — Torino». A90884

RISTORANTE centrale assume persona femminile bella presenza. Telefonare 553-906. A93424

SIGNORA sola cerca fare lavoretto referenziatissima. Telefonare ore ufficio 280-236. A93812

STIRA arrotondarsi per ufficio assume per nuova sede Mirafiori operai specializzati, lamieristi, trasciatori, montatori, pittori. Ottimo trattamento, paga adeguata. Telefono 366-850. Presentarsi corso Orbassano 402/10. 1001

TUTTOFARE fissa cerca referenziata cercasi bambinaio trattamento. Telefonare 538-064. A88810

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

APPLICAMO rappresentanza primarie marche esclusiva estere, utensileria strumenti misura precisione per meccanica, idraulica presentarsi «Bimu» Fiera Milano, padiglione 1, stand 1310 Sel Meccanotecnica dal 2 al 9 ottobre. A84827

CERCANSI rappresentanti referenziati introdotti dettaglianti cartolina vendita prodotto esclusivo alta provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6 — Genova». 38031

(Continua a pag. 12)

la lavastoviglie diversa da tutte le altre. Ha 2 scomparti di lavaggio, uno per le stoviglie, l'altro per le pentole. Lava le stoviglie a fondo ma delicatamente e le pentole con molta più energia e, notate, pentole e stoviglie in una sola volta. Lava tutto ciò che occorre per una famiglia di 8 persone; è economica anche per sole 3 persone. E tutto brilla, perché ha, incorporato, il dolcificatore dell'acqua che si rigenera automaticamente senza ricorrere a sostanze chimiche brillanti. Si fa spazio da sé, anche in una piccola cucina. Infatti è un vero armadietto e contiene, terso, ordinato e pronto all'uso, tutto il necessario per i fornelli e per la tavola. Abbiamo sottolineato solo l'essenziale. Sottolineiamo anche questo: si chiama Candy —— Il nome dalle vostre lavatrici

40 SUPERMERCATI IN ITALIA:

TORINO:
VIA BREGLIO
CORSO FRANCIA
P.ZA SABOTINO

VERCELLI:
PIAZZA MUNICIPIO
(PRESSO UPIM)

SUPERMERCATI SMA ANCHE A:
ROMA, MILANO, GENOVA, UDINE
PIACENZA, BRESCIA
LECCO, BUSTO ARSIZIO

SMA SUPERMERCATI

il supermercato della qualità

QUESTA SETTIMANA
SALUMERIA

L'ASSORTIMENTO DEL REPARTO SALUMERIA E' STATO COMPLETAMENTE RINNOVATO. I SALUMI ACQUISTATI A PERFETTA STAGIONATURA PRESSO LE PIU' IMPORTANTI INDUSTRIE NAZIONALI SONO CONFEZIONATI IN BUSTE SOTTOVUOTO. IL CONFEZIONAMENTO SOTTOVUOTO GARANTISCE L'IGIENE E CONSERVA AL PRODOTTO LA SUA FRESCHEZZA NATURALE, IL PROFUMO E IL SAPORE. IL SIMBOLO SMA CONTRADDISTINGUE GLI ARTICOLI PRODOTTI E CONFEZIONATI IN ESCLUSIVA PER LA SMA.

PROSCIUTTO COTTO, ALL'ETTO L. 200
SALAME NOSTRANO, ALL'ETTO L. 170
PANCETTA ARROTOLATA, ALL'ETTO L. 85
MORTADELLA ALL'ETTO L. 69
WURSTEL SMA 4 PEZZI L. 140
PROSCIUTTO CRUDO L'ETTO L. 240
BRESAOLA DELLA VALTELLINA, L'ETTO L. 220

LE OFFERTE SPECIALI
BURRO GR. 100 L. 95
FORMAGGINI "SUPER BAITA" L. 125
PASTA CON UOVA GR. 340 L. 100
FARINA "TIPO 1" UN CHILO L. 90
POMIDORO SALSATI UN CHILO L. 160
SALSINA GR. 70 L. 25
PISELLI MEDI GR. 400 L. 70
LAMBRUSCO BOTTIGLIA CL. 75 L. 150
VERMOUTH BIANCO E ROSSO BOTT. L. 290
SPUMANTE "PINOT NOIR" L. 400

La fabbrica occupata a Novara

Tre proposte dei sindacati per la Pavesi

La Società dovrebbe riaprire i ritmi di lavorazione, mentre le maestranze si impegnano a una «lotta onesta» sul piano sindacale - Le trattative per il contratto di lavoro dovrebbero essere riprese al più presto - Lo stabilimento potrebbe essere riaperto lunedì

(Dal nostro corrispondente)

NOVARA, venerdì sera.

I sindacalisti hanno prospettato stamane al Prefetto di Novara una soluzione per la vertenza al Biscottificio Pavesi. Come previsto, il prefetto, dott. Torrisi, ha ricevuto la commissione interna dello stabilimento occupato dalle maestranze, che era accompagnata dai segretari della Camera del lavoro Giuseppe Galli ed Ernesto Licari, poco dopo le 10. Alla riunione, protrattasi per oltre un'ora, era presente il direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro, dott. Crea.

Lasciando lo studio del prefetto, il segretario della Camera del lavoro, Licari, ha dichiarato: «Abbiamo prospettato il nostro punto di vista sulle possibili soluzioni della vertenza. Abbiamo innanzitutto fatto presente che non si è trattato, da parte degli operai, di uno sciopero articolato, come sostenuto la direzione; le cessazioni improvvise di lavoro nei giorni scorsi erano dovute all'impossibilità, per le maestranze, di seguire il ritmo di lavorazione imposto dai tecnici. Noi — ha proseguito Licari — abbiamo proposto:

«1) riapertura della fabbrica a far data da lunedì prossimo, con impegno da parte della direzione di rivedere il ritmo di lavorazione;

2) impegno da parte nostra di ricalcare, sul piano sindacale, una lotta onesta e nei termini di legge;

3) ripresa al più presto delle trattative per il contratto aziendale. Se la risposta degli industriali sarà positiva — ha concluso Licari — ritireremo immediatamente l'occupazione della fabbrica».

Il prefetto riceverà la direzione del Biscottificio Pavesi nel pomeriggio e quindi convocherà nuovamente i sindacati. La situazione, intanto, al Biscottificio, occupato da una cinquantina di operai, è tranquilla.

Piero Barbè

Finito le vacanze nella casa paterna di Grazzano

Le ex siamesi Santina e Giuseppina tornano a scuola a Gardone Riviera

Il 5 novembre le celebri sorelline compiono otto anni - Faranno la prima all'istituto Tumminelli dove già erano state per qualche mese - Quest'estate hanno studiato con l'aiuto della madre - Dimostrano un vivo desiderio di conoscere e apprendere: il loro sviluppo psichico è regolare e soddisfacente

Le ex siamesi in bicicletta nel cortile di casa

Santina e Giuseppina aiutano i conni a vendemmiare

Grazzano, venerdì sera.

Anche Santina e Giuseppina Poglia, le sorelline siamesi operate dal prof. Solerio, si apprestano a tornare a scuola. Le stesse erano entrate al collegio Tumminelli di Gardone poco *qualche mese di ritardo e non avevano potuto frequentare le lezioni. Ora hanno trascorso le vacanze nella casa paterna di Grazzano, studiando ed esercitandosi. Fra l'altro nell'allaggio hanno due banchi di scuola, uno dei tanti regali ricevuti dopo l'operazione.*

Torneranno al collegio di Gardone il 10 ottobre e saranno iscritte alla prima. Ci vanno volentieri, perchè, dicono, «l'istituto è in una villa molto bella, gli insegnanti sono simpatici e si gioca molto con gli altri alunni». Santina e Giuseppina compiranno otto anni il 5 novembre. *Il loro carattere in questi ultimi tempi è molto mutato: sono divenute meno schive e timide e più docili e affettuose con i genitori. In ciò aiutano la madre in qualche lavoro, e volte sorvegliano il fratellino Fulvio che vuole loro un gran bene e non mangia se non se le vede accanto.*

Questa settimana le ex siamesi sono andate a vendemmiare con il padre e con i nonni in una vigna di Roncarino. Ma non hanno mai trascurato lo studio. Ogni pomeriggio per almeno due ore stanno chine su libri e quaderni. La madre fa far loro esercizi di dettato, di aritmetica, letture e disegno. Non sembra che la cosa sia loro di peso. Il graduale sviluppo psichico delle due piccine è soddisfacente: hanno un vivo desiderio di conoscere e apprendere e non sono minimamente preoccupate di dover tornare a scuola.

c. c.

Le previsioni dell'Aeronautica

Si aggrava il maltempo

ROMA, venerdì sera.

L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo valide per 24 ore.

«Sulle regioni settentrionali molto nuvoloso o coperto con piogge. Nevicate sulle Alpi oltre i 2500 metri. Sulle regioni centrali, meridionali e sulle isole, da molto nuvoloso a localmente coperto specie sulle regioni del versante adriatico, con piogge e temporali. Tendenza a parziali schiarite dal pomeriggio. Temperatura: in diminuzione al Nord ed al centro; stazionaria al Sud».

Alessandria, venerdì sera.

Ancora pioggia su tutto il territorio alessandrino, ove il maltempo perdura dall'altra notte. Le operazioni vendemmiali sono state accelerate e volgono ormai al termine. Stazionaria la temperatura: la massima, di ieri è stata di 19°.

Asti, venerdì sera.

Il maltempo imperversa su tutto l'Astigiano: da 24 ore la pioggia cade a catinelle. Questa notte si sono avuti violenti rovesci sulla zona nord della provincia. Le operazioni vendemmiali sono state nuovamente sospese per quanto riguarda le barbere, mentre per le uve precoci, come il moscato e il dolcetto, il raccolto è già stato ultimato.

Cuneo, venerdì sera.

E' cessata la pioggia stamane su tutto il Cuneese, ma le condizioni del tempo continuano ad essere minacciose. Nella Langa i viticoltori hanno già cominciato all'alba la vendemmia delle barbere. In leggera diminuzione la temperatura: 13° alle ore 8.

Voghera, venerdì sera.

Il tempo si è guastato anche nell'Oltre-Po Vogherese. Da ieri piove e il maltempo ha fatto nuovamente sospendere la raccolta delle uve in tutta la zona viticola sia in collina che in pianura.

Vercelli, venerdì sera.

Da ieri piove nel Vercellese con particolare violenza. Il taglio del riso, che era entrato nella sua fase culminale, è stato bloccato. Infatti le mille e più mietitrebbia, che quest'anno sono in azione nel Vercellese, non possono svolgere in pieno il loro lavoro a causa della pioggia. La stessa cosa avviene per i tagliariso.

UNA INGEGNOSA FRANCESE

Truffava le poste con un po' di sapone

Spalmato sui francobolli, questi non assorbivano l'inchiostro del timbro - Il destinatario li ristillizzava

PARIGI, venerdì sera.

Uno zelante impiegato delle Poste ha fatto scoprire la modesta ma originale truffa di una ragazza ai danni della amministrazione postale. L'impiegato non era riuscito ad annullare i francobolli posti su una busta spedita per posta pneumatica: il timbro postale, debitamente impregnato di inchiostro grasso, non lasciava nessuna traccia sugli undici francobolli da 30 centesimi incollati sulla busta.

La mittente della lettera, Lucette Rottier, di 23 anni, aveva ricoperto i francobolli con uno strato di sapone. Interrogata, ha confessato che procedeva in quel modo per consentire al suo amico, detenuto alle prigioni di Parigi, di rivendere i francobolli ad altri detenuti e procurarsi così un po' di spiccioli per comperare sigarette ed altri generi di conforto allo spaccio del carcere.

Lucette è stata condannata a un mese di prigione ed alla multa di 300 franchi (circa 40 mila lire) per una truffa di tre franchi e trenta centesimi (425 lire).

TELEGRAMMI

* **ALESSANDRIA** — Un dipendente di un'Impresa alessandrina di facchinaggio, Alessandro Dianda, di 54 anni, è morto questa mattina nella stazione ferroviaria di Spinetta Marengo, fulminato dall'alta tensione. Il Dianda, mentre provvedeva alle operazioni di scarico di un vagone merci, ha urtato contro uno dei pali della sovrastante linea ad alta tensione della potenza di 3000 volt. E' morto sul colpo.

* **CAIRO MONTENOTTE** — Un mortale incidente sul lavoro è accaduto nelle prime ore di stamane nel reparto forni dello stabilimento Coltrale di Bragno di Cairo Montenotte. L'operaio Francesco Aranci, per cause non ancora precisate, è stato investito da un carrello a motore: trasportato in ospedale, è deceduto poco dopo il ricovero. L'Aranci abitava a Cosseria (Savona) ed aveva trentasei anni. Lascia la moglie e una bimba in tenera età.

* **CUNEO** — Le grida di allarme di una giovane donna, Caterina Civalieri, residente a Castiglione, sono servite stanotte a mettere in fuga una banda di ladri che stava per svaligiare il negozio di mercerie e confezioni della signora Anna Fruttero. I malviventi avevano già forzato la saracinesca e infranto il cristallo della vetrina quando la Civalieri, insospettita dal rumore, si affacciava alla finestra e si metteva ad urlare a squarciagola. I ladri sono fuggiti su di una targata Torino.

* **SAVIGLIANO** — Questa sera alle ore 21, nel salone del palazzo municipale, i commercianti di Savigliano terranno una riunione che si annuncia molto burrascosa. Lo scopo è quello di impedire la concessione del permesso di apertura di un supermercato, per il quale è già stato predisposto uno stabile in Piazza del Popolo.

* **CUNEO** — Ignoti malviventi, a bordo di due macchine (si sono trovate le tracce) hanno rubato nottetempo quattro vitelli e quaranta conigli nella stalla del contadino Giovanni Abbà, di 40 anni, residente a Monte Roero, procurandogli un danno di oltre un milione di lire. Il derubato, che dorme con la famiglia in una stanza accanto alla stalla, ha scoperto il furto solo il mattino dopo.

* **VERBANIA** — L'on. Francesco Albertini, sottosegretario al Tesoro e parlamentare locale, ha informato telegraficamente che per ritardare la crisi della giustizia a Verbania (dovuta alla partenza di quattro giudici) il Consiglio superiore della Magistratura ha destinato al tribunale della nostra città il giudice dott. Sevignone, attuale sostituto procuratore della Repubblica a Napoli.

* **VERBANIA** — Un muratore venticinquenne, Olimpio Zamboni, abitante a Toceno in Val Vigezzo, si è suicidato impiccandosi ad una trave del sottotetto della propria casa. Lo Zamboni, sposato e padre di un figlio di tre anni, era affetto da epilessia.

«Mister Sun» di Peter O'Donnell

RIASSUNTO. Modesty Blaise fugge di accettare di portare eroina a Saigon per un torbido affarista di Hong Kong, «mister Sun»; lo scopo di Modesty è di liberare un giovane amico, Weng, caduto nelle mani di «mister Sun» che lo ricatta. Modesty si accorda con la polizia che sostituisce nella valigia affidatale da «mister Sun» l'eroina con cipria. Ma a Saigon, in sorte, gli uomini di «mister Sun» scoprono l'inganno.

Copyright «London Express», «News Blitz» e «Stampa Sera»

ISTITUTI SCOLASTICI
dr. QUARTERO
Via Consolata 1 bis ang. v. Garibaldi - Tel. 544.976

SCUOLA MEDIA CON RICUPERO ANNI
dr. QUARTERO
IST. TECNICO: RAGIONIERI - GEOMETRI - PERITI CON RICUPERO ANNI
dr. QUARTERO
CORSI DIURNI - PRESERALI - SERALI
CONSULENZA PER RICUPERO ANNI - CAMBIAMENTO ORDINE STUDI

ASILO INGLESE
SERVIZIO PULLMAN
CORSI DI INGLESE
PER BAMBINI DAI 6 AI 16 ANNI
CHRISTOPHER ROBIN
CHILDREN'S SCHOOL - VIA XX SETTEMBRE 6 - Tel. 517.388

ISTITUTI
BERTOLA SIST
TORINO

Via Po, 8 - Telef. 542.549
Corsi recupero:
Scuola Media
Ginnasio
Liceo Classico e Scientifico
Istituto Magistrale
Istituto Tecnico (Ragionieri, Commerciali, Periti Ind.)
Doposcuola

Via Po, 2 - Telef. 547.573
Corsi Tecnico Professionali
Stenografia - Dattilografia - Computisteria, Paghe e contributi, Contabilità meccanizzata, Segretaria Azienda Stat, Lingue estere, Corrispondenti commerciali, Centro Meccanografico Olivetti General Electric.
Preparaz. impiego Ferrovieri
Scuola Media Unificata
Avviamento

Corsi diurni, preserali, serali
Collegio Convitto - Semiconvitto
CENTRO ISTRUZIONE MODERNA

DOVE ANDARE OGGI...
a BUTTIGLIERA D'ASTI - Via Serra 2
per acquistare direttamente in fabbrica confetti
«NON STIRO» a L. 2000
Tutti i giorni, inclusa la domenica, ore 9-12; 14-18.
E' una gita che Vi ripagherà ampiamente.

Lezione d'inglese No. 9
Il tè del giocatore - The player's Tea

Sopra: la gran giocatore di cricket, Roger, a great cricket player.
E' molto in giacca con la mazza. He is very handy with the bat.
E anche un gran bevitore di tè "Tender Leaf". He is also a great drinker of...
Tender Leaf Tea ... Il tè di foglia tenera
(Di grammelo "Tender Leaf Tea")

ANCORA
30 POSTI GRATUITI
nei corsi sovvenzionati dal Ministero del Lavoro per:
SEGRETARIE STENODATTILOGRAFE
SEGRETARIE CONTABILI
PERFORATRICI MECCANOGRAFICHE
ISTITUTO MARIA VITTORIA
TORINO - Piazza Vittorio Veneto 13 - Tel. 889.968

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

PRIME VISIONI

Peck e la Loren spie per burla in giallo-rosa

ARABESQUE, di Stanley Donen, con Sophia Loren e Gregory Peck. Americano, panavision a colori. Genere: spionaggio. Cinema: Cristallo e Ideal.

Un'altra variazione umoristica dell'agente segreto suo malgrado, alla quale Sophia Loren, elegantissima ma disadatta, e un invecchiato Gregory Peck portano non molto di più che il lustro dei loro riveriti nomi.

Nel tentativo di scuotere la divertente girandola di «Sciarada», il regista Donen ha ripreso e infilato tutti i luoghi comuni del giallo-rosa d'azione, costringendo l'onesto Peck, già acceso di belletto ma spento di dentro, a diventare anche più rosso, e la sua gentile compagna d'avventure a scomporre spesso, in angoli da cicciara, la sua elegantissima linea.

Cifrari segreti in antico arabico, col segreto vero nascosto dentro il famulo (a scatola cinese), sostituzioni e attentati a Primi Ministri, fughe a rompicollo per Londra, falciatrici, bull-dozer, elicotteri manovrati da un'intelligenza micidiale, condiscono la favola del buon professore di Oxford che il caso ha trabalzato in un perfido intrigo internazionale, petrolifero soltanto in apparenza.

La tecnica di ripresa è luccicante di trovatine; spesso lo schermo prende l'iridata sfericità della bolla di sapone. Ma ci vuol altro.

l. p.

Stasera si concludono gli «incontri del cinema»

Arrivano le ultime dive al gran finale di Sorrento

Dopo la Lollobrigida, è attesa Martine Carol - La Milo («infortunata») ha rinunciato - Il regista-presidente René Clair ricorda i fiaschi e dimentica i successi

Gina Lollobrigida, protetta dalla polizia, nella calca dei suoi ammiratori di Sorrento (Telefoto a «Stampa Sera»)

Napoli, venerdì sera.

Gli «incontri del cinema», dopo la movimentata accoglienza di ieri alla «madrina» Gina Lollobrigida, si sono trasferiti a Napoli per il gran gala conclusivo. Stanno arrivando le ultime dive: Michèle Mercier dalla cosa «angelica» (fuma quaranta sigarette al giorno); Marisa Bell, protagonista di «Che notte ragazzi»; Michèle Morgan e Martine Carol, sempre affascinanti. Non dovremo invece attendere Sandra Milo, «infortunata» durante la lavorazione del suo nuovo film.

René Clair, presidente della giuria, si aggira tra gli invitati ricordando con spirito più i suoi «fiaschi» che i successi.

«Il mio più grande fiasco lo ottenni con L'ultimo miliardario — confessa — e fu meritato, perché la sceneggiatura era sbagliata, e tutti i personaggi erano grotteschi. Grosso errore: almeno uno deve essere simpatico, così il pubblico ci si può identificare. Infatti gli spettatori erano così infuriati che sfasciarono persino i portasaponi nelle toilettes».

Sottile, elegante, animato, il «mostro sacro» del cinema francese è un maestro di abilità nel volgere al faceto le [illegible] troppo impegnate che gli rivolgono gli studiosi. Per esempio: Che cosa pensa della divisione «Prima e dopo Godard?».

«Finora ero abituato a dividere la storia in "Prima e dopo Cristo", a questa nuova divisione non sono preparato». Nega anche di essere stato agli inizi un surrealista. «L'equivoco è nato perché il mio primo film "Entracte" lo realizzai con la collaborazione di un esponente del movimento dadaista, ma io con loro ebbi solo rapporti di amicizia». Dei film fatti ricorda quelli a cui è legato per motivi sentimentali: il primo sonoro, il primo film a colori Le grandi manovre. Per questo ultimo aveva previsto un finale drammatico col suicidio della protagonista. «Poi cambiai idea perché non mi sembrò in linea con la vicenda che era di un'estrema discrezione. La gente, però, è più disposta a piangere che a ridere. Esce da un film dove ha versato calde lacrime e dice: "Che bello!". Se invece ride fino alle lacrime, commenta: "Come era stupido quel film!"».

[illegible] una commedia, lo fa per riposarsi fra un lavoro e l'altro e perché le sue origini sono state letterarie ed è rimasto uno scrittore che fa del cinema, curando il soggetto e la sceneggiatura. Qualcuno in sala lo ricorda anche attore.

«Certo, ero un pessimo attore, ma vi assicuro che mi divertivo moltissimo». Con eleganza arriva a negare il [illegible] numero uno del cinema: la televisione. «E' solo un rapidissimo mezzo di diffusione di ogni attualità. In futuro potrà servire al cinema per portare i film più recenti nei posti più sperduti». Non è davvero un pessimista. «I pessimisti hanno sempre torto, perché non si è mai abbastanza pessimisti».

a. g.

Sceriffo kennediano in un Texas di oggi

La «notte brava» di una città di provincia americana in una violenta requisitoria del regista Penn

LA CACCIA (The Chase) di Arthur Penn, con Marlon Brando, Jane Fonda, Angie Dickinson, Martha Hyer, Janice Rule, James Fox, Robert Redford, Miriam Hopkins. Americano, drammatico; colore e grande schermo. (Cinema: Lux).

Che cosa avranno pensato i texani di una requisitoria così spietata contro di loro e il loro Stato? Nessuno infatti, tranne uno sceriffo che pare uscito dal manuale del perfetto kennediano, si salva in questa contea che puzza di soldi e di petrolio, dove il "week-end" è una fogna in cui si scatenano i vizi e i peggiori istinti di una borghesia ignorante, rozza e razzista.

Figuriamoci poi quando, proprio un sabato sera, questa brava gente apprende che è nascosto in città un giovane fuggito da una colonia penale e che è sospettato, a torto, di avere ucciso un uomo nel tentativo di [illegible]. Ubriachi di alcool e di collera, costoro organizzano una battuta in grande stile alla quale, come ad una festa, assistono tutti gli abitanti, anche i giovanissimi. Invano lo sceriffo tenta di opporsi al linciaggio: è picchiato a sangue, gli ammazzano il fuggiasco sulla porta della prigione.

Potrebbe essere, è vero, qualsiasi città del mondo. Ma non è possibile non ricordare le vicende [illegible] di Kennedy. Non soltanto perché il presunto omicida — come Oswald al momento dell'arresto — è abbattuto da un esaltato, sotto il naso della polizia (e lasciamo andare, tra le altre analogie, la figura della madre interpretata da un'allucinata Miriam Hopkins), ma perché torna alla memoria l'incredibile e sconcertante [illegible] d'odio che precedette l'uccisione del Presidente.

A fare il pelo e il contropelo ai concittadini di Johnson ha provveduto il regista Arthur Penn: lui è di Filadelfia. Ma più che suo, questo film coraggioso ma anche abile, di denuncia ma anche debitamente spettacolare (basterebbe il gran rogo finale nel cimitero delle auto), è del produttore Sam Spiegel e della sceneggiatrice Lillian Hellman, che ha ridotto una commedia di Horton Foote. Se c'era qualcuno che poteva comprendere a fondo la cattiveria di certa provincia americana era proprio l'autrice di «Piccole volpi».

Gli interpreti presentano una galleria di adulteri, di nevrotici, di violenti, di ambigui, nella quale Marlon Brando si è scelto una nicchia per la sua statua dello sceriffo onesto: l'attore sembra tornato abbastanza in forma anche se per la maggior parte del film lo vediamo con la faccia pesta e tumefatta per i gran pugni ricevuti.

a. bl.

Jane Fonda nel film «La caccia» con Marlon Brando

Film russo di astronautica al «Festival» di Trento

Trento, venerdì sera.

(a. n.) L'astronautica è stata ieri sera di scena al «Festival cinematografico della montagna e dell'esplorazione», dove è stato proiettato un interessante documentario a colori sovietico, che illustra gli esperimenti di uomini compiuti per raggiungere la superficie lunare.

ECHI DI CRONACA

Istituto Minerva - Torino Via Malta 33 - t. 82503

La Sezione Autonoma per la preparazione agli impieghi inizierà con il 1° Ottobre i seguenti corsi: Dattilografia - Stenografia - Calcolo e Contabilità meccanizzata - Mano d'opera - Lingue straniere - Segretaria ed Aiuto Segretaria. Tali corsi sono svolti sotto il controllo del Consorzio Provinciale dell'Istruzione Tecnica ed i titoli di studio riconosciuti dal Ministero della Pubblica Istruzione hanno valore legale agli effetti della qualifica professionale. Inoltre corsi speciali per Consulenti del lavoro. Cammino ornato e Lingue straniere saranno riservati ai diplomati di Scuola Media superiori. Le rette sono contenute in limiti accessibili e sono concesse borse di studio ai meritevoli.

La lingua più diffusa

nel mondo, si impara con il famoso British Rapid Method e con insegnanti inglesi. Garanzia: gli allievi eventualmente rimandati hanno diritto alla frequenza gratuita sino alla promozione. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13. Telef. [illegible].

E' urgente l'idraulico o l'elettricista?

Chiamate [illegible] servizio rapido, riparazioni accurate.

Speedwriting

La stenografia americana che si impara in soli quattro mesi. Diventi anche Lei una Segretaria Speedwriting. Le iscrizioni sono aperte presso l'Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13 tel. [illegible].

Particolari condizioni

offerte dalla Propaganda Gas per il riscaldamento invernale col gas. Telefonate, senza Vostro impegno, al n. [illegible] (Segreteria Tecnica).

FART - Piazza Adriano 15

Tel. [illegible] vende a rate libere metalli, senza firmare cambiali: confezioni, tessuti, tendaggi, coperte, maglierie, borse, calzature, orologi, fotocine, elettrodomestici, radio, poltrone, sofà, carrozzelle, lettini, ecc.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949

[illegible] la ORTEA. Servizio «Org. Tecnico Subito» concede in prestito uno tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Collegio Del Pozzo

Vercelli, via Duomo 6, telef. 54.773. Rinomato istituto scolastico per metodo e disciplina. Specializzato ricupero anni ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Scuola media, accurato insegnamento dell'latino. Ginnasio superiore parificato. Chiedere programmi.

All'Istituto Impera

Perfette ed efficienti segretarie diventerete frequentando i nostri corsi di contabilità, Stenografia Speedwriting, Dattilografia Meccanica, Paghe Contributi, Dattilografia, Lingue estere. Corso San Martino 2, telefono 518.974.

Ginnasio - Liceo classico e scientifico Bertola

Corsi recupero per idoneità varie classi. Licenza. Maturità. Dal 1967 corsi abbreviazione, ogni ordine Scuola, al servizio delle famiglie e dei lavoratori. Via Po 8, t. 543.538.

Se il televisore è guasto Telepronto è con voi!

Chiamate il [illegible]. Assistenza domicilio diurno-serale. Autunno tutto [illegible].

Abel - Piazza Adriano 15/A

Tel. 742.444. Vende le migliori confezioni. Abel veste in Lebole, l'uomo, la signora, i ragazzi.

Nei corsi gratuiti

[illegible] del Ministero del Lavoro per Segretarie stenodattilografe, Segretarie contabili, e perforatrici meccanografiche [illegible], ancora pochi posti disponibili. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13. Telefono [illegible].

60 borse gratuite

di studio nei corsi diurni di steno-dattilo-calcolo, riservate a licenziati di scuola media inferiori o bisognosi per celebrare il 30° annuale di fondazione. Istituto Impera, corso San Martino 2, tel. 518.974.

Stupiretto parte plagiarecoli via Campana 15 t. 650571

In legni pregiati, stoffe, velluti, ecc. L'unico a presentare un nuovo tipo senza binario.

Tappezzeria in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 128, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

OGGI AI CINEMA
COLOSSEO-HOLLYWOOD
LA PERLA - ELISEO
A RITMO TRAVOLGENTE ARRIVA
IL VOSTRO FILM
SUPERCOMICO
Titanus
RITA PAVONE
Rita la zanzara
BICE VALORI
GIANCARLO GIANNINI
TURI FERRO
VITTORIO CONGIA
TANIA LOPERT
PEPPINO DE FILIPPO
LINA WERTMULLER
ASCOLTERETE CANZONI NUOVE E INEDITE TRA CUI «LA ZANZARA»

COLORI D'AUTUNNO al VALENTINO
orario 9-23
3ª TORNATA
Concorso Composizioni Floreali

4ª SETTIMANA
di incontrastato successo
AL CINEMA
ASTOR
DEL FILM
LEONE D'ORO AL FESTIVAL DI VENEZIA 1966
PREMIO DELLA CRITICA INTERNAZIONALE 1966
LA BATTAGLIA DI ALGERI
di GILLO PONTECORVO

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato.
Santa Teresa 10 - Telef. 511.024

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa, via Roma, 80 - telefono [illegible]

Alfieri: prossima inaugurazione stagione '66-67 con Macario in «Pop e tempo di [illegible]».

Gianduja Marionette (S. Teresa 5): domenica 2 ore 15 inaugurazione stagione con «Peter Pan».

Alcione: Rivista a Superspettacolissimo: 16,15 - 21,15.

[illegible]: «Scamorziale». Rivista [illegible] 15,30 - 21,30.

Museo Nazionale del Cinema - Mostre della [illegible] - Palazzo Chiablese San Paolo, piazza San Carlo. Orario: 9 - 12; 15 - 20.

[illegible] Indianapolis, via [illegible] Mille Miglia, via De Sanctis 18, ore 11-24.

Al Baggetto: Complesso Teste Dure. Al Florida Club (p. Solferino, telef. 542.522): ore 21 Compl. Lanfranco; cantano Bruno e Michelino. Arlecchino: ore 21 [illegible]. Augusteo: 18-21 Giordana Colombo. Bad Paris: ore 21 Compl. G. E. Romani e gli Chim - The Problems. Castellino: ore 21 I Grilli. Club 84: prossima riapertura. Gay Sala: 15,45-21 Boccaccio-d'Amici. [illegible]. La Bal Dancing: ore 21 The Influence. Principe Eugenio: ore 21 Milla Di Leo. Trocadero: ore 21 I Magnifici.

Crazy Club (80.092): Franco-Boa Boa. Las Vegas (C. Moncal. 145): [illegible]. La Perroquet (Golfo 15, t. [illegible]). Attrazioni internaz. dalle 22 alle 3. Moulin Rouge: spettacoli ore 23,15 - 1,30. Orch. Lalo Ferrarini. San Giorgio Valentino - Alla Taverna del Camino: Tony Stella ed 1-18.

Abetone (Sacchi 29, 541.025): 21. Al Baggetto (Cavoretto 2, 678.888). Atrium (v. Volta 3, tel. [illegible]). Baby Night - Whisky a Gogo. Caprice (Sacchi 18, t. 531.[illegible]). Holiday (Viregallo 3, 517.731). Lido Whisky Monc. 432, 697.018: 21. Villa Gay (c. Moncalieri 33): ore 21. Whisky Moon (Golfo 21, 657.553).

danze CLUB 84
RITROVO ELEGANTE PER LA GIOVENTÙ
Prossima riapertura
con i più moderni complessi

CRAZY CLUB
FRANCO e i BOA BOA
Prenotazioni, telefono [illegible]

AUGUSTEO
Ore 18 THE: 2ª ESIBIZIONE
CAMP. PIEMONT. DANZE MODERNE
UGO GIULIANI
Successo di G. COLOMBO

MOULIN ROUGE
Dal 1° ottobre
ECCEZIONALI DEBUTTI
Orch. ANDREA TOSI

Villa MONFORT'S
Biel Castiglione T. - t. [illegible]
SALE E SALONI
RICEVIMENTI E NOZZE
Aperto tutto l'anno

danze ARLECCHINO
Domani e domenica ore 15 - 21
EQUIPE 84

LE ROI
Ore 21 GRAN SUCCESSO
COCKY MAZZETTI
CON IL SUO COMPLESSO

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «I nostri mariti» A. Sordi, U. Tognazzi, J. C. Brialy, M. Mercier. Vietato min. anni 18. Orario: 14,30; 16,35; 18,30; 20,35; 22,30.

Astor: «La battaglia di Algeri» con J. Martin, S. Yacef. Viet. 14. Orario spett.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,10.

Carosi: «Il [illegible]» [illegible] con Toni Tyrguy [illegible], S. Boyd, M. Mastroianni, A. Dickinson.

Cristallo: «Arabesque» Sophia Loren, Gregory Peck, technicolor, panavision.

Doria: «F.B.I. operazione gatto» di Disney, con H. Mills, D. Jones, techn.

Ideal: «Arabesque» con Sophia Loren, Gregory Peck, technicolor, panavision.

Lux: «La caccia» technic. panavision, Marlon Brando, Jane Fonda. Viet. 14.

Metropol: «La fontana della vergine» di Ingmar Bergman, con B. Petterson, Max Von Sidow. Vietato anni 18.

Nazionale: «Tentazioni della notte» technicolor, scope. Vietato anni 18.

Reposi: «La caduta delle aquile» con George Peppard, James Mason, Ursula Andress, scope, colori. Viet. 14.

Romano: «Un uomo a metà» di V. De Seta, con Jacques Perrin. Coppa Volpi 1966. Viet. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Vittoria: «La battaglia dei giganti» H. Fonda, R. Ryan. [illegible]. Orario: 15; 18; [illegible]; 22.

Arlecchino: «Posta grossa a Dodge City» H. Fonda, J. Woodward, technicolor. [illegible]

[illegible]

Dove andiamo stasera

CINEMA

Commedie

● RITA E LA ZANZARA (da oggi in prima nei cinema Colosseo, Hollywood, La Perla, Eliseo). Il famoso giornalista studentesco è soltanto un pretesto per una commedia che si svolge in un collegio femminile messo a soqquadro da Rita Pavone che sognando di diventare una celebrità canora ne approfitta per riempirlo alcune tabelle... di «Studio Uno». La sua vittima è un giovane professore di canto del quale Rita è innamorata. Peppino De Filippo, Nino Taranto, Bice Valori, Giancarlo Giannini sono tra gli altri interpreti.

● ARABESQUE (Cristallo e Ideal): variazioni umoristiche sull'agente segreto suo malgrado. Sophia Loren e Gregory Peck. A colori.

● I NOSTRI MARITI (Ambrosio): tre medi metraggi a soggetto riuniti in un film unico. Argomento: i rapporti coniugali. Spassosi interpreti.

Drammatici

● LA CACCIA (Lux): Marlon Brando sceriffo in un Texas d'oggi, tra violenti e razzisti. A colori con Jane Fonda.

● UN UOMO A METÀ (Romano): il film di Vittorio De Seta che ha fatto vincere al Lido la Coppa Volpi per il miglior attore a Jacques Perrin, nel personaggio di un narratore incapace di vivere e di scrivere. Attrici: Rosemarie Dexter, Ilaria Occhini.

● LA BATTAGLIA DI ALGERI (Astor): l'epico film di Gillo Pontecorvo, premiato meritatamente a Venezia.

Guerra

● LA BATTAGLIA DEI GIGANTI (Vittoria): l'offensiva tedesca delle Ardenne (1944) in un film colossale americano a colori, realizzato con straripante impiego di mezzi.

● LA CADUTA DELLE AQUILE (Reposi): sul finire della guerra, '14-'18, prodezze aeree di pilota tedesco troppo ambizioso. Scope a colori.

Polizieschi

● F.B.I. OPERAZIONE GATTO (Doria): gustose imprese poliziesche di un micio astutissimo circondato da brave attrici quali Dorothy Provine, Hayley Mills, Elsa Lanchester.

Riedizioni

● LE TENTAZIONI DELLA NOTTE (Nazionale): un giro tra i night-clubs e i teatri di varietà di tutto il mondo.

● LA FONTANA DELLA VERGINE (Metropol). Continua il festival dedicato al regista Ingmar Bergman.

Stazioni E.N.A.L. — Adriano, Aleksin, Alexandra, Faro, Medici, Meier, Odeon, Torino, V. Veneto, Teatro Stabile (abbonamenti [illegible]), [illegible] Torino-Venezia ([illegible]).

VIAGGI - SPORT - VILLEGGIATURE
ACAPULCO L. 342.000; Malindi L. 220.000; Ceylon L. 290.000; Bangkok L. 383.000; Hong Kong L. 373.000; Giappone L. 594.000; Safari in Africa Orientale L. 400.000. Partenze sabato garantite. Rivolgersi a: HOTELPLAN - Milano - Corso Italia 1 - Telefoni [illegible] - 877.[illegible] - 874.[illegible]
PARIGI e Versailles in treno. Part. 13-10 (Sal. Auto) sera e ritorno 17-10 ore 7,30. Prossime partenze 28-10 3-11 7-12. Combinaz. aerea. PIEMO VIAGGI, p. S. Carlo 206, tel. [illegible]
1967 Capodanno in crociera con la nuovissima Eugenio C. in Egitto, Libano. Seguirà la grande crociera «Periplo d'Africa». Agenzia prenotazioni PRIMO, piazza S. Carlo 206, tel. [illegible]
MELANI Sport - Tutto l'abbigliamento sportivo - Grande assortimento articoli caccia-pesca. Tutto per lo sportivo e lo sciatore. Tutto per lo Sport. Via Cernaia 6 - Telefono [illegible]
SCHENONE sport. Abbigliamento, articoli mare e tennis - Attrezzatura subacquea - carica bombole - Via Mad. Cristina [illegible] corso Raffaello 22, tel. [illegible]

Sabato 1 Ottobre 1966
ad ore 17
GRANDE VENDITA ALL'ASTA
Bellissimi tappeti Persiani
Dipinti - Mobili - Lampadari
Galleria MAROTTA
Corso Vitt. Emanuele, 36 - Torino
Telefono 544.977
VISITATE L'ESPOSIZIONE
APERTA FINO ALLE ORE VENTITRE
DIRETTORE D'ASTA [illegible]

Fabbrica pasticceria e panettoni
MACOCCO
Via [illegible], 28 - Telefono 65.22.62
Dal 1° ottobre 1966 vendita diretta al pubblico di vasto assortimento di pasticcerie fresca, secca, torte, panettoni e biscotteria prima qualità al prezzo straordinario di
L. 1.000 al Kg.
Torte nuziali: L. 1.200 al Kg.
Specialità [illegible] a richiesta. Organizzazione per servizi a domicilio. [illegible] Parcheggio auto.
Non declinate l'offerta. Provate!

Salone de LA STAMPA
LIBRERIA [illegible] DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
Via Roma, 80 - Telefono 517.[illegible]
CLASSICI GRECI E LATINI - GUIDE DI CITTÀ D'ITALIA

MOBILI GIOVANONE
Corso Francia 9

ISTITUTO STUDIUM
P.zza Statuto 2, Torino
Tel. 540.283 - 543.720
10 OTTOBRE
INIZIO CORSI DI:
SEGRETARIE D'UFFICIO
E' la preparazione professionale indispensabile per i licenziati dalla Scuola Media e dall'Avviamento che intendono avviarsi celermente ad un impiego.
Materie di studio: dattilografia, stenografia, macchine calcolatrici, contributi e paghe, contabilità
[illegible]

POSIZIONI PERICOLOSE
Le protesi si muovono? Usate superpolvere
ORASIV

Alla Fonte dei Pizzi
Via delle Orfane [illegible] - Tel. [illegible]
[illegible]

CALLI
ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO
[illegible]

QUESTA SERA ALLA TELEVISIONE

Fra teatro ed inchieste la scelta dei programmi

«La nemica» (di nuovo) sul Primo Spionaggio subacqueo per il Secondo

● La commedia di Dario Niccodemi con Elena Zareschi e Lydia Alfonsi - ● «L'affare Crabb» in «Storia sotto inchiesta» e il varietà «Tarantelluccia»

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)
18,15: Tv dei ragazzi (Teatro dell'Angelicum).
19,15: «Il giudice», telefilm.
19,45: Sport - Cronache italiane - Giornale parlamentare.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: «La nemica», di Niccodemi, con Lydia Alfonsi.
23 —: Telegiornale della notte.

Secondo Canale
21 —: Telegiornale.
21,15: Storia sotto inchiesta: L'affare Crabb.
22,10: Tarantelluccia, varietà musicale.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 16,25: Informazioni sera — 19,30: La nostra salute - 20: Telegiornale - 20,45: Il meticcio - 21,35: Le vie del cielo - 22,10: La fisarmonica di Edoardo - 22,40: Informazione notte.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 10: «Lo scrigno di ferro» film per la sola zona di Torino - 18: Tv dei ragazzi - 19: Lotto - 19,05: Sette giorni al Parlamento - 19,35: Tempo dello spirito - 19,50: Sport - Cronache italiane - 20,30: Telegiornale - 21: Scala Reale - 22,15: Cronache del XX Secolo - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Recital di Teresa Cassotto e di Ivo Vinco - 22,15: «Espresso per San Francisco» - 23: Premio Chianciano.

Prosa sul Primo Canale con la replica di un dramma lacrimogeno ed inchiesta su un enigma storico sul Secondo, seguita da un'annosa ma ricca rassegna di canzonette napoletane. Tra queste trasmissioni i telespettatori potranno fare ognuno la loro scelta.

* *

Alle 21 il Nazionale ripropone, senza dubbio spettacolo della serata, una commedia evidentemente assai cara ai programmatori teatrali della tv. *La nemica* di Dario Niccodemi, già altre volte mandata in onda, compie quest'anno cinquant'anni, anzi li ha già compiuti essendo stata rappresentata per la prima volta a Milano la sera del 27 marzo 1916, contemporaneamente al bollettino Cadorna sulla riconquista del Pal Piccolo ed a quello di Joffre sulla battaglia di Verdun, avvenimenti che rabbuiano la distanza nel tempo di questa fragile quanto fortunata vicenda (del secondo già tragico nel finale del copione; antibellicista in Francia).

Il successo riportato dagli interpreti, Maria Melato, Annibale Ninchi, Annibale Betrone, fu allora clamoroso: il pubblico si commosse, pianse (quasi non gli bastassero le molte lacrime di quei giorni) ed applaudì. Continuarono a commuoversi e ad applaudire le platee per qualche anno. Non molti. Il lavoro apparve presto di gusto superato, come tutto il teatro di Niccodemi; lacrime e battimani si trasferirono tra i più contentabili spettatori delle filodrammatiche e poi si spensero del tutto, com'era logico. Forse per questo troviamo la commedia nel repertorio televisivo fedele al criterio usato per le bottiglie in cantina: più hanno polvere e più sono buone. Senza remissione.

Chi ancora ama le scene madri, i finali ad effetto, i singhiozzi, i sospiri e gli abbracci, non perda l'occasione per ascoltare o riascoltare questo drammone, che farà la felicità di molte nonne ed altre anziane parenti, nell'edizione televisiva curata dal regista Claudio Fino, con Elena Zareschi nella serica «principessa» della madrenobile protagonista (qui più nobile che mai, trattandosi d'una duchessa), Annibale Ninchi nell'ecclesiastico sottana del monsignore, Lydia Alfonsi, Umberto Ceriani, Isabella Riva, Giancarlo Fantini, Loris Gizzi, Anna Menichetti ed altri.

* *

Consigliabile alla maggioranza dei telespettatori ci pare il programma del Secondo dove va in onda alle 21,15 per la serie *Storia sotto inchiesta* la ricostruzione, curata da Carlo Tazzi del Mistero dell'uomo raso, il clamoroso caso di spionaggio che ebbe protagonista, dieci anni fa, il sommozzatore inglese comandante Lionel Crabb. Nell'aprile 1956 il valoroso ufficiale della marina di S. M. distintosi nella II guerra mondiale con ardimentose imprese nella rada di Gibilterra contro gli attacchi dei «commandos» subacquei italiani ed ormai collocato a riposo (almeno ufficialmente) si tuffò in gran segreto nella rada di Portsmouth munito di autorespiratore e di altre attrezzature. All'ancora nello specchio d'acqua era la nave che aveva condotto Krusciov e Bulganin in visita ufficiale in Inghilterra: l'incrociatore «Ordhonikidze», un'unità modernissima della quale si sapeva ben poco. Crabb non riemerse mai più.

Sul caso si fecero ipotesi disparatissime, oggetto anche di discussioni alla Camera dei Comuni, ma la verità sulla scomparsa del «sub» inglese è tuttora avvolta nel mistero. Tutti si è trattenuto a lungo in Inghilterra, ricostruendo sugli stessi luoghi che lo videro protagonista, gli ultimi giorni di Crabb, intervistando suoi conoscenti ed amici, fra i quali lo scrittore Marshall Pugh, il pittore sir Francis Rose, l'antiquario Freddy Mayor, il giornalista Frank Goldsworth, i proprietari dell'albergo che lo ospitò l'ultima notte prima della scomparsa. Per Rose, la donna che Crabb doveva sposare e lo scrittore giornalista Bernard Hutton che ha recentemente riproposto il caso all'opinione pubblica con sensazionali rivelazioni: un «dossier» secondo il quale, disertore volontario e costretto, l'ufficiale sarebbe vivo in Russia.

d. g.

EVA ha bloccato il traffico di New York

Ulla Bergryd, Eva nel film «La Bibbia»

New York, venerdì sera.

Anche se la critica non è stata concorde nei giudizi di merito, il film La Bibbia *presentato l'altra notte in prima mondiale, ha ottenuto un successo senza precedenti per la cornice mondana dell'inaugurazione. Ancora stamane i giornali americani ne raccolgono l'eco. La folla si è accalcata intorno al cinema dove venivano proiettate le pellicole di Dino De Laurentiis, bloccando il traffico di due grandi arterie: la 45ª e 46ª strada. Eva (Patrizia Ulla Bergryd) sorrideva dall'alto di un colossale cartellone pubblicitario.*

Programmi della RADIO

VENERDI' 29 SETTEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 13: Giornale - 13,15: Carillon - 13,16: Punto e virgola - 13,30: Due voci e un microfono - 13,55: Giorno per giorno - 14: Trasmissioni regionali - 15: Giornale - 15,15: Novità del teatro e del cinema - 15,30: Italia a 45 giri

Ore 16,30: Musiche di compositori italiani - 17: Giornale - 17,25: L'inventario delle curiosità - 17,45: «La faina», di C. Vildrac; interpreti: E. De Vanzati, A. Pegnani, G. Persili e altri - 18,30: Corriere del disco - 19,05: Sui nostri mercati - 19,10: Divertimento per orchestra - 19,30: Motivi in giostra - 19,53: Una canzone al giorno - 20: Giornale - Applausi a... - 20,25: Conosciamo i nostri Musei.

Ore 20,45: Concerto sinfonico diretto da J. Horstmann con la partecipazione del soprano L. T. Keyes: Corelli: Concerto grosso in sol min. per tr. e Natale» op. VI, n. 8; Brahms: Variazioni su un tema di Haydn op. 56/a; Turina: Canto a Sevilla, per voce e orchestra; De Falla: El amor brujo, suite del balletto - Negli intervalli: Giro del mondo - I libri della settimana - 22,25: Musica nella sera - 23: Giornale - Oggi al Parlamento.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 13,30: Giornale - Media valute - 14: Scala Reale - 14,05: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - 14,45: Per gli amici del disco - 15: Tempo di Jazz - 16,15: Per la vostra discoteca - 15,30: Notizie - 15,35: Concerto in miniatura: violinista F. Kreisler - 16: Rapsodie.

Ore 16,30: Notizie - 16,35: Tre minuti per te - 16,35: Per voi giovani: programma musicale a cura di R. Arbore - 17,25: Buon viaggio - 17,30: Notizie - 17,35: Non tutto ma di tutto - 17,45: Per voi giovani - 18,25: Sui nostri mercati - 18,30: Notizie - 18,35: Classe unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,23: Zig-zag - 19,50: Radiosera - 19,50: Punto e virgola.

Ore 20: Gilbert Bécaud e le sue canzoni presentano Isabella Biagini e E. Simonetti; cantano: C. Aznavour, S. Bussy, con la orchestra di P. Fourcat e R. Bernard - 21: New York, 60, rassegna settimanale della musica leggera americana - 21,30: Giornale - 21,40: Musica da ballo - 22,30: Notizie - 22,40: Benvenuto in Italia.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 18,30: Musiche di Schroeder - 18,45: La rassegna: Cultura russa - 19: Concerto di ogni sera - 20,50: Musica della rivista - 21: Giornale - 21,20: Cultura e tradizione del Centro America - 21,50: Musiche di Barg, Webern e Schoenberg - 22,45: «Il fiasco», di A. Adamov.

Il «meglio» alla Radio

«Conosciamo i nostri musei» è la rubrica in onda alle 19,15 sul Nazionale: si parlerà della galleria Doria Pamphilj di Roma in cui sono tesaurizzati diversi momenti dell'arte europea e italiana e che costituisce un tipico esempio superstite di «quadreria» gentilizia.

Gilbert Bécaud e le sue canzoni saranno presentati alle 20 sul Secondo in un programma durante il quale canteranno Aznavour, Shirley Bassey e lo stesso Bécaud. Sul Terzo, alle 22,45, un radiodramma di Arthur Adamov, «Il fiasco»: tre amiche sorelle, escluse da ogni luogo per la loro petulanza, vivono in un «fiasco» che si sposta continuamente da un punto all'altro della città. La commedia di una di loro rivelerà un sicuramente negativo

per la prima volta nelle edicole una collana in volumi di gran lusso rilegati e impressi in oro

ELITE

le arti decorative e gli stili in ogni tempo e paese

dal Luigi XV alla pittura cinese

dalle porcellane ai tappeti d'Oriente

dalle antiche giade alle ville moderne

■ testo chiaro ed esauriente dovuto ad eminenti specialisti italiani e stranieri

■ fedeli riproduzioni a colori tra le quali molte inedite

ogni settimana per un prezzo incredibile: L. 650

nelle edicole il primo volume

FRATELLI FABBRI EDITORI

I pazzi si confondono con i savi in un fosco dramma elisabettiano

La compagnia Fantoni-Fortunato esordisce martedì al Carignano nei «Lunatici»

Una scena de «I lunatici» con la Compagnia di Sergio Fantoni e Valentina Fortunato (al centro in abito bianco)

Roma, venerdì sera.

Si era infatti subito sparsa la voce che I lunatici di Middleton, messi in scena a Urbino da Luca Ronconi con Valentina Fortunato, Sergio Fantoni e Marisa Fabbri, non erano uno spettacolo serio, adatto solo a platee distratte. In primo luogo per la scelta del testo: l'opera di Middleton, drammaturgo e poeta inglese vissuto tra il 1580 e il 1627, non era mai stata rappresentata in Italia e solo il coraggio di Tony Richardson l'aveva tolta dall'oblio in cui era caduta nella stessa Inghilterra.

Il testo (coi collaboratori William Rowley) è molto difficile: Beatrice, figlia di un governatore spagnolo, dovrebbe sposare un nobile, ma è innamorata di un giovane giusto da poco in città, Alsemero. Appassionata e impetuosa, esso chiede al gentiluomo De Flores — che fino allora l'ha amata senza speranza — di liberarla dal nobile. De Flores lo pugnala, ma riesce a legare a sé Beatrice con i modi della peste e della morbilità. I due personaggi acquistano una fosca grandezza, fino al duplice suicidio in un quadro di incubo e follia.

Parallela a questa vicenda corre l'altra di due cortigiani che si fanno rinchiudere in un manicomio per spiare(ne con la moglie del direttore. A questo punto si apprezza l'invenzione di Ronconi, che ha eliminato il sottile disegnino tra il mondo dei sani e quello dei pazzi, accomunando tutti nella stessa disperata rappresentazione. Probabilmente il suggerimento gli viene dal Marat-Sade di Peter Weiss, in cui i folli recitano sotto la direzione del «divino marchese».

Non si deve poi dimenticare — con l'importanza del testo e la regia del giovane Ronconi — il contributo offerto nelle parti dei due amanti da Valentina Fortunato e Sergio Fantoni, da Marisa Fabbri nel ruolo maschile del governatore (un travestimento ironico e azzardo) e da Enzo Garinei che è il «deus factotum» del manicomio. Gli attori si sono rivelati da parecchi giorni ed hanno tenuto le prove per il nuovo allestimento dei Lunatici, che sarà portato in tournée nell'Italia Settentrionale e Centrale.

Il debutto è a Torino per mercoledì 4 ottobre. «Sarà la piazza decisiva per noi» commentano Ronconi ed i suoi collaboratori. Vi presenteranno in anteprima forse anche Pour Lucrèce di Giraudoux e ci ritorneranno nell'aprile del '62 per l'oratorio di Honegger Giovanna al rogo, che dovrebbe chiudere la stagione del Regio.

p. per.

ISTITUTO
IMPERA
CORSO SAN MARTINO 2 (PORTA SUSA)
TEL. 518.974
TORINO

LA SCUOLA CHE QUALIFICA E IMPIEGA
comunica:
Stanno per chiudersi le iscrizioni ai Corsi Diurni, Preserali e Serali, normali e accelerati di:
STENODATTILOGRAFIA :: CALCOLO :: PAGHE :: CONTRIBUTI :: CONSULENTI
PRATICA COMMERCIALE
SPEEDWRITING (stenografia lampo americana)
INGLESE (col famoso British Rapid Method e insegnanti inglesi)
FRANCESE - TEDESCO
CONTABILITA' MECCANIZZATA SU AUDIT
BORSE DI STUDIO AI MERITEVOLI
IMPIANTI MODERNISSIMI - ESAMI IN SEDE
REFETTORIO SCOLASTICO

NUOVI DISCHI

Un recital di Endrigo

Musica leggera

★ ENDRIGO, come la Piaf, Brassens, la Greco, è un nome sufficiente ma altrettanto per dimostrare da solo titolo e richiamo di una raccolta di canzoni (33 giri Ostra). Il famoso «Menestrello dei nostri tempi» ha riunito undici brani del suo recente repertorio: da Girotondo intorno al mondo (scritto su versi di Prevert) a Quasto amore per sempre, Io e la mia chitarra, La ballata dell'ex, Come stavamo mai e, fra le più note, Mani bianche, Teresa, Adagio, Dimmi la verità, Due modi (Citeli al tuo cuore e La donna del Sud di Bruno Lauzi) appartengono invece alla vena creativa di altri autori. Sergio Endrigo rimane fedele ai suoi temi sentimentali con stile immutato. Anche la canzoni che odono alle lusinghe del mercato commerciale si riscattano grazie alla incontestabile maturità espressiva dell'interprete. Giudizio: ottimo.

★ VITTORIO BRILLADA incisa sulla scia della musica con un 45 giri Gemini nel quale troviamo inoltre due motivi assecondati con a tecnica e dimestica. L'interpretazione è compiaciuta. Giudizio: buono.

m. v.

La bacchetta di Toscanini dirige opere di Ciaicovski

Musica classica

Nella collana economica «Serie K» la RCA ha ripubblicato sotto l'etichetta Victrola una completa parte della produzione discografica di Arturo Toscanini. A tale importante collezione si è aggiunto recentemente un nuovo disco interamente dedicato a Ciaicovski, in cui Toscanini interpreta, con l'orchestra della NBC, due fra le più popolari e amate pagine del repertorio sinfonico romantico: la deliziosa «suite» dallo Schiaccianoci e la tremonia «ouverture» Romeo e Giulietta. L'interpretazione ipocalitiana dello Schiaccianoci è ricca di rilievi squisiti, di incantevoli sfumature, di fine leggiadria e di malizioso umorismo; in Romeo e Giulietta l'esaltazione drammatica è fortissima e trascina con eccezionale vigoria di accenti attraverso il potente rilievo dinamico e le vibranti nervature agogiche.

La resa delle incisioni originali risalgono rispettivamente al 1951 e al 1946: l'attuale riedizione è tuttavia di un sorprendente nitore e non rivela alcun segno di vetustà e di imperfezione tecnica.

r. m.

PER L'ELEGANZA A QUOTA DUEMILA
il salone internazionale della MONTAGNA
OFFRE AL SUO PUBBLICO
sfilate di moda per la montagna
STASSERA ORE 21,30

ISTITUTO QUINTILIANO
presso CENTRO FEMMINILE STUDI
Via Pastrengo 38 - TORINO
DOPOSCUOLA
CORSI DIURNI E SERALI
CORSO INTEGRATIVO DI LATINO
PREPARAZIONE AGLI IMPIEGHI
Iscrizioni: 9-12,30 - 16-18
Telefoni 538.480 - 548.804

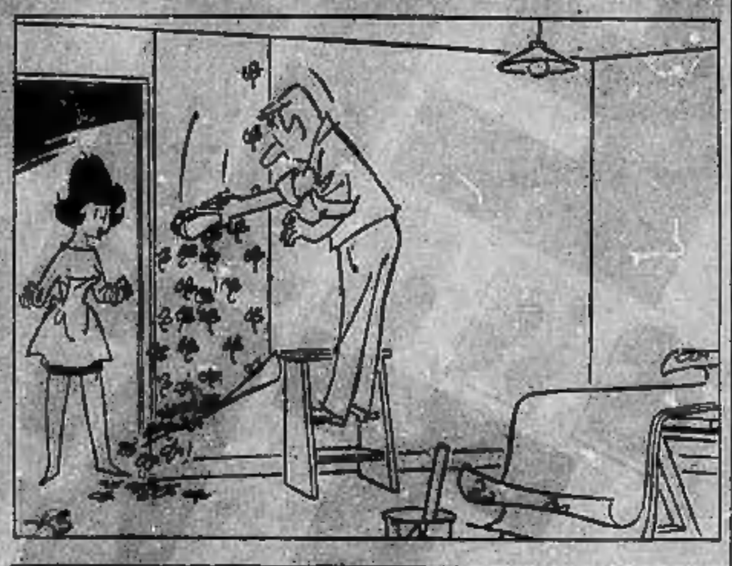
LETTI PEDINO

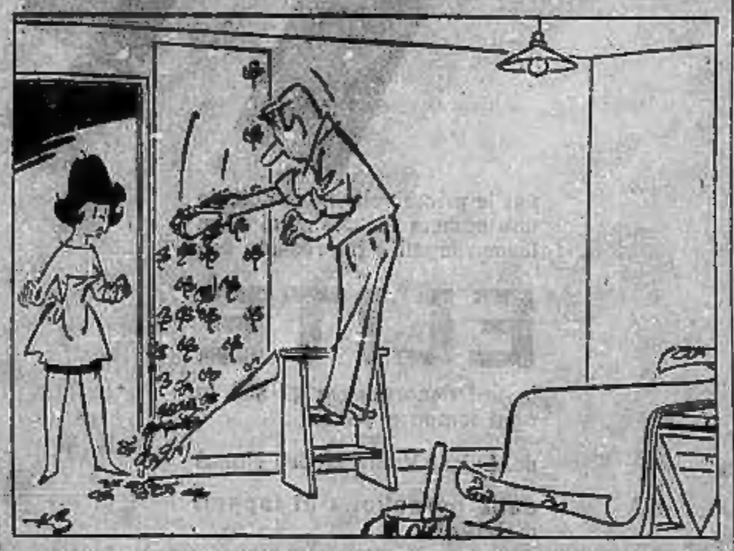
Classici

THE BRITISH INSTITUTE
CORSO VITTORIO EMANUELE 101 TEL. 54.22.28 TORINO
Unica sede d'esami autorizzata in Piemonte per il conseguimento dei Certificati di lingua inglese dell'Università di Cambridge e del Diploma della Camera di Commercio Britannica, di Milano
La prova di ammissione ai corsi superiori si terrà il 29 settembre: tutti i corsi avranno inizio il 3 ottobre. Le iscrizioni ai corsi per principianti sono già aperte. Corsi speciali di fonetica, conversazione, traduzione, stenografia Pitman, corrispondenza commerciale inglese e lingua russa.
Corsi pomeridiani per ragazzi.
CONFERENZE - FILM - BIBLIOTECA DOTATA DI 3000 VOLUMI GIORNALI E RIVISTE - SALA DI LETTURA - RIUNIONI SOCIALI

TREVES VIA CERNAIA 1
DAL 1870 MOBILI - SALOTTI

CACCIA AGLI ERRORI





Copiando la vignetta originale — in alto — il disegnatore ha commesso sette errori. Sapete trovarli in 10 secondi? (La soluzione qui sotto capovolta)

SOLUZIONE: 1) la carta da parato incollata non parte a più lunga in basso a sinistra; 2) la sedia manca la maniglia da aiuto; 3) è visibile la gamba posteriore dell'uomo; 4) è disegnato il mazzo del boscaiolo; 5) l'albicocco del portalampada è diverso; 6) all'estremità destra è cancellata della carta a disegni; 7) la sedia è scomparsa in seconda fase del lavoro.

Vi servono copie?

Dovete scendere due piani di scale e poi rimettervi in coda.

Il sistema della copiatura centralizzata.

O potete far riscrivere l'originale a macchina. Ma vi ci vorranno almeno 10 minuti.

Il sistema della copiatura dattilografica.

Oppure potete rimanere alla vostra scrivania e aggirare tutti quei fastidi, spese, perdite di tempo, servendovi di un fotoriproduttore Kodak da tavolo.

Il sistema della copiatura Kodak Verifax.

A un costo minimo, in un tempo minimo, copie singole o multiple, assolute, permanenti, da qualsiasi originale.

A partire dal Verifax Signet, di minimo ingombro e di grande versatilità (L. 120.000) potete scegliere fra un'ampia gamma di fotoriproduttori Kodak per ogni Vostra esigenza. Per informazioni, telefonateci, o inviateci questo tagliando.

☐ Di interesse riservati, senza impegno, una dimostrazione dei riproduttori da ufficio Kodak.

☐ Desidererei ricevere, senza impegno, la visita di un vostro fiduciario.

DITTA

ALL'ATTENZIONE DI

VIA

CITTÀ E PROVINCIA

Kodak Ufficio Vendite di TORINO, Via P. Pinelli 16 - tel. 757.258

prodotti via rodi

Servetti

il suo assortimento i suoi prezzi

L'OROSCOPO DI DOMANI

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: per condurre in porto un'azione in società con altri, dovrete fare qualche concessione. *Sentimenti:* gli obblighi che avete nei confronti dei familiari non vi impediranno di divertirvi. *Salute:* i primi freddi minacciano dolori intestinali.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: liquidate tutte le pendenze in sospeso, e, in caso di necessità, cercate l'appoggio dei congiunti. *Sentimenti:* conoscerete una persona ricca di ideali. Girate alla larga. *Salute:* rapido ricupero delle forze perdute.

GEMELLI (22 magg.-21 giu.)
Affari: date una nuova gratificazione al bilancio domestico evitando le spese che vi lascerebbero in difficoltà. *Sentimenti:* le impreviste, specialmente se frequenterete persone giovani. *Salute:* accompagneranno i disturbi alle vie respiratorie.

CANCRO (22 giugno-22 luglio)
Affari: utilizzate tutto il tempo disponibile per rafforzare la posizione economica. Nel pomeriggio prevista ultima compera. *Sentimenti:* non correte dietro alle avventure. *Salute:* frequenti emicranie; consigliabile un controllo dalla prossima.

LEONE (23 luglio-22 agosto)
Affari: respingete le proposte che comportano rischi, ed impostate le vostre attività su basi solide. *Sentimenti:* riuscirà facile allacciare nuove relazioni, più difficile invece la scelta. *Salute:* sarete provvisti da nuove forze vitali.

VERGINE (23 agosto-22 sett.)
Affari: i denari costituiscono una fonte di discordia. Riconoscete i vostri errori ed evitate le discussioni acerbe. *Sentimenti:* un regalo è sufficiente per eliminare ogni attrito fra voi ed una persona cara. *Salute:* subirete molto l'influenza del clima.

BILANCIA (23 sett.-22 ott.)
Affari: brillanti successi nella professione. Se una persona vi chiede aiuto non potete rifiutarglielo. *Sentimenti:* l'amore vi darà delle soddisfazioni ma anche preoccupazioni. *Salute:* più seguite cure che non siano ordinate dal medico.

SCORPIONE (23 ott.-22 nov.)
Affari: grazie a Marte, liquiderete in fretta tutte le faccende in pendenza e potrete dedicarvi alle nuove, più redditizie. *Sentimenti:* difficile, come al solito, appianare quei contrasti con la persona amata. *Salute:* pericolo di cadute.

SAGITTARIO (23 nov.-21 dic.)
Affari: progressi nella carriera e nel commercio. Lasciate che siano gli altri a rimuovere gli ostacoli. *Sentimenti:* una persona alla quale non pensavate vi fornisce la prova del suo affetto. *Salute:* cercate di controllare l'alimentazione.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.)
Affari: occorre agguerrirsi più coll'astuzia che impedimenti, di realizzare i progetti di maggiore portata. *Sentimenti:* non urtate la suscettibilità di una persona cara il cui umore è capriccioso. *Salute:* i giovani dovranno essere molto prudenti.

ACQUARIO (21 genn.-19 febb.)
Affari: le preoccupazioni economiche non mancheranno, soprattutto a causa delle divergenze di idee con i vostri soci. *Sentimenti:* siate riservati e non fidatevi dell'amore a prima vista. *Salute:* proteggete gli occhi da incidenti.

PESCI (20 febbraio-20 marzo)
Affari: il vostro senso pratico vi permetta di riguadagnare le posizioni perdute. Dovrete affrontare nuove spese. *Sentimenti:* un atto di gentilezza intralcia i piani di una persona che già vi sono cari. *Salute:* miglioramenti per coloro che soffrono di stomaco.

Il medico risponde ai lettori

Quando i nervi cedono - L'ascesso tubaroso - Embolia polmonare
Il letto dell'invalido deve essere alto - Le vitamine sono nella buccia

«Ho un lavoro che mi accarezza completamente per otto o dieci ore al giorno — scrive il signor B. R. — e, purtroppo, da qualche tempo, penso con inquietudine all'avvenire, perchè soffro d'insonnia e d'inappetenza. Che cosa posso fare?».

Ben fortunati sono coloro che sanno fino a che punto resistere, prima d'arrivare al punto di rottura. E' facile scoprire i limiti delle nostre possibilità fisiche, ma non lo è altrettanto quando si tratta di sforzi emozionali e mentali. Ci sono milioni di persone che fanno più di quanto possono permettersi di fare e che hanno accettato responsabilità troppo pesanti per loro. Altri sono minati dall'ansia, di fronte a situazioni sulle quali non possono esercitare alcun controllo. In queste condizioni, chi non riesce a rilassare il ritmo o ad adattarsi alla nuova situazione finisce per «scoliare». Quando s'arriva al punto di rottura, insorgono disturbi di stomaco, dolori al petto, palpitazioni di cuore e altri malanni. Ad alcuni aumenta fortemente la pressione, ad altri viene l'ulcera gastrica. In casi più rari, il crollo è così disastroso che l'individuo deve essere affidato alle psichiatre.

Che cosa farà? Il saggio sta nello scoprire i limiti dalle proprie possibilità e rientrarvi, prima che sia troppo tardi. Attenti quindi ai segnali d'allarme: ansia, frustrazione, insonnia, perdita d'appetito e malinconia!

* *

«Che cos'è — domanda la signora E. T. — l'ipossido faberoso? E' una malattia grave?».

E' un'infezione analoga a quella che si manifesta coi foruncoli, ma mentre questa colpisce l'apparato pilo-sebaceo, la prima colpisce la ghiandola del sudore. Non è una malattia seria, ma lunga da guarire, soprattutto se esistono condizioni predisponenti, come il diabete.

* *

«Che cosa si può fare — domanda il signor G. B. — contro l'emboia polmonare?».

Spesso quasi sempre si tratta di una conseguenza di malattie preesistenti, occorre prevenirla con un'opportuna terapia. Quando l'occlusione si è verificata, si deve distinguere fra l'embolia di piccoli vasi arteriosi (nel qual caso la terapia medica può dare buoni risultati) e l'occlusione del tronco dell'arteria polmonare, che esige un intervento chirurgico tutt'altro che facile, mentre la vita del paziente è in pericolo.

* *

«Sono da tempo invalido — scrive il signor L. B. — e non posso alzarmi da letto. Il medico, più volte, ha detto che il mio letto (che ha l'altezza normale di 1111 (letti moderni) è troppo basso. Non vedo come l'altezza del letto possa avere qualche rapporto con la mia invalidità».

Non ha importanza per il malato, ma rende assai più faticose le cosiddette «cure» della persona che debbono assistirlo.

* *

«Mia madre — dice la signorina A. M. — sostiene che la frutta deve essere mondata con la buccia, perchè è in quella che si trovano le vitamine. Ha ragione?».

No. Le vitamine si sono nella buccia come nella polpa. Quindi sbucciare la frutta non ottiene nessuna perdita a chi la mangia, anzi è una precauzione igienica sovente necessaria.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

OGGI agli IPPODROMI

MILANO (galoppo, ore 14,30)

1. - Premio Ugolone (m. 2200, L. 1.000.000).
1. Adriatico (56½ B. Agricola); 2. Bragozzo (56½ C. Ferrari); 3. Ogden (56½ R. Camici); 4. Titano (56½ I. Gabbrielli).
2. - Premio Canonili (m. 1200, L. 1.000.000).
1. Calisto (56 F. Jovine); 2. Rockstone (60 M. Massimi); 3. Tiradurus (60 E. Camici); 4. Baito (60 C. Ferrari).
4. - Premio Zara (m. 2400, Lire 1.000.000).
1. Stella Maris (58½ G. Dettori); 2. Clivia (58½ E. Camici); 3. Tamauro II (62½ R. Valeri); 4. Kary (55½ M. Massimi); 5. Valaf (58½ F. Jovine); 6. Rosada (58½ V. Esposito); 7. Rio Secco (58½ A. Vinci); 8. Castan (64 C. Castaldi).
5. - Premio Chiusa (m. 1600, L. 2.100.000).
1. Dorothy (56 M. S. Farravani); 2. Brabotee (60 F. Jovine); 3. Forestiera (60 G. Dettori); 4. Tarchanna (56 A. Botti); 5. Barbara (56 A. Di Nardo); 6. Mastilla (56 E. Camici); 7. Ningis (56 M. Andreucci).
7. - Premio Oisa (m. 1600, L. 2.000.000). Corsa Tris.
1. Santos (58½ M. Massimi); 2. Rizzi (60 S. Farravani); 3. Moscon (58½ A. Di Nardo); 4. Tobin-Tobin (58½ E. Camici); 5. Bacco (58½ F. Jovine); 6. Trilo (58½ E. Valeri); 7. Esportino (61 V. Lodigiano); 8. Dacosa (60½ A. Botti); 9. Canasa (60 M. Massi); 10. Bellini II (56½ G. Dettori); 11. Olimpico (57½ C. Castaldi); 12. Klingsor (57 G. Verricelli); 13. Assenzio (57 P. Peviani); 14. Favetti; 3. Titano-Adamello; 2. Vera-Nigli; 3. Barto-Rockstone; 4. Valaf-Clivia; 5. Gramano-Fiammina; 6. Brabee-Matilda; 7. (Corsa Tris); Trilo - Santos-Assenzio.

Pronostici ippici

1-3. PADOVA (Ponte di Brenta), Premio Everest Medium (trotto; L. 2.300.000, m. 1609; 8 partenti). Mikori di Jesolo (gr. 1) è il favorito della corsa; Sagugio (gr. 3) il suo naturale avversario.

1-2. PADOVA (Ponte di Brenta), Premio Gabbiano (trotto; L. 710.000, m. 3000; 8 partenti). Negri (gr. 1) non dovrebbe lasciarsi sfuggire la vittoria; bene la corsa Quarios (gr. 3).

2-1. NAPOLI (Agnano), Premio Ariccia (trotto; L. 710.000, m. 1609; 11 partenti). Drogo (gr. 1) [illegible] (gr. 1) godono di una leggera preferenza.

1-X. FIRENZE (Mulina), Premio Alberaia (trotto; Lire 610.000, m. 2000; 8 partenti). Stelvio (gr. 1) potrebbe rivalsa ad imporsi davanti a Ismari (gr. X).

1-2. BOLOGNA (Arcoveggio), Premio Gesa [illegible] (trotto; L. 610.000, m. 1700; 9 partenti). Dimelia ma non impossibile il successo di Adamello, (gr. 2) nei confronti di Grazioso (gr. 1).

X-1. ROMA (Capannelle), Premio Ventotene (galoppo; L. 610.000; m. 1800; 15 partenti). Venanzartello (gr. X) e Mascarat (gr. 1) meritano una leggera preferenza.

La polemica dell'ultimo Festival

Julie Christie nega: «Non chiesi 18 milioni per andare a Venezia»

In un'intervista l'attrice inglese spiega come nacque quella voce Sta girando un film con il suo primo amore, Terence Stamp

L'attrice Julie Christie, vincitrice dell'ultimo «Oscar»

Londra, venerdì sera.

Da due mesi Julie Christie, vincitrice dell'ultimo «Oscar» con il film Darling, è «utilizzata» a Weymouth nella Cornovaglia, per la ripresa di «Far from the Madding Crowd», tratto da un noto romanzo di Thomas Hardy. Julie ha nel film la parte della figlia di un agricoltore nell'età vittoriana; Terence Stamp, il suo partner, quella di un sergente delle guardie della regina che si innamora di lei. La troupe del film è la stessa di Darling, del regista Schlesinger, uno dei migliori inglesi, del produttore Joseph Janni, il quale è un milanese residente a Londra dal 1939.

Janni ha scoperto e lanciato sia Julie Christie sia Terence Stamp (noto per il collezionista non Samantha Eggar e Modesty Blaise con Monica Vitti, ed è persuaso di avere riunito insieme in «Far From the Madding Crowd» il migliore attore e la migliore attrice d'oggi.

Julie Christie ha rilasciato una franca intervista. «Rivedere Stamp — ha detto — è stato per me fare un passo indietro di alcuni anni. Eravamo amici intimi, molto intimi. Lui era già famoso perchè aveva interpretato 'Billy Budd', ma poi era rimasto senza lavoro. Io non valevo niente, nessuno mi conosceva e da anni tentavo invano di entrare nel cinema. Un brutto giorno decisi di arrendermi e glielo dissi. Mi guardò e incominciò a gridare: 'Tu sei bravissima e presto diventerai la più ricca e ricercata stella internazionale'. Mi lavò praticamente il cervello, fino a quando non cambiai idea. Poi le nostre strade si separarono. Per un pò non gli parlai. La sua freddezza. Lo accusai di non essere una creatura umana. Adesso, rivedendoci, è stata la mia prima amicizia».

— Ma lei non è fidanzata con Don Bessant?

«Sì. Io e Terence siamo colleghi, camerati. Don è il mio 'ragazzo speciale'».

— La fama e la ricchezza hanno cambiato in qualche cosa la sua vita?

«Sono contenta che mi sia chiesto, perchè posso rispondere di no. Mi permetto svaghi e spese che prima mi erano proibiti. Ma io continuo a abitare con Don in un vecchio appartamento, la sola posta è sempre aperta, ed i miei amici entrano ed escono, con cui saltavo spesso i pasti, possono venire a ripetere quando vogliono».

Julie Christie ha negato di aver ritirato il passaporto al Festival di Venezia perchè non le davano disciplo milioni. Si è trattato di una equivoco, ha detto. Se si fosse allontanata dal set di «Far From the Madding Crowd» il produttore Janni avrebbe perso circa 11 milioni in due o tre giorni. Julie Christie è infatti contrattualmente in scena.

e. c.

La tredicenne vittima dei vizios!

Forse dopo i confronti nuovi arresti a Novara

Si protestano innocenti tutti gli 11 detenuti, ma in contraddittorio finiranno per tradirsi e fare magari altri nomi

NOVARA, venerdì sera.

(p. c.) Sull'inchiesta in corso sul caso della «Lolita» novarese corrono in voci più disparate: a sentire quelle per così dire ufficiali, la vicenda sarebbe ormai circoscritta agli 11 arrestati in carcere, con eventuale appendice di alcuni denunciati a piede libero. Se si dovesse invece dar retta a quelle notizie che, in casi clamorosi come questo, filtrano incontrollate da ogni dove, si sarebbe alla vigilia di nuovi mandati di cattura. Sarà bene precisare che, ufficialmente, la polizia non si occupa più della vicenda dal giorno in cui ha trasmesso il rapporto al Procuratore della Repubblica.

Ieri il Procuratore Gen. Marcello De Felice, trattenendosi in carcere due ore, ha completato un primo interrogatorio degli ultimi quattro arrestati: Teodora Nuzzo, la madre della «Lolita»; Francesco Bertaiotti, il fidanzato di Elisabetta, Giampiero Bertaiotti, fratello del fidanzato, e Primo Barzini, uno degli uomini che risulta avere approfittato della minorenne. Parrebbe che soltanto quest'ultimo abbia reso piena confessione, confermando così il verbale della polizia; gli altri si sarebbero mantenuti sulla negativa. Sarebbe stata, anzi, la loro, una ostinata quanto assurda proclamazione di innocenza a far l'impressione di un unico piano di difesa. Dai prossimi confronti possono scaturire però rivelazioni.

Dall'ultimo interrogatorio di Elisabetta, la scorsa settimana erano venuti fuori altri nomi di uomini che si sarebbero accompagnati con lei: il Barzini (arrestato dopo la sua confessione), il proprietario di caffè e il maresciallo dei carabinieri (che interrogati in questura, hanno negato), e altre quattro persone, indiziate genericamente e che sarebbe stato possibile identificare attraverso alcuni appartenenti al primo gruppo di arrestati. Nella mandata possono ancora essere coinvolti un paio di albergatori e un non meglio identificato «protettore».

Andiamo al bar a bere un Bergia

Il minuto spazio bene per interrompere piacevolmente la tensione di ogni giorno... Il Bergia con seltz è un aperitivo di sapore e un ottimo digestivo. Liscio o calda, un eccellente ricostituente.

La RICETTA del GIORNO

Dolce di banane

Un dolce che presento molto bene ed è gradito a grandi e piccini. Occorrono dieci banane, due arance, un limone, tre uova, mezzo litro di latte, trecento grammi di panna, duecento di zucchero, sette di farina bianca, mezzo bicchiere di kirsch o di cognac.

Sbucciate le banane e tagliatele a metà per il lungo, accomodatele in un largo piatto fondo spolverandole con lo zucchero e bagnandole con il liquore. Lasciatele a [illegible] sul fuoco il latte zuccherato e intiepiditevi non sono di bollire dove poi tagliarete. In una [illegible] stemperate la farina con tre cucchiai d'acqua e unite al latte caldo amalgamando bene. Ne otterrete una crema che lascerete raffreddare. Passate poi al setaccio quattro delle banane prese tagliate a montate a neve metà della panna. Mescolate la panna, le banane passate e la crema. Versate in frigorifero e poco prima di servire tagliate e fate sciogliere le arance. Il piatto sarà ricoperto con le banane sul fondo disposte a raggiera, in centro porrete la crema gelata, coperta ancora con la rimanente panna, infine su tutto disporrete artisticamente le fette di arancia.

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

L'angolo delle polemiche

H. H., la Torpedo e l'«antidoping»

Valerio Herrera è un trentino molto in gamba, i risultati, ottenuti da parecchi anni, parlano a suo favore e tutti considerano discutibile la squalifica di H. H. Tutti d'accordo, nonostante l'interessato. Il quale, però, di suo in tanto, qualche sbaglio pure lui l'ha commesso in questi ultimi tempi. Ieri, quando, dalla gara tra Inter e Torpedo, s'è tolto il gusto di chiedere il controllo anti-doping per le parti di Coppa dei Campioni. Ha detto anche, di non ritenere che a San Siro i sovietici abbiano quella eccitazione, ma chiaramente del genere sembrano fatte apposta per giustificare qualche debbio.

Padronissimo, naturalmente, il signor Herrera, di nutrire, simili dubbi ed altrettanta pretese di manifestarli. Ma questo «spauracchio del doping» che diventa ormai un'ossessione nel tutto campo dello sport — non importa in quale disciplina — è stato oppresso, a nostro avviso, in poco felice momento. E per due motivi. Primo: perchè appresso alla fine di un incontro nel quale H. H. non aveva nel fatto brillantissima figura, vincendo sì, ma con lo scarto di un solo goal, davvio anzi ad un'autorete. Secondo: perchè l'Inter, tra pochi giorni, viola è nuovamente impegnata nella parte di ritorno, e avrà già compiuto abbastanza duro senza che debba sopportare anche le conseguenze di un ambiente sfavorevole.

Parte parole, insomma, poiano davvero intempestive, determinati controlli — se proprio li si vuole — possono esser chiesti, ma in stretto anticipo, prima che sia la competizione cominci. E' naturale che i sovietici reagiscano alle insinuazioni. Citiamo la Gazzetta dello Sport di stamane. Però... Però il commento più duro pensiamo, meritino il commissario tecnico della nazionale sovietica Gheo e S'è assurdo, Herrera [illegible] ormai quando vuole a notizie, sapere i giocatori russi ad [illegible] anti-doping. Nessuno è drogato per [illegible] Inter. Nè ha bisogno di stimolanti. Piuttosto, non sono altrettanto sicuro che, intervenendo a controllo i giocatori dell'Inter, gli stessi direbbero [illegible] appena.

Resigni laconico — stupefatto. — E ci chiediamo ancora se proprio non sarebbe stato meglio se il signor H. H. non si fosse spinto in simili richieste. Magari questa, stavolta, intempestive.

A.

I VOSTRI CAPELLI HANNO BISOGNO DI UNO SHOCK RISTRUTTURANTE

MA DI UNA CURA CONTINUA ED EQUILIBRATA CON

Bipantol

la medicina dei capelli

Il nuovo Bipantol, se usato regolarmente, fa penetrare nei bulbi, sotto la cute nell'anima del capello, quel potente nutrimento che si chiama "Panamin, e agisce radicalmente contro la forfora, con "Furfurium.

(Panamin e Furfurium sono due componenti esclusivi della formula Bipantol)

Solo Bipantol, con queste proprietà

ARRESTA LA CADUTA DEI CAPELLI prevenendone la causa
FA RICRESCERE I CAPELLI indeboliti, più belli, più sani, più forti
AUMENTA IL NUMERO DEI CAPELLI coburti e ringiovani
ELIMINA LA FORFORA equilibrando l'attività sebacea

Bipantol è efficace ad ogni tipo di capello, maschile e femminile

Con la formula Bipantol sono realizzati i seguenti tipi: Bipantol Lozione L. 1.200 Bipantol Olio, Lozione per capelli brillanti L. 1.000 Bipantol Shampoo (non necessario) L. 700. Tutti i tipi sono vendibili per capelli grassi, secchi o normali. In [illegible] e profumerie.
Per l'Italia: Laboratori del Bipantol, Milano - Via [illegible]

Domenica la prima "partitissima" di serie A

ROMA-NAPOLI

Per il «derby» del Sud già incassati oltre centoventi milioni

E' possibile che venga battuto il record assoluto (137 milioni), registrato in Milan-Inter lo scorso anno - Bagarini al lavoro - Pugliese si diverte a fare pretattica: la formazione giallorossa avvolta nei veli del mistero

Un caratteristico e curioso atteggiamento di Oronzo Pugliese, direttore d'orchestra del giallorossi romani (Telefoto)

Roma, venerdì sera.

Il derby della Roma e Napoli si svolgerà in un clima di festa eccezionale. Domani pomeriggio si convoglieranno nelle casse giallorosse un incasso record, mai registrato in partita di campionato all'Olimpico. Ieri sono stati posti in vendita altri 15 mila biglietti che si sono in via di esaurimento. A mezzogiorno la segreteria della Roma ha fatto sapere di aver già incassato 120 milioni. Pertanto, con tre giorni di anticipo, è stato già superato l'incasso record per lo stadio Olimpico che apparteneva alla gara di campionato dello scorso anno fra Roma e Napoli, con 107 milioni.

Si tratta di un record fantastico, se si considera che domenica, molto probabilmente, verrà superata la cifra di 137 milioni, incassata lo scorso anno per la partita Milan-Inter.

Intanto entrati in possesso dei biglietti bagarini che stanno invadendo soprattutto i quartieri di Napoli. La segreteria della Roma, nel tentativo di contrastare l'ondata dei napoletani, che l'anno scorso fecero la pagliata in numero di circa 25 mila, ha posto in vendita i biglietti con un anticipo per dare modo ai propri tifosi di acquistare in tempo il prezioso tagliando; ha poi limitato al massimo l'invio di biglietti a Napoli: una cifra che non oltrepassa gli ottomila. Ci voleva ben altro però per calpestare la caccia al biglietto dei napoletani. Centinaia di essi si sono riversati nei giorni scorsi a Roma e affidandosi alla loro consueta abilità, se ne sono tornati con la pelle. Tutti hanno detto che i biglietti acquistati per parenti e il certo che molti bagarini sono entrati in opera.

La Roma tenta il prestigioso, assordante tifo avversario, e sta cercando di accaparrarsi delle contromisure. Sembra siano stati distribuiti cartelloni e striscioni giallorossi con la scritta «Forza Roma» con le [illegible] piene. Tutti hanno detto che i biglietti acquistati per parenti e il certo che molti bagarini sono entrati in opera.

Intanto anche i giocatori, con l'allenatore Pugliese in testa, sono entrati nel clima rovente della gara. Il tecnico romanista ha cercato in questi tutto di stendere un velo di mistero sulla tattica che adotterà e sulla formazione che scenderà in campo. Ieri ha condotto la squadra addirittura sul campo dei Vigili del fuoco alla Caparannita, per studiare bene sguardo indagatore. Solo tre o quattro giornalisti sono riusciti a forzare il blocco. Contro la squadra laziale, Pugliese ha schierato, nei due tempi, questa formazione: Pizzabella (Masetti); Oliviari, Sensibile; Scala, Lodi, Carpanesi (dal 30° della ripresa, Rizzato); Celiaschi (Pellizzaro), Spanio (Colaussi), Pilo, Tamborini, Enzo (Bassetto). Molto [illegible] specialmente nel secondo tempo. Verso la fine si infortunava Carpanesi che lasciava il suo posto a Rizzato.

A parte l'incidente al mediano, che comunque non sembra di grave entità, è inutile aspettare previsioni sulla formazione. Pugliese ha detto chiaramente che stavolta vuol fare pretattica. Gli undici li conosceremo soltanto pochi minuti prima dell'ingresso in campo delle squadre. La gara è importante perchè scatta da una folla trabocchevole, non lo è ancora di più per Pugliese. Dopo le ultime defezioni [illegible] squadra un altro [illegible] proprio nella gara con i napoletani che lidesi e dirigenti pare considerino più importante della conquista di [illegible] scudetto rappresenterebbe la sua [illegible] parecchio [illegible] della.

m. b.

Secondo turno nel torneo dei dilettanti piemontesi

La seconda giornata del torneo dilettanti piemontese prevede incontri molto importanti (quali Valenzana-Chieri, Acqui-Fossanese, Pinerolo-Rivarolese e Sociale-Borgosesia) nel settore A.

Questo il programma completo del secondo turno.

GIRONE A: Cossato-Biagio; Asca-Java Bona; Fossano-Vetta S. Lorenzo; Sociale-Borgosesia; Serravalle-Arona; Grignasco-Santhià; Stresa-Omegna; Villadossola-Suno.

GIRONE B: Frassati-Carmagnese; Valenzana-Chieri; Acqui-Fossanese; Nuova-Bubba; Pinerolo-Castell; Savigliano-Cesare; Alpignano-Albese; Cumiana-Sala.

Oggi discusso in tribunale il «sequestro» del milione

Milano, venerdì sera.

La questione della calciatrice trasformata in società per azione con lo scioglimento dei consigli direttivi e la nomina di commissari straordinari, operati dalla Federazione italiana gioco calcio, viene discussa oggi dalla magistratura milanese. Di fronte al presidente della prima sezione del tribunale civile dott. Ceci sono comparsi infatti il socio vitalizio del Milan, sig. Bruno, il quale la scorsa settimana aveva chiesto il sequestro conservativo di tutti i beni presenti e futuri del «Milan A.C.» e, in rappresentanza della società, o, meglio, [illegible] consigliere amministrativo Luigi Carraro, Pavo, Bblad, per opporsi alla richiesta del socio.

Nell'udienza di stamane si è avuto uno scambio di memorie. Il magistrato deciderà poi se accettare o respingere la richiesta di sequestro conservativo avanzata dall'on. Chiesa. La polemica della comproprietà non [illegible] probabilmente immediata. Il dott. Ceci potrebbe infatti riservarsi di decidere definitivamente fra qualche giorno.

Dicono a Napoli

Sivori in forma

NAPOLI, venerdì sera.

Pesaola comunicherà la formazione del Napoli fin da questa sera, dopo l'ultimo allenamento che la squadra sosterrà nel pomeriggio.

L'allenamento di ieri, svoltosi a squadre contrapposte, ha visto i titolari vincere sulle riserve per ben dieci reti a tre. Il via alla segnature lo ha dato Sivori [illegible] Cuman appena al primo [illegible] gioco. Cinque i goal [illegible] a segno [illegible] primo [illegible] pa ripotthiamente da Sivori, Orlando, Juliano, Sivori e Bean [illegible] giocava all'ala destra al posto [illegible] Fresca. [illegible] secondo tempo segnavano ancora Bean, Orlando, [illegible], Orlando e Sivori.

Nota lieta, il giornata di vena di [illegible] tutti i giocatori in particolare. Sivori, Orlando e Juliano. Forse Faris fresca e reticente [illegible] piovuto forfait [illegible] tivata) ha dato la carica un po' a tutti.

Dopo l'allenamento di oggi, Pesaola darà la formazione che [illegible] si discosterà da quella [illegible] domenica scorsa, salvo qualche [illegible] variante (Montefusco al [illegible] destra [illegible] di centro [illegible] Micelli in difesa).

Sarà possibile la squadra partenopea i pareri sono discordi. Il parto mia certa tradizione non molto favorevole agli azzurri, [illegible] Il mistero dello schieramento giallo-rosso e bisognerà vedere se in questi giorni veramente i giocatori partenopei sono migliorati al punto da far dimenticare le sciagurate prove fornite [illegible] prime due partite di campionato rispettivamente contro il Vicenza e contro la Spal.

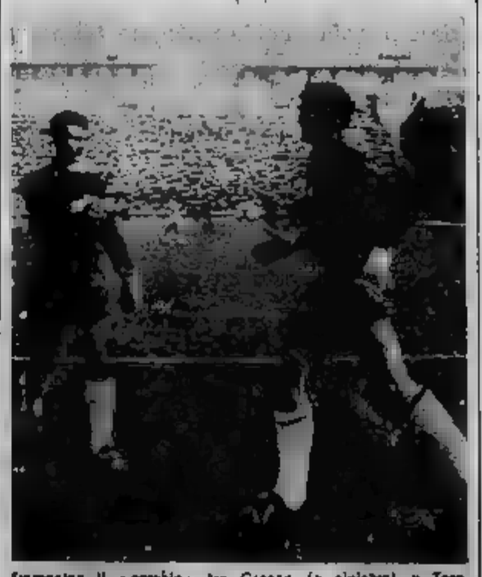
Ieri [illegible] anche [illegible] che oggi toglierà il gesso

Personaggi d'attualità

Tarabocchia

Sostituirà nel Genoa l'infortunato Grosso

19 anni: è di Pola, figlio d'un [illegible]



Domenica il «cambio» tra Grosso (a sinistra) e Tarabocchia. L'incidente non sembrava ancora troppo grave

Genova, venerdì sera.

Per alcune settimane, salvo imprevisti, la rosa del Genoa sarà difesa da Emerich [illegible], metri 1,87 di altezza, peso forma chilogrammi 78, nato a Sarajevo (Jugoslavia) l'8 dicembre [illegible] e parrà non ancora ventenne. [illegible] Tarabocchia è arrivato a Genova cinque anni fa, dopo [illegible] stato fra i ragazzi della Sammargheritese. [illegible] figlio di un [illegible] istriano, è stato portiere della [illegible] Gets. Carattere freddo, non soffre le emozioni. Dice Ghezzi: «Il ragazzo è tranquillo, ha la freddezza dei [illegible] atleti. Non teme [illegible] per lui momenti di panico o addirittura di paura. E' un uomo [illegible] fatto, che [illegible] [illegible] [illegible] tutto perchè la vita lui l'ha già sofferta».

Due parole con Tarabocchia: «La responsabilità è [illegible] — afferma — e i primi mesi saranno [illegible]; non nego che potrei anche sentire i crampi dell'emozione, ma non voglio che mi si parli di paura. Sarebbe troppo».

«Gli [illegible] che lei sia un tipo non facilmente impressionabile».

«Gli [illegible] possono passare quel che vogliono. Io per conto[illegible] non impressionabile atti[illegible] la prova pratica di Modena».

Così Tarabocchia, portiere nato ancora [illegible] cerca un po' di gloria... I [illegible] rossoblu, preoccupati dalle conseguenze che [illegible] dalla «promozione» di Ghezzi a portiere di riserva (per tre anni dovrebbe [illegible] alla qualifica di allenatore), hanno cercato di [illegible]re un [illegible] difensore disponibile. La [illegible] è caduta su Rosin, [illegible] della Sampdoria e del Savona. [illegible] è [illegible] perchè era a proprietà privata, dal comm. Gadolla, recentemente [illegible] parso. La vedova ha concesso al giocatore [illegible] lista gratuita. Le trattative [illegible] Roma e il Genoa [illegible] praticamente concluse, [illegible] Ghezzi non [illegible] presentare il [illegible]bile già domenica a [illegible] Rosin, che [illegible] trentatrè [illegible] si allenerà prima del suo esordio. Portando il [illegible] attuale della maglia n. 1 del Genoa a Tarabocchia.

Nel Chieri, simpatico primato di Sergio Rossano

In 10 anni, 200 partite

Il difensore raggiungerà l'ambito traguardo giocando domenica a Valenza

Anche il mondo del calcio minore, dove è forza più lavorare e sudare assai più assai che [illegible] personaggi. Gente semplice, o colta un po' paletica, a volte semplicemente curiosa, che dal calcio ha sempre la parte più piacevole, quella dove naturalmente è [illegible] raggiungere in preparazioni minime, dove spesso il club di fiorati e di rimpianti, ma anche dove il divertimento è più schietto, la gioia di giocare più sincera.

Così, accanto ai cento goal di Nordahl o alle duecento partite di Vivolo, è giusto ricordare anche le imprese dei personaggi meno celebri ma altrettanto bravi che alla domenica vivono la loro giornata di gloria o di disappunto non negli stadi delle grandi città, ma sui campetti della periferia o della provincia, circondati dall'attenzione di pochi tifosi.

E il turno, questa volta, di Sergio Rossano, che domenica a Valenza giocherà la sua duecentesima partita nella file del Chieri. Ventotto anni, fratello di un Rossano più noto, Sergio, che ai grandi onori della serie A c'è arrivato, Sergio ci è dedicato al calcio con uno spirito diverso dal fratello. Con simpatico spirito agonistico: «La verità è una sola, lui va giocare, io preferisco a imparare, a migliorare ancora, dopo quasi vent'anni che gioco. Mi ha insegnato molto caro mio fratello, ma il fatto di accompagnarmi, non lui accanto, quando io calcio realmente non mi ha mai [illegible] facilito, anzi forse mi ha [illegible] un divertimento, [illegible] certo un ostacolo per arrivare al successo».

Qualche tempo nelle file della Juventus, [illegible] disgraziatamente, il trasferimento [illegible] Riddermissimento [illegible] proprie ambizioni. No, l'abbiamo già detto; anzi il piacere di giocare tutte le domeniche, di divertirsi al fianco di compagni più giovani e più anziani, simpatici e [illegible] ma [illegible] comunque come lui, [illegible] colto da [illegible] un simpatico hobby. Rappresentante di strumenti chirurgici, con un'passione che lo impegna seriamente, Sergio [illegible] dedica da dieci [illegible] a questa parte due o tre pomeriggi alla settimana al Chieri, agli allenamenti assieme a vecchi compagni e ai giovani pieni di speranze. Due ore di divertimento, anche se qualcuno dice fatica a sudare, due ore di schemi con Spanga Torini, Tuninetti, gli altri e ancora a delle [illegible] sotto lo sguardo benevolmente burbero di Vivolo.

Dieci anni al Chieri, tanti ricordi, alcuni piacevoli, altri meno, ma non importa. Sergio, atletico stoppeur con tanto fiato in corpo come un ragazzino, accarezza ancora a qualche [illegible] e continuando a giocare [illegible] per i [illegible] anni poiché [illegible] arrivare a trecento partite, sarebbe una bella soddisfazione per un tipo come me... e a cercare di non pensare alla domenica, quando gli piacerebbe andare allo stadio per [illegible] per la Juventus o se va [illegible] Pinerolo e Torino, insieme a vecchi e giovani amici, come per una [illegible] passata gia. Ancora non sa che per domenica a Valenza, dirigenti e amici gli hanno preparato una piccola festa e sorpresa.

Paolo Patruno

[illegible] in allenamento a Chieri (Foto Molsio)

CICLO-GIRO DEL LAZIO

Frank Skorly è ancora al comando

VITERBO, [illegible] sera.

Il tenace inglese Frank Skorly regge bene il ruolo di capolista della 4ª Ciclo del Lazio per dilettanti, del quale si disputa oggi la quarta tappa, lunga i tormentati 195 chilometri da Rieti a Monte Mario. Ieri sul traguardo della città termale si è imposto per distacco Vladimiro Paniza, che è giunto con ben tre minuti e mezzo di vantaggio sul romano Brunetti e sullo stesso Skorly.

Tuttavia il predetto vantaggio negoziato dal corridore barese, Paniza, non è stato sufficiente a spodestare dal primo posto della classifica generale lo inglese Skorly il quale nella precedente tappa era giunto al traguardo con circa dei minuti di vantaggio sui confratelli dei migliori italiani. Nella prova di ieri Skorly si è difeso molto bene in pianura, ma sulla salita dalle Sette ha dovuto arrendersi alla potenza atletica di Paniza che si è liberato con facilità di tutti gli avversari.

Un'ottima prova ha disputato il romano Brunetti il quale si è classificato secondo dopo essere stato uno dei maggiori protagonisti della corsa. Partecipe Brunetti è fattosi fuori dal successo finale a causa dei 6 minuti di ritardo accumulati, chiuso quasi impossibile da annullare ne nei prossimi giorni.

Stasera Paniza ha promesso di fare ancora battaglia, per vedere di ridurre i 2' e 54 secondi che dividono il suo secondo posto in classifica dal primo del corridore inglese. Il compito di Paniza è buono dubbio molto ardue, ma ieri l'atleta pugliese ha dato una notevole dimostrazione di forza, scattando in salita e realizzando sul traguardo. La lotta per la vittoria finale sembra ormai ristretta a Skorly ed all'italiano dalla Puglia.

Torino - Valdernanche

Domenica prossima si disputerà la corsa ciclistica Torino-Valdernanche riservata ai dilettanti seniores e juniores. La tradizionale competizione si svolgerà su un percorso di 121 chilometri. La partenza verrà data alle ore 8.30 da Torino. La gara [illegible] Chieri Cossila, Caorgnè, Carmagnolese, Ivrea, Ciamp. Martin, St-Vincent, Valdernanche.

Allenerà gli sciatori azzurri (agli ordini di Nogler)

Milianti al posto di Alberti

Fra qualche settimana riprende l'attività lavorativa e la federazione italiana ha convocato in questi giorni il proprio programma per la stagione sta per iniziare. Lo svolgimento dei campionati mondiali durante l'estate, ha imposto di molto la salita [illegible] di allenamenti previsti in ogni apertura di stagione, ma ha causato un certo movimento nei ranghi dirigenti tecnici, con [illegible] interessanti a Bormio Nogler confermato nel suo compito di direttore tecnico.

Nogler ha portanto scelto personalmente gli allenatori dei vari settori. E' stato escluso Bruno Alberti, responsabile del settore maschile, e Giorgio Mahlknecht, preparatore in seconda della squadra femminile, diviene allenatore unico in Val Gardena. Pedroncelli è riconfermato alla guida del settore femminile, mentre l'abbigliere Paride Milianti dirigerà la squadra maschile. Per i cadetti, che erano stati allenati durante l'estate dal francese Denis [illegible] è stato prescelto un altro tecnico transalpino, Bernard Favre.

[illegible] questa [illegible] decisione del consiglio della Fisi in cui sono state ratificate le diverse nomine, è stata decisa di assegnare alla località piemontese di Limone i campionati italiani giovani.

DOMENICA NUOVA CORSA CICLISTICA

Il cronometro sul Ghisallo

Domenica i migliori corridori italiani saranno di scena nella nuova gara, la «staffetta del Ghisallo». [illegible] completamente è del tutto originale e presenta una formula pressochè inedita. E' una [illegible] a cronometro, frazionata in tre [illegible] che verranno percorse da tre squadre diverse per ogni squadra, che darà poi il cambio ai compagni. Ecco alla frazione conclusiva che [illegible] sulla vetta del Ghisallo.

Saranno in campo due squadre della Molteni e della Vittadello, ed una ciascuna per la Salvarani, la Bianchi, la Maffeis, la Legnano, la Ghezzi, la Filotex e la Valsimplon.

Per la ripartizione delle diverse frazioni sono state già parecchie polemiche, che coinvolgono al solito Ginesmi e Motta. Nè i due corridori, nè i loro direttori sportivi vogliono infatti un confronto diretto. Abbiamo ha portanto comunicato che l'ultima frazione in salita, quella più impegnativa verrà affidata a Dancelli, mentre De Rossa correrà la prima e Motta la seconda. Nel clan Salvarani l'ordine dei cambi dovrebbe essere il seguente: Ginesmi - Durante - Adorni. La Rubeo ha iscritto il suo atleta più forte Elliott, nell'ultima parte, e così hanno fatto le altre formazioni.

Continua a pagina 12

Dopo breve e dolorosa malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Bondonno

Dolorosamente ne annunciano la moglie Viola Enrica, il figlio Piero con la moglie Piera Milanoli e bimbi Carlo, Franco e Paola, la sorella Giuseppina ved. Berri, congiunti, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dr. Anselmo Brassesco per la premurosa cura praticatagli. Funerali sabato 1° ottobre, ore 9, partendo da corso Inghilterra 17. La presente tiene per ringraziamento.
— Torino, 29 settembre 1955.

Giuseppe Milanoli, Riccardo Milanoli e famiglie partecipano al dolore dei familiari per la perdita del Sig.

Carlo Bondonno

— Torino, 29 settembre 1955

La famiglia Ferrarese, Tarantino, Fissolini prendono parte al lutto del rispettivo Piero e Mamma.

Le [illegible] delle lunghe e fraterne amicizie, unite alla famiglia piangono la irreparabile perdita del carissimo Amico CARLETTO la famiglia Bertera, Bonsano, Botto, Cavaliere, Cipriani, Girardo, Meligio, Minetto, Mühlbauer, Ravelli, Vaschetto.

Affettuosamente vicini a cio [illegible] e Pia.ni Rosanna, Germano, Gualtiero Colle.

Mariuccina Bongiovanni, col sparito Eugenio, Sandro e Mamma partecipa al dolore della zia Viola e di Piero per la scomparsa del caro zio CARLO.

Partecipano al lutto: Corlino, Carla, Luciano, Lalla Delia; Anna, Franco Destefani.

Prendono viva parte al dolore della famiglia Bondonno gli amici di Polpena: le famiglie: Bellon, Bertino, Bordon, Achille Bruneri, Belpiede, Cerrano, Chiantar Vershen, Collmanville, Da Giordi Silvano, Emilio Donadia, Duck, Umberto Gentilcristo, Vittorio Capitalmine, Manzoni, Bernardino Marchisio, Mariotti, Pantarotti, Revaglia Santacruz, Scaglia, Santandrea, Olivio Verolino, Zanni.

Si uniscono al dolore della famiglia Bondonno gli amici: Clemente Balmas, Bruno Balmas, Ivo Bertocchi, Livio Bonsignor, Waldo Bottarel, Piero Canziano, Adriano Capelli, Sergio Fontana, Luciano Gallo, Geminio Gallo, Pino Giannatale, Raffaele Ippiani, Graziella Maligo, Luigi Mosetto, Severino Novaro, Luigi Pugno, Paolo Pulli.

I Dipendenti della Ditta Bondonno partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del Titolare Signor

Bondonno

— Torino, 29 settembre 1955.

L'Associazione Sportsmen Nazionali del Compartimento di Torino partecipa al dolore della Famiglia per la scomparsa di

Carlo Bondonno

— Torino, 29 settembre 1955

Il Consiglio Compartimentale degli Sportsmen Nazionali di Torino prende viva parte al lutto della Famiglia per la disgrazia di

Carlo Bondonno

— Torino, [illegible] settembre [illegible]

Si uniscono al dolore della famiglia gli Amici e Colleghi:
Carmela Accetta
Armanda Agosta
Francesco Arbolino
Dante Aimo
Giovanni Avena
Clemente Balmas
Vittore Berardinelli
Luigi Bertocci
Arturo Bodo
Mariano Caramanna
Giuseppe Chiapusso
Francesco Costa
Giacomo Farno
Franco Lenzi
Enrico Meia
Antonio Paolini
Ferruccio Rimpone
Bartolomeo, Aldo e Mario Rapallo
Franco Rocchetti
Alberto Rui
Ettore Urbani
Angelo Zamarano
e Soci Compagnia Carrozzieri Pressia.

Famiglia Famolo-Corrieri via Ferrino al dolore della famiglia

Cristianamente è mancato ai suoi cari in

DOTT.SSA

Rita Capello Rendani

Ne danno l'annuncio il marito avv. Candido, i figli Mimì, dott. Vincenzo, Gigli con il marito rag. Massimo Calandra con la piccola Marina, Milena la sorella, cognati, nipoti e cugini. I funerali si svolgeranno in Salluzzo domenica 2 ottobre ore 10 partendo dall'abitazione Piazza Vittorio 7 e proseguiranno per Cumiana ove verrà tumulata per Cimitero Cerreto.
— Saluzzo, 30 settembre 1955.

I soci del Circolo, By Nardo e Zucca, con infinita commozione, sono affettuosamente vicini a Camillo e Famiglia nel ricordo della carissima Alida.

Dopo lunghe sofferenze è mancato ai suoi cari

Marcarino Carpine

Lo annunciano: marito, figli, nuora, genero, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Le disposizioni alla Dott. Rosalba Schiavina per la premurose cure. Funerali sabato 1° ottobre ore 9 da via Lanzo 91, indi la casa [illegible] per Alpignano.
— Torino, 29 settembre 1955.

La famiglia Ghisolfi Vassalo partecipa alla dipartita [illegible] cara Editrice.

Gli [illegible] della Carrozzeria G. Marchisio partecipano al lutto che ha colpito il titolare per la dipartita della MAMMA.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Coggiola

anni 57

Addolorati lo annunciano le moglie Pierina Giuliano con i figli Ezio col marito Silvia Tagliani, Enzo, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi, ore 15, partendo dall'abitazione dell'Estinto, via Villar 54. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 30 settembre 1955.

E' mancata l'anima buona di

Teresa Marina Macello (Jenny)

Ne danno il triste annuncio il marito, il piccolo Ivanin, sorelle, cognati, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi ore 15 partendo dall'abitazione via Canonico Chiuso Alessandro 49/17. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 settembre 1955.

E' mancato improvvisamente il

Geom. Mario [illegible]

Lo annunciano affranti tutti i suoi cari. I funerali avranno luogo oggi 30 settembre alle ore 14 partendo da via Matteotti (Impresa Cattaneo Borgo) in Corso per la Parrocchia. Dopo la cerimonia proseguirà per Torino dove sarà tumulato nel Cimitero Generale.
— Cumiana (Milano), 29-9-1955.

Con grande dolore l'Impresa Costruzioni Pirmez insieme con la Moglie Aurora, entrambi i funerali ringraziano l'improvvisa scomparsa del Padre

Dr. Ing. S. Caspare Franco

— Milano, 29 settembre 1955.

E' mancato ai suoi cari

Domenico Montachiam

Ne annunciano la morte, figlia, genero, parenti tutti. Funerali sabato ore 14.30 via Palermo 19.
— Torino, 29 settembre 1955.

1953 1955

Geom. Piero Monateri

vive sempre nel ricordo dei suoi cari. S. Messe 1° ottobre ore 10, partecipate Santa Giulia.
— Torino, 30 settembre 1955.

L'Impresa Geom. P. Monateri, ricorda quale sempre ricordarne, con affettuoso rimpianto la figura immedicabile del suo Fondatore

Geom. Piero Monateri

— Torino, 30 settembre 1955.

1902 1949

Rag. [illegible]i Sarzotti

Nel decimo anniversario i suoi cari lo ricordano con rimpianto ed affetto.
— Torino, 30 settembre 1955.

ULTIME NOTIZIE

Un «giallo» truce alla periferia di New York

Assassinata [redacted] gettata in un canale la cassiera che rubò tredici milioni

L'omicida le [redacted] squarciato la gola - Poi [redacted] ha legato dei pesi [redacted] caviglie perché il cadavere andasse [redacted] fondo, ma un ragazzo ha scorto la sagoma fluttuante - Irene Brandi, 20 [redacted], [redacted] rubato lunedì la grossa [redacted] nella [redacted] lavorava - Il suo uccisore sarebbe la stessa persona che le ispirò il clamoroso furto

New York, venerdì sera.

La polizia di New York e gli agenti dello Fbi ricercavano da lunedì la ventenne Irene Brandi, una ragazza bionda molto bella che aveva sottratto dalla banca ove lavorava come cassiera la somma di 21 mila dollari, pari a circa tredici milioni di lire italiane. La giovane si era allontanata dall'ufficio nell'intervallo della colazione, mettendo il denaro in un sacchetto [redacted] plastica [redacted] di [redacted] il suo sparfino.

Ieri Irene Brandi è stata ritrovata, ma cadavere. Il suo corpo giaceva in un canale che fiancheggia un viottolo detto «strada degli innamorati». Lo ha scoperto il fattorino [redacted] una lavanderia, un ragazzo, mentre vi incastava. Il ragazzo ha visto qualcosa galleggiare sull'acqua, ha guardato meglio e s'è reso conto che era una massa di capelli, sotto la quale fluttuava un corpo femminile. Ha dato l'allarme e poco dopo la polizia ha ricuperato la salma. In fondo al canale è stata trovata anche la borsetta con i documenti di Irene Brandi.

[redacted] sventurata cassiera aveva le mani e i piedi legati. Alle caviglie erano fissati anche dei pesi, ma non erano stati [redacted] a trattenerla a fondo. La polizia ha poi accertato che la Brandi era stata prima colpita alla testa con un corpo contundente, quindi l'assassino le aveva squarciato la gola con un coltello. Non presentava tracce di violenza carnale. Si ritiene quindi che il colpevole abbia agito unicamente allo scopo di impadronirsi del denaro che la giovane doveva avere con sé. Egli sarebbe quindi la persona che con ogni probabilità aveva in precedenza ispirato alla Brandi il furto.

Le indagini sul fosco delitto appassionano i newyorkesi. Ma è un'inchiesta alquanto difficile. Il luogo ove è stato ritrovato il cadavere è un quartiere suburbano della metropoli, chiamato Massapequa. E' a Long Island e dista una cinquantina di chilometri dalla «City» ove la ragazza è stata vista per l'ultima volta. Si è scoperto che la Brandi conduceva una doppia esistenza, di giorno lavorando nella banca, di sera esibendosi come donnatrice in vari locali. La ricerche si svolgono ora tra i frequentatori dei nights.

La polizia [redacted] invitato [redacted] presentarsi ai suoi uffici fra gli altri un giovane barista che nelle ultime settimane accompagnava spesso a casa la bella cassiera: pare che fra i due ci fossero stretti legami affettivi. Ma il barista non è venuto a deporre, anzi da qualche giorno non s'è neppure recato al lavoro. E' stato precisato tuttavia dalle autorità che a suo carico non ci sono prove.

Gerard Stillwell

La vittima del truce [redacted] compiuto a [redacted] (Telef.)

Strangolato nel sonno poi gettato giù dalle scale

Trombettiere della guardia di De Gaulle è ucciso dalla moglie e dalle figlie

[redacted] vittima viveva separata [redacted] consorte - Recatosi a trovarla, ieri si era addormentato su [redacted] poltrona - L'orrendo delitto freddamente premeditato dalle tre furie

Parigi, venerdì [redacted]

Riunite in consiglio di famiglia, una mamma e le sue due figlie, una delle quali maritata, hanno deciso freddamente di [redacted] il padre, Robert Haldenbergh, trombettiere [redacted] la fanfara della guardia repubblicana a Parigi.

Compiuto il reato hanno poi tentato di far credere che la vittima si era uccisa cadendo per le scale perché ubriaca. La autopsia del cadavere ha invece permesso di determinare la vera causa della morte, e le tre donne, dopo un lunghissimo interrogatorio, hanno confessato.

Robert Haldenbergh, cinquantacinquenne, aveva abbandonato praticamente la famiglia da una diecina d'anni per andare ad abitare a Roubaix, nel nord della Francia, con un'altra donna. Veniva a Parigi soltanto quattro o cinque volte al mese per le prove della fanfara. Ogni tanto, andava a far visita alla moglie Raymonde, ed alle figlie Jacline e Martine nella casa del paesetto di Noisy-le-Sec, vicino alla capitale, dove aveva abitato a lungo con loro. Ma in quelle occasione avvenivano sempre liti violentissime fra i due coniugi.

La donna aveva così deciso di sbattergli la porta in faccia. Poi, pensò che ciò non bastava e parlò con le due figlie per decidere, insieme con loro, il da farsi, tanto più che il marito aveva fatto sapere proprio il giorno che sarebbe andato a casa a prendere alcuni quadri ai quali teneva, quindi avrebbe fatto prelevare altri mobili. Fra poche settimane egli doveva andare in pensione e voleva abbandonare definitivamente la famiglia. Le tre donne decisero così di assassinarlo e prepararono un piano: l'avrebbero spinto [redacted] la scala affinché, cadendo, si spaccasse il cranio. Eventualmente, gli avrebbero spaccato loro, poi avrebbero dichiarato che era caduto.

Martedì scorso il trombettiere si presentò a casa. C'era la figlia minore, Martine, la quale andò subito a chiamare la sorella Jacline, che abitava in una casa vicina. La moglie era assente e Robert Haldenbergh decise di attenderla. Nell'attesa si sistemò in una poltrona per fare un pisolino, e si addormentò.

Quando giunse Raymonde Haldenbergh e le due figlie la ritrovarono che il padre [redacted] miva, la donna disse: «E' il momento di agire». Prese una sciarpa, l'avvolse intorno al collo del marito addormentato, poi si mise a tirare aiutata dalla figlia Jacline. Ma Raymonde Haldenbergh non era abbastanza robusta e l'uomo, svegliatosi, cominciò a dibattersi. Allora, Martine, la più giovane delle figlie, disse alla mamma: «Lascia che lo strangoli io». L'uomo reclinò la testa. Non dava più segno di vita. Allora le tre donne trascinarono il suo corpo sul pianerottolo e lo gettarono per le scale; una di esse scese poi a dargli un colpo sul cranio. Nella sala da pranzo le tre furie spaccarono quindi vari oggetti, si [redacted] e vicenda, urlarono per chiedere soccorsi. Arrivò gente venne chiamata la polizia, alla quale fu fatta dalle tre donne la stessa dichiarazione: Robert Haldenbergh, ubriaco, le aveva minacciate, si era messo a spaccare tutto in casa ed esse, per difendersi, l'avevano spinto fuori. lui era caduto per le scale.

La versione non convinse il commissario di Noisy-le-Sec perché alla caserma della guardia repubblicana, dove la morte del sottufficiale [redacted] subito comunicata, asserirono che la vittima era un uomo assai sobrio. Un compagno, con il quale Robert Haldenbergh aveva trascorso il pomeriggio, precisò che avevano bevuto soltanto due birre. Inoltre, i graffi al viso e alle mani presentati dalle tre donne sembravano superficiali. Il commissario, comunque, attese i risultati dell'autopsia prima di farsi un'opinione definitiva. Quando non c'erano più dubbi [redacted] colpevoli [redacted] tre donne le convocò separatamente, le interrogò a lungo: alla fine tutte confessarono.

Loris Mannucci

Sarebbe in grado di predire il sesso dei nascituri

Ad Albany, nello Stato di New York, il dottor Anthony Amarose descrive ai suoi collaboratori un nuovo metodo che consentirebbe di predire il sesso di un bambino prima della sua nascita (Tel. «Associated Press» a «Stampa Sera»)

In libertà dopo vent'anni due fantasmi del nazismo

Speer e von Schirach escono da Spandau

(Segue dalla 1ª pagina)

giorno, il nazionalsocialismo trovò il suo stile, cioè il gigantismo, [redacted] liturgia del monumentale e l'accademismo pomposo e senza grazia che imitava il classico: edifici quadrangolari con enormi scalee fiancheggiate da pennoni e bandiere, cupole imponenti che, nel cielo notturno, creavano effetti paurosi e grandiosi. Hitler nominò Speer suo architetto [redacted] e delegato a tutte le costruzioni del partito. Nel febbraio 1942, [redacted] misteriosamente in un incidente [redacted] il dottor Fritz Todt, capo della «Organizzazione Todt», il Fuehrer affidò a Speer il [redacted] ministero degli Armamenti e delle Munizioni: così, a 37 anni, egli divenne «il dittatore dell'economia tedesca» con quattordici milioni [redacted] lavoratori alle sue dipendenze.

Il risultato fu che, in due anni [redacted] mezzo, le forniture belliche si triplicarono. Sul finire del 1944, mentre la guerra volgeva al termine e la politica di Hitler diventava sempre più feroce e spietata (si pensi [redacted] «decreto della terra bruciata» o al «decreto della bandiera» secondo il quale su qualunque [redacted] sventolato [redacted] bandiera bianca tutti gli abitanti di sesso maschile sarebbero [redacted] fucilati) Speer si staccò da Hitler, gli annunciò che «la guerra è irrimediabilmente perduta sul piano politico e militare», si batté per salvare gli impianti e le attrezzature destinati ad [redacted] distrutti per non farli cadere in mano alleata. Egli cercò anche di uccidere Hitler e il suo «entourage» facendo [redacted] gas tossico nel «bunker» della Cancelleria attraverso l'impianto di [redacted]: «Purtroppo — disse Speer a Norimberga — visitando il [redacted] della Cancelleria scoprii che, poco tempo prima, su ordine di Hitler, era [redacted] costruito un muro alto quattro metri tutto attorno all'apertura. L'esecuzione del mio piano divenne così impossibile».

[redacted] Baldur von Schirach sia Speer, dinanzi ai giudici di Norimberga, riconobbero la loro colpa e quella del nazismo. L'ex capo della Hitlerjugend disse: «Auschwitz è stato un crimine che ha riempito di vergogna tutti i tedeschi e sarà sempre [redacted] segno [redacted] nostra storia». Speer dichiarò: «Hitler e la catastrofe del suo sistema hanno precipitato il popolo tedesco in terribili sofferenze: dopo questo processo la Germania maledirà il suo Fuehrer». Entrambi vennero condannati. E a vent'anni di reclusione e la pena fu computata dal momento della sentenza senza tener conto della detenzione preventiva. L'uno e l'altro rimasero nelle prigioni di Norimberga fino all'estate del 1947; poi il 17 luglio, su un camion, condussero i due nelle celle di Spandau che si riapriranno [redacted]

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE

Fase di assestamento [redacted] spostamenti molto ristretti

A TORINO — La settimana termina con un mercato sciatto e povero di affari. La quota, resistente in apertura, accenna in chiusura ad una marginale flessione che interessa la maggior parte dei titoli di Stato.

Nel complesso non viene meno la caratteristica di resistenza di fondo. Titoli di Stato e obbligazioni stazionari. Dopoborsa la ripresa su qualche titolo primario. Diritti Alleanza-Assicurazioni Generali 260.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio 6300-6400; sterlina oro nuovo 6300-6400; marengo svizzero 5350-5500; sterlina carta unitaria 1738-1750; dollaro carta Usa 622-626; franco svizzero 144-145; franco francese 126,75-127,75; oro fino 706-718; argento 26-29.

A MILANO — La settimana si è conclusa in generale con una moderata fase di assestamento e con spostamenti molto ristretti rispetto alla vigilia. In pratica l'attività è risultata molto modesta e accentrata su un limitato numero di voci tra cui i bancari, che mantenevano contro corrente, le Italgas, Burgo, Anic e altri pochi valori.

La seduta si concludeva praticamente in un'atmosfera generale calma, specie nei titoli primari, ma nelle ultime battute e nell'immediato Dopoborsa si doveva riscontrare qualche spostamento al rialzo numerosi [illegible] e le Burgo, queste altre quota, 17.100. Normale attività del reddito fisso con Buoni del Tesoro sempre sulla parità. Ecco i prezzi dell'immediato Dopoborsa in [illegible]: Gavardo 3360, De Angeli 3400, Lane Rossi 2800, Vibbre Toselli 3370, Cantoni 14.600, [redacted] 7180, Burgo 17.100.

Ecco le quotazioni odierne: Mediobanca 78.400; Bastogi 2810; Finsider 472; Finelder 774,50; Italcementi 2750; Olivetti 4396; Invest 9672; La Centrale 1801; Sviluppo 2180; Ass. Generali 104.000; Fondi Incendio 8650; Assicur. Italiana 79.250; Ras 40.550; Toro 7150; Toro privil. 6870; Safop 81.

Ferr. N. Ord. 1835.

Châtillon 3345; Cantoni 15.300; Cirone 515; Cucirini C. C. 7180; De Angeli 3270; Cascami Seta 1870; Gavardo 3330; Lanificio Rossi 2800; Linif. e Canap. 345; Rossari e Varzi 15.310; Rotondi 26.300; Tosi 3055; Snia Viscosa ord. 2890; Snia Viscosa priv. 3125; Marzotto 2870; Un. Manifatture 20.700; Vittoria 401.

Dalmine 1250; Breda [illegible]; Metall. [illegible]; M. Ansaldo 17.000; Montecatini 1803; Monteponi 850; Sipe 5420.

Fiat 2811; Fiat privileg. 2314; Falck 4650; Trafilerie 789; Olivetti ord. 3231; Olivetti priv. 2385; Westinghouse 972; Nebiolo 480.

Ciel 9900; Edison 3500; Elettrica Sarda 4830; Ercole Marelli 450; Magneti Marelli 1095; Ercole Marelli 450; Orobia 2425; Sges 1751; Sip 2831; Meridionale Elettrica 1981; Stet 2927; Termoelettrica 1434; Terni 944,50; Montedison 3169.

Dist. Italiana 3480; Eridania 4650; Romana Zuccheri 399; Molini 11.790.

Anic 1540; Italgas 1435; Liquigas 190,50; Mira Lanza 30.000; Pibigas 95; Romanaoca 1480; Italc. Industr. 9475; Saffa 5400; Carlo Erba 13.060.

Andea 2280; Beni Stabili [illegible]; Immobiliare 253,75; Bonifiche 6070; Silos Genova 2265.

Cartiera Burgo 16.800; Cigna 4810; Eternit 4176; Italcementi 15.470; Cementir 4368; La Rinascente 372; Pirelli S.p.A. 3670; Pirelli e C. 4425; Condotte 810; Ceramiche Pozzi 225,50; Italgas ord. 4300; Ledoga priv. 4048.

Banconote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 621,70; dollaro canadese 575; sterlina 1738; franco svizzero 143,55; franco francese 126,40; franco belga 12,10; fiorino olandese 171,80; marco germanico 156,15; scellino austriaco 24,11; peseta spagnola 10,30; scudo portoghese 21,60; corona danese 89,75; corona svedese 120,20; corona norvegese 86,60; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 36; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 30; dracma (taglio grosso) 19,30; dracma (taglio piccolo) 20,25.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchia 6300-6500; sterlina oro nuova 6150-6450; marengo 5400-5550; sterlina unitaria 1730-1760; dollaro carta 621,60-626,50; franco svizzero 143,60-145; franco francese 126-128; oro fino 706-718; argento 27-29.

A GENOVA — La settimana si è conclusa con un mercato riflessivo su fondo abbastanza ben tenuto, mentre gli affari sono molto ridotti. Il reddito fisso continua ad essere stazionario o poco trattato. Alcuni prezzi: Centrale 1816; Generali 104.275; Ras 40.575; Meridionali 2310; Nai 7250; Viscosa ordinarie 2888; Viscosa privilegiate 3130; Finsider 773; Cotoni 1669; Italsider 1060; Fiat ordinarie 2810; Fiat privilegiate 2305; Sip 2830; Edison 2357.

A FIRENZE — Mercato povero di affari e prevalentemente [redacted]. Alcuni prezzi: Bastogi 2815; Centrale 1800; Fondiaria Incendio 9640; Fondiaria Vita 22.300; Viscosa ordinarie 2890; Montecatini 1800; Magona 1130; Fiat 2812; Immobiliare 252.

A TORINO

VALORI DI STATO	29	30		29	30		29	30
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Maltempo in Jugoslavia

L'auto di un italiano trascinata in mare da un torrente in piena

FIUME, venerdì sera.

Per 13 ore la notte scorsa su Fiume si è abbattuto un violento temporale che ha causato danni notevoli. La pioggia è stata così intensa che durante le 13 ore su di ogni metro quadrato sono caduti 145 litri di acqua, che corrispondono alla media mensile.

Le strade nella parte bassa della città sono sconvolte. In alcuni punti l'acqua ha raggiunto la profondità di un metro e mezzo. Molti negozi e abitazioni sono rimasti allagati e nelle strade si sono accumulate tonnellate di sabbia e di pietrisco.

Una ventina di auto sono rimaste danneggiate. A Mestevizka Draga, nella periferia istriana, un torrente in piena ha straripato ed ha trascinato in mare l'auto di un turista italiano.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo periodico è iscritto alla Istituto Accertamento Diffusione

Segue dalla pagina 11

1956 — 1966
Tarcisio F[redacted]
1966 — 1966
Aldo Ferrari
I famigliari con immutato affetto rimpiangono.
— Torino, 30 settembre 1966.

1965 — 1966
Ernani Buliano
La moglie Carlotta lo ricorda con immutato affetto a coloro che gli vollero bene.
— Torino, 30 settembre 1966.

Dopo lunghe sofferenze è mancata ai suoi cari

Rina Costelli in [redacted]
anni 43

La piangono addolorati la mamma, il marito Tommaso, l'adorata figlia Anna Barbara, sorelle, cognati, zii, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Pierantonio Milano e alle Suore del Sacro Cuore di Gesù per le amorevoli cure prodigate alla cara Estinta. I funerali avranno luogo sabato alle ore 8.30 da via Seminario 33, indi la cara Salma proseguirà per Castagnole Monferrato nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 settembre 1966.

La sorella Franca con il marito Giuseppe Ortolà e bimba Raffaella affranti annunciano la scomparsa della carissima RINA.

Gli Suoceri, i Cognati e il Nipotino commossi prendono viva parte al dolore del marito Tommaso e della figlia Barbara.

Zii e cugini Arlotta prendono viva parte al dolore per la scomparsa della cara RINA.

La famiglia Bagnis-Ballisteri prende viva parte al dolore dell'amico Tommaso e della cara Barbara.

La Famiglia Bosio prende parte al dolore.

Si associano al dolore le famiglie: Luigi Crosetto, Mimma e Catterò, Fratelli Tressera, Mario Guerreri, Luigi Gallera.

Lorenzo e Lorenza Crosetto prendono parte al lutto della famiglia Costelli.

Dopo lunghe sofferenze cristianamente sopportate è mancata

Caterina Massobrio ved. Cabacola

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio il figlio Giovanni, la Nuora Dott.ssa Stefania e il nipotino Carlo unitamente ai fratelli Giuseppe, Sen. Bruno, Carlo e alle sorelle Lucia e Paolina, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 30 settembre alle ore 15 partendo dall'Ospedale Mauriziano.
— Torino, 29 settembre 1966.

Gli Amici dell'Unione Padri di famiglia dell'Oratorio Salesiano, S. Paolo, partecipano al grande dolore del Sen. Massobrio per la perdita della sorella CATERINA.
— Torino, 29 settembre 1966.

Il Gruppo parlamentare, i Gruppi consiliari alla Provincia e al Comune, il Comitato provinciale, la Presidenza e la Segreteria unitamente ai Direttivi provinciale e cittadino del Partito Liberale Italiano e della Gioventù Liberale Italiana di Torino prendono viva parte al lutto del Senatore Bruno Massobrio per la scomparsa della sorella

Caterina Massobrio ved. Cabacola
— Torino, 30 settembre 1966.

Il Gruppo Liberale del Senato partecipa vivamente al dolore del collega Senatore Bruno Massobrio per la perdita della sorella

Caterina Massobrio ved. Cabacola
— Torino, 30 settembre 1966.

La sera del 29 corrente cristianamente come visse ha chiuso la sua vita terrena

Cesare Badino
di anni 63

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria Testa, i figli Gianfranco, Laura col Dottore Michele Badino, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 1° ottobre alle ore 14.45 partendo dalla sua abitazione via Rigola 9 ed alle ore 15 dal deposito di via Ornavio Moreno per la parrocchia di San Pietro. Non fiori ma opere di beneficenza.
— Savigliano, 29 settembre 1966.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio sindacale, il Direttore ed il Personale della Cassa di Risparmio di Savigliano partecipano la dipartita del signor

Cesare Badino
Amministratore dell'Istituto
— Savigliano, 29 settembre 1966.

L'Amministrazione, i Sanitari, le Reverende Suore ed il Personale tutto del Policlinico cuneese, si uniscono al dolore dei famigliari per la immatura scomparsa del

[redacted] Comm. [redacted] Rebuffo
— Cuneo, 29 settembre 1966.

I Primari, gli Aiuti e gli Assistenti dell'Ospedale S. Croce partecipano al grave lutto della famiglia Rebuffo per la immatura dipartita del caro collega NINO.
— Cuneo, 29 settembre 1966.

Aurelio e Valeria Verra con i famigliari piangono la dipartita del carissimo amico

Dott. [redacted] Rebuffo
— Cuneo, [redacted] settembre 1966.

Si associano al dolore della famiglia per la improvvisa morte del

Dott. Nino Rebuffo

[illegible list of names]
— Cuneo, 29 settembre 1966.

E' mancato ai suoi cari

Giacomo Quattrocolo

Addolorati lo annunciano la moglie Giulia Mitschbeuk, fratelli, sorelle, nipoti e parenti tutti. I funerali sabato alle 14.30 da via Bonelli 74. La cara Salma verrà traslata a Pralino.
— Torino, 29 settembre 1966.

Cristianamente è mancata

Maria Imberti n. Nasso
ex giornalaia

Addolorati lo annunciano il marito Carlo, il figlio Sergio, marito, fratello e famiglia. I funerali sabato 1° ottobre ore 10 da via Cuneo 6.
— Nichelino, 29 settembre 1966.

E' mancata improvvisamente alla [illegible] del 27 settembre e fare [illegible]

Domenica Bonesa ved. Merlino-Ros

I suoi cari la piangono e ringraziano chi prende parte al loro dolore.
— [illegible], 30 settembre 1966.

Ieri nella sua abitazione in Milano via S. Rumilda 34, il nostro amatissimo

Mario Guerra

è spento serenamente. La Moglie, i figli, i fratelli e tutti i parenti danno il doloroso annuncio.
— Milano, 29-9-1966.

I Titolari della [illegible] Vaglio e [illegible] partecipano al dolore della Famiglia per la perdita del caro

Gioacchino Pescarmo
— Torino, 30 settembre 1966.

Nel primo anniversario della morte di

Cav. Edoardo Centa

i suoi cari lo ricordano con profondo rimpianto. S. M. ore Torino, Parrocchia Gesù Nazareno, 1° ottobre, ore 10; Bionzo di Costigliole d'Asti, 2 ottobre, ore 11.
— Torino, 30 settembre 1966.

E' più che mai [redacted] nel ricordo e nel rimpianto dei [redacted] cari il

Dottor Dario [redacted]

S. Messa 1° ottobre ore 11 Madonna Orti e 4 ottobre S. Cristina a Torino.
— [redacted] 29 [redacted]

Dopo tanto soffrire ha cessato di vivere

Maria Al[redacted] Giuppone

Lo annunciano angosciati la cognata Cesira Castagnori ved. Giuppone, il Nipote Gianni, cugini, parenti tutti. Un ringraziamento riconoscente al Dott. Franco Serena per le assidue ed umane cure prestate alla cara congiunta. I funerali sabato 1° ottobre ore 8 partendo da via Angelico Varzucci 1, la cara Salma proseguirà per Agnona Borgosesia ove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 29 settembre 1966.

La famiglia Crosa, Bertorio (Torino), Rebba e Bertorio (Roma), Dessolis, Fulina, Ruba, Valrei (Biella), Pomentel (Biella), zoccolini, ed Assunta e Gianni per la perdita della cara cugina ALINA.

Barbo De Nipoti e famiglia partecipano al dolore di Assunta e Gianni per la scomparsa della cara ALINA.

Piangono l'amica carissima: Claudia Assandri Bertorio, Cesare Valentino Bertorio, Tina Cetty Bertorio, Elsa Migliore Bertorio, Bruna Colella, Famiglia Casetta Quartara, Famiglia Belleni Lingua, Wanda Comoni Grandis, Vera Vacchietti Grandis.

Margherita Ferraris, Maria Delfino Gambetta e Mamma (Sanremo) piangono addolorate la cara amica

Alina Giuppone

e prendono viva parte al dolore della famiglia.
— Torino, 29 settembre 1966.

14a Parrocchia partecipa al dolore dei Signori Giuppone per la morte della signorina ALINA.

Improvvisamente è mancato

Dott. Giovanni Margara

Lo piangono la moglie Ines, sorelle e famiglia, zii, nipoti. I funerali oggi ore 13,10 da corso Re Umberto 2.
— Torino, 30 settembre 1966.

Lo piangono gli amici fraterni Ugo Laura Bellinetti, Maria Lucetta Gay, Famiglia Scotti, Ines Valenzano.
— Torino, 30 settembre 1966.

Il Dott. Giuseppe Dosso e famiglia si uniscono al dolore della Signora Anna per la scomparsa del carissimo fraterno amico e prezioso collaboratore

Rag. Giovanni Margara
— Torino, 30 [redacted] 1966.

Lo Studio del Dott. Giuseppe Dosso, Collaboratori ed impiegati, partecipano commossi al dolore della Signora Anna per la dipartita del carissimo

Rag. Giovanni Margara
— Torino, 30 settembre 1966.

La Signora Mali Reinaggero prende viva parte al dolore della Signora Margara.

Piero Castagnero prende parte con viva tristezza alla dolorosa dipartita del

Rag. Giovanni Margara
— Torino, 29 settembre 1966.

Giotta Riccardo Franco Cristofori prendono viva parte al dolore della Famiglia Margara.

Con forza e dignità si è spento

Giovanni Battista Ruffino
Gr. Uff. dell'Ordine Militare ed Ospedaliero di San Giovanni d'Acri e San Tommaso

Sergio e Dolly lo piangono sconsolati. I funerali avranno luogo sabato ore 14,30 partendo da via Nizza 32. Sergio e Dolly Ruffino ringraziano il caro Dott. Vernazzani per le sue affettuose assistenze al loro Papà.
— Torino, 29 settembre 1966.

Gli impiegati e le Maestranze della Società Rinaldo Carta da Parati piangono con sincero dolore la morte del loro Presidente

GR. UFF.
Giovanni [redacted]
— Torino, 29 settembre 1966.

Gli inquilini dello stabile di via Nizza n. 32 prendono parte al dolore di Sergio e Dolly Ruffino per la morte del loro papà

GR. UFF.
Giovanni Battista Ruffino
— Torino, 29 settembre 1966.

Gli inquilini dello stabile di via Galvani 78 prendono parte al dolore di Sergio e Dolly Ruffino per la morte del loro papà

GR. UFF.
Giovanni Battista Ruffino
— Torino, 29 settembre 1966.

I Condomini degli stabili di corso Sommeiller 8 e 10 si associano al dolore della famiglia Ruffino.

E' [redacted] all'affetto dei suoi cari

Francesco Vaccarino (detto Michele)
di anni 86

Ne danno il triste annuncio il figlio Luigi con la moglie Marina e il figlio Franco, la nipote Nadia e famiglia, i fratelli, le sorelle e famiglie. I funerali oggi ore 14.30 partendo da via Lombriasco 8.
— Torino, 29 settembre 1966.

Maria Marconi ved. Bellio e figlio Felice partecipano al grave lutto.

I Condomini di piazza Rivoli 11, partecipano al dolore della Famiglia per la perdita di

Emilio Cassino
— Torino, 29 settembre [redacted]

La Compagnia della [illegible] [redacted] pano al dolore di Cristina.

Si è spenta serenamente con i conforti della Cristiana Religione, nella affettuosa assistenza dei famigliari l'operosa vita di

Domenica Pagliassotti ved. Coragliotti

Ne [redacted] il doloroso annuncio la sorella Margherita, i nipoti, i parenti tutti.
— [redacted] Torinese, 29-9-1966.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Alberto Barbero
di anni 71

Lo annunciano con dolore la moglie Delfina, i figli Renato, Giuseppe, Mario, Ugo, Rina, Anna con rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Mango (Cuneo) sabato 1° ottobre alle ore 10.
— Mango, 29 settembre 1966.

E' volato al cielo

Franco Benchio
anni 10

Lo piangono inconsolabili il papà, la mamma, i fratellini Michelina, Giovanna e Riccardo, i nonni, gli zii, i cugini e parenti tutti. Funerali da via Leonardi 28 Nichelino, il 30 settembre 1966 ore 15.
— Nichelino, 29 settembre 1966.

Oggi è mancato all'affetto dei suoi cari

Maurilio Gatti
ex-commerciante

Ne danno annuncio il fratello, la sorella, le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani sabato [redacted] 10,30 in Frugarolo.
— Frugarolo (Alessandria), 30-9-66.

Presidente, Consiglio Direttivo e Soci tutti del Gruppo Anziani Lancia, annunciano addolorati la morte di

Angelo Treccani
Anziano Lancia
— Torino, 29 settembre 1966.

Nell'undicesimo trigesimo del 7° anniversario la famiglia ricorda affettuosamente il

Cav. Uff. Eugenio [redacted]
— Torino, 30 settembre 1966.

La famiglia del compianto

Fausto Re

profondamente commossa per le manifestazioni di affetto e di stima tributate al suo Caro impossibilitata a farlo singolarmente ringrazia tutti coloro che le sono stati vicini nell'ora del dolore. Esprime un particolare ringraziamento alle Autorità Religiose e Civili, nonché all'Arma dei Carabinieri di Imperia per la prodigata assistenza.
— Oneglia Superiore, 29-9-1966.

Al 16° Salone Internazionale della Tecnica e al 3° Salone della Montagna

L'AMPIA PARTECIPAZIONE DELLA FIAT

La Fiat è presente [illegible] Tecnica con importanti presentazioni: anzitutto nel [illegible] meccanica [illegible] «Giovanni Agnelli» a [illegible] per cantiere (area all'aperto); inoltre, con una mostra specializzata — trattori e autoveicoli — nel «Salone della Montagna» (V padiglione).

Il grande stand Fiat nel salone centrale illustra quest'anno un tema di viva attrazione per il pubblico visitatore e per gli utenti dell'automobile: «Nelle tecniche e tecnologia il miglioramento del prodotto».

Si tratta di alcune esemplificazioni dell'incessante perfezionamento di mezzi e di tecniche che vengono continuamente realizzati negli stabilimenti Fiat, in primo luogo in quelli automobilistici, per ottenere sempre più l'efficienza produttiva e la qualità del prodotto; e quindi per servire sempre meglio il cliente.

Il visitatore vede macchine d'officina (anche in movimento) che si distinguono per l'elevato grado di automatismo sviluppato; altre, pure automatiche, sono organizzate in gruppi di lavoro per l'esecuzione di una serie di operazioni successive sullo stesso pezzo. Le une e le altre, oltre alla costanza ed alla precisione del ritmo operativo (in quanto la macchina assicura da sola la qualità e quantità della produzione), realizzano il vantaggio di una elevata sicurezza per l'operaio che svolge unicamente funzioni di controllo, senza intervento diretto. Progresso tecnico nella sicurezza del lavoro.

Vengono presentati macchinari di [illegible] a realizzazione Fiat, in funzione [illegible] lavorazioni speciali automobilistiche.

Saldatrice elettronica e gruppi multipli per la saldatura corniere della «124». Potenza installata: 840 KVA, per uno spessore massimo di saldatura di 3 mm. Controllo elettronico della corrente di fusione e del tempo di saldatura mediante elementi modulari con transistori, di realizzazione Fiat. La precisione di lavoro della macchina assicura una uniforme resistenza agli sforzi di tutte le corniere.

Saldatrice elettronica per saldature continue o a punti, controllata mediante elementi statici modulari con transistori al [illegible] predisposta per l'inserzione di attrezzi automatici atti ad eseguire saldature a proiezione [illegible] ad alta velocità produttiva. [illegible] potenza [illegible] rie fra 100 e [illegible] KVA. Il collegamento [illegible] di saldatura e la linea è [illegible] un interruttore elettronico (ignitron) [illegible] un dispositivo a semiconduttore.

Riscaldatore elettronico a [illegible] ad induzione [illegible] il [illegible]mento termico [illegible] tempra a particolari vari, ad [illegible] cicli diversi. Appositi dispositivi, infatti, consentono sulla macchina di muovere il pezzo da trattare in riferimento alla sua forma ed alla zona che deve essere temprata. Potenza resa dalla [illegible] 30 kW. Frequenza del generatore, 450 kc/sec.

Caratteristica di avanzata tecnologia del riscaldatore, è il circuito che trasforma la corrente alternata ad alta tensione in corrente continua: esso si vale di semiconduttori al silicio in luogo delle normali valvole [illegible] troniche. Il controllo dell'automatismo [illegible] macchina è realizzato [illegible] elementi [illegible] transistorizzati [illegible] costruzione Fiat.

[illegible] presentato [illegible] riscaldatore a *media frequenza*, che dispone di 2 stazioni di riscaldo indipendenti, con sistema di spostamento dei pezzi comune. Il controllo dei vari cicli di tempra che possono eseguirsi su tale macchina, è predisposto da un programmatore che tiene conto della conformazione del pezzo da lavorare e della zona su cui deve essere eseguita la tempra. La potenza resa dalla macchina è di 200 kW. La media frequenza è di 10 kc/sec. e consente una profondità di tempra sino a 4-5 mm.

In una vivace, movimentata sequenza operativa, si può osservare l'intero ciclo di lavoro di un gruppo di macchine che eseguono la *finitura delle valvole di aspirazione e scarico della «124»*. Il sistema di scarico e trasporto automatico [illegible] pezzi per le diverse [illegible], è progetto e [illegible] Fiat.

Il [illegible] ha inizio da [illegible] tramoggia di carico in cui giungono le valvole semilavorate. Prese dal [illegible]latore, vengono [illegible]consecutivamente trasferite alle macchine che eseguono le diverse lavorazioni: 1) controllo della centratura del gambo e della testa, scarto delle eventuali unità difettose; 2) spianatura del gambo; 3) rettifica della estremità del gambo (valvola di scarico); 4) tempra della estremità del gambo in riscaldatore ad alta frequenza (valvola di aspirazione); 5) controllo automatico della durezza del piede valvola (valvola di aspirazione); [illegible] del gambo con operazione [illegible] dica; 7) rettifica della sede conica; [illegible] alla fine del ciclo di lavoro, le valvole compiono un percorso di 90 m con traslazione completamente automatica. Due soli operai sono addetti al controllo delle macchine che realizzano una produzione oraria di circa 600 valvole. Alla Mirafiori, sono in funzione 6 linee simili per la [illegible] delle valvole di tutti i [illegible] autovetture, con una produzione giornaliera di circa 50.000 pezzi.

La Fiat «Grandi Motori» presenta infine *rettificatrici* [illegible] propria realizzazione, funzionanti in parallelo per la [illegible] ciascuno] dei seguenti diversi: per le «124». Anche gli avvicinamenti automatici

[illegible] mento [illegible] di [illegible] alimenti in [illegible] e [illegible] le due [illegible] chine, a mezzo di un dispositivo speciale. Caratteristica di questa produzione è perciò l'elevato automatismo, la regolarità e costanza dei tempi, minima fatica per l'operaio. Produzione: 35 pezzi all'ora.

Macchine per cantiere

I trattori per movimento terra hanno al Salone della Tecnica un posto di importante prestigio. La Fiat presenta nel settore all'aperto dedicato alle macchine per cantiere, l'intera gamma di modelli (apripista e pala) di corrente produzione che comprende oltre [illegible] tipi noti, [illegible] 5 nuove realizzazioni di grande potenza: apripista a cingoli AD 12 (125 CV) e AD 18 (180 CV); pale a ruote [illegible] FL 12 (125 CV) e pale a ruote [illegible] 8 [illegible] e FR 12 [illegible] CV); macchine tecnicamente [illegible] alta produttività, per i più impegnativi lavori [illegible] movimento terra.

3° [illegible] Internazionale [illegible] Montagna

In [illegible] attraente [illegible] specializzata che si [illegible] del Salone [illegible] Tecnica (5° Padiglione), la Fiat illustra in un vasto stand due esigenze dello sviluppo economico e sociale delle aree collinari e montane: la *meccanizzazione forestale* e la *stabilità ambientale*.

Modelli speciali di trattori con idonee attrezzature esemplificano sullo stand quattro operazioni di lavoro forestale: *abbattimento e sire dei tronchi* (trattore Fiat 451 C a cingoli — 45 CV — corredato di verricello pesante a sperone di sgomeraggio); *sollevamento e trasporto* (trattore Fiat 415 DT — 45 CV — doppia trazione, con verricello leggero, barra aggancio tronchi, cabina di sicurezza, cofano con cofanetto di aderenza di costruzione norvegese); *carico* (trattore Fiat 615 DT — 65 CV — equipaggiato con particolare girevole posteriore e pinza per tronchi); e *trasporto* (trattore Fiat 215 M — 22 CV — con rimorchio massacaso trasporto da 30 q.).

L'apporto Fiat alla mon[illegible] si concreta altresì [illegible] settore visibilità, [illegible] ni che [illegible] il transito invernale della [illegible]nda innevata. Presentati i seguenti modelli di autoveicoli corredati di attrezzature speciali «Fresia»: autocarro Fiat 643 N1-A (150 CV) con lama [illegible] sgombraneve e [illegible]: [illegible] 619 N3 (doppia trazione, [illegible] CV) con rimorchio universale; [illegible] benzina Fiat AR 59 con presa centrifuga azionata da motore supplementare Diesel Fiat di 66 CV. Inoltre, due battipista accoppiati tipo P 15 «Prinoth» azionati da motori Fiat [illegible] F, tipo «500 giardiniera».

Il problema delle comunicazioni in montagna

La Provincia di Torino anche quest'anno è presente al Salone Internazionale della Montagna con un proprio stand nel quale è sinteticamente illustrato il problema delle comunicazioni in montagna. Due pigmentografie presentano le località di imbocco dei trafori autostradali del Frejus e del Colle della Croce, alcune interessanti fotografie a colori illustrano scorci di strade di alta montagna alla cui manutenzione e sistemazione provvede la Amministrazione Provinciale. Nella fotografia S. E. il Ministro Andreotti con l'Avv. [illegible] Presidente della Provincia, il [illegible] di Torino Prof. Giuseppe Grosso e l'Assessore alla viabilità Dott. Giuseppe Sotta in visita allo stand nel giorno dell'inaugurazione del Salone

Olivetti: progresso tecnico e impegno di ricerca

Non è passato molto tempo [illegible] quando, [illegible] York, il pubblico [illegible] esperti e degli operatori [illegible] americani ha decretato il successo dell'ultima macchina Olivetti: il calcolatore elettronico da tavolo «Programma 101». In primavera il calcolatore è stato presentato al pubblico europeo; il 1° di settembre, ai dirigenti dell'industria svedese nel quadro d'una grande mostra Olivetti a Moscu; il Salone della Tecnica, oggi, è la sede più qualificata per riproporlo all'attenzione di un pubblico particolarmente attento al divenire della tecnologia più avanzata.

«Olivetti Programma 101» può essere infatti considerato un «nuovo» traguardo della tecnica. Con esso, viene colmato per la prima volta il vuoto che si era creato tra le grandi apparecchiature per il calcolo elettronico — i «cervelli» che costano centinaia di milioni — e la più modesta ma indispensabile macchina per il calcolo meccanico, ormai conosciuto in ogni ufficio, in ogni studio, in ogni azienda, per quanto piccola. Il nuovo calcolatore da tavolo mette a disposizione di un vastissimo pubblico i vantaggi dei grandi complessi elettronici: [illegible] visto calcolare [illegible] intero piano di ammortamento in meno di un minuto; è bastata l'immissione nella [illegible]kina di una [illegible] magnetica [illegible] sui [illegible] le [illegible]razioni [illegible]o previste e indicate e, al comando dell'operatore [illegible] ha [illegible]guito [illegible] pochi istanti [illegible] incredibile [illegible] d'operazioni, [illegible] riportate — alla velocità di 30 battute al secondo — sul [illegible]ro di carta [illegible] uscita.

Col «Programma 101», l'elettronica entra, per la prima volta, [illegible] un grande numero d'uffici [illegible] calcolo che fino [illegible] oggi [illegible] trovato sul mercato [illegible] strumento il quale, [illegible] di là del [illegible] meccanico, offrisse a [illegible]ti accessibili e a parità [illegible] maneggevolezza e di duttilità, la prestazione [illegible] programmato.

Su il «Programma 101» rappresenta [illegible] vertice della [illegible] produzione Olivetti [illegible] settore delle [illegible] calcolo, in quello delle macchine per scrivere [illegible] vertice [illegible] certo [illegible] Editor.

La Editor è, [illegible] tut[illegible] la serie Olivetti [illegible] no, un [illegible] elettrico [illegible] elevate prestazioni (velocità, [illegible] di battuta, dispositivi [illegible] autocorrezione; ecc.) [illegible] è, in più, [illegible] tutto nuova nel[illegible] qualità [illegible] prestazioni. [illegible] [illegible] trovano la massima [illegible] il nastro [illegible] poliestilene [illegible] la spaziatura differenziata che ne rappresentano [illegible] caratteristiche più peculiari. I caratteri s'allineano, [illegible] ognuno in uno spazio proporzionale, [illegible] alla scrittura la fluidità e l'eleganza, che, in [illegible] [illegible] ricordi, Parallelamente, i [illegible]voli, la scrivania, le scaffalature metalliche Olivetti [illegible] possibile il massimo della razionalità nell'arredamento d'ufficio ed insieme un alto modello di stile.

L'impressione globale che si ricava visitando lo stand Olivetti [illegible] di una assoluta organicità nella produzione, poiché [illegible] ogni [illegible] è settore; [illegible] [illegible] esigenza, privata [illegible] d'ufficio, generale o particolare, [illegible] [illegible] una soluzione idonea; [illegible] come se [illegible] tecnica si piegasse [illegible] la massima flessibilità per giungere ai risultati apparentemente più ovvi; ma dietro di essi si intuisce il massimo impegno di studio e di progettazione.

Il Ministro Andreotti al tabulatore elettronico da tavolo Olivetti Programma 101

Al 16° Salone Internazionale della

GENERATORI
D'ARIA CALDA
con economizzatore incorporato, per il riscaldamento rapido ed economico di officine - laboratori - [illegible] - chiese - cinematografi - locali industriali - serre

Completamente automatici a nafta - diesel da 16.000 a 1.000.000 cal/h.

INTERPELLATECI!
Il nostro ufficio tecnico è a Vostra disposizione.
Cerchiamo agenti per zone libere.

essiccotecnica s.p.a.
Str. Prov. 1 - S. Gillo (Torino) - t. 914841-44
VISITATECI AL [illegible] SALONE INTERNAZIONALE DELLA TECNICA - PAD. 1 - ST. 25

CONCESSIONARIO REGIONALE:
Ditta G. PERNO & FIGLI - Largo Orbassano, 7d - Torino
VISITATECI AL SALONE DELLA TECNICA, Pad. 1 - Stands 18, 19, 20

RETTIFICATRICI
DI TUTTI I TIPI A COMANDI ELETTRO-IDRAULICI ED ELETTRONICI DA mm. 200 A mm. 5000
COMEC
Tel. MILANO 94.00

Rettificatrice automatica per pistoni eccentrici Mod. « RPE 245 »
CLIENTI VISITATORI SONO ESPORTE AL SALONE DELLA TECNICA DI TORINO STAND 207 - 208 ED ALLA MECC. DI MILANO PAD. 4 - POST. 4003

«RICEVE - RISPONDE - REGISTRA - RIFERISCE»

Gli apparecchi di segreteria telefonica Zettler esposti nello stand allestito dalla Sime-Brondi

La tecnica più progredita racchiusa in piccole scatole magiche che consentono [illegible] chiunque, anche [illegible] privati, [illegible] disporre di un servizio [illegible] segreteria telefonica automatica ed autonoma - [illegible] qualche mese gli «Zettler» possono essere acquistati anche in Italia

[illegible] fuori Torino, [illegible] pure, lunedì prossimo, al mio rientro, ascolterò il suo messaggio»... Queste sono [illegible] sentir dire dall'altro capo del telefono! Subito può venire alla mente la vecchia barzelletta dei maggiordomo che risponde «Il Signore ha detto che non è in casa...», ma immediatamente ci si rende conto che dai tempi di quella battuta di oggi sono trascorsi quasi trent'anni ed in questo lungo periodo molte cose sono cambiate.

Infatti la voce che risponde alla chiamata è, in effetti quella della persona a cui intendevamo telefonare, ma [illegible] su un nastro magnetico azionato da uno di quei capolavori di segreteria telefonica automatica «Zettler» che la Sime-Brondi (Via Tabacchi 55 Torino. Telefono 28.55.57) ha messo in commercio da qualche mese a questa parte. «Riceve-risponde-registra-riferisce» questo è lo slogan pubblicitario sotto il quale sono stati lanciati quasi apparecchi. Uno slogan semplice, coloratto, privo delle enfatiche parole ormai consuete nel linguaggio della pubblicità, ma di una straordinaria eloquenza.

Infatti la constatazione più simpatica è che l'apparecchio di segreteria telefonica automatica mantiene fedelmente tutte le promesse.

Riceve la chiamata: come il telefono squilla apre la comunicazione ed inizia la prima parte del suo lavoro.

Risponde al chiamante trasmettendo la frase che il titolare dell'apparecchio ha inciso in precedenza su nastro magnetico.

Registra: dopo avere avvertito l'interlocutore che potrà lasciare un messaggio, informandolo che avrà tutto il tempo a sua disposizione, egli incomincerà a registrare quanto verrà detto (per una durata massima di tre ore) ed interromperà la comunicazione soltanto dopo 5 secondi dalla [illegible] dell'ultima frase. A questo punto, seguendo le regole della buona educazione applicate anche agli apparecchi elettronici, egli saluterà ringraziando chi è dall'altro capo del telefono.

Riferisce in qualsiasi momento il titolare dell'apparecchio potrà agevolmente ascoltare tutte le chiamate ricevute dall'«Alibiphonomat» attraverso un altoparlante od un auricolare interposti nell'apparecchio.

Lo «Zettler Alibiphonomat» a rispondere al telefono con le nostre stesse parole, non dice una parola in più del necessario, sa ascoltare (dote sempre meno comune al giorno d'oggi), sa riferire senza togliere o aggiungere nulla a quanto ha ascoltato, può lavorare 24 ore su 24, e, per giunta, ... non chiede stipendio e fine mese.

Quali altre doti potremmo chiedere ad una telefonista per definirla veramente perfetta?

Gli apparecchi della Sime-Brondi hanno in effetti [illegible] possibilità di impiego.

Medici, avvocati, professionisti in genere, rappresentanti, commercianti, artigiani, tutti possono trarre vantaggi dall'adozione di questo genere di apparecchi. Il successo [illegible] ha finora incontrato [illegible] pochi [illegible] ci che sono trascorsi dalla [illegible] prima apparizione in commercio fa prevedere che essi siano destinati ad incontrare, in breve tempo, a fare parte della normale dotazione di tutte le industrie, grandi o piccole che siano, di tutti gli studi professionali, di tutte le persone per le quali il telefono è un mezzo di lavoro.

Nella foto a sinistra l'Alibiphonomat, a destra l'Alibicord. Due apparecchi di segreteria telefonica automatica "Zettler" in grado di [illegible] e corrispondere con chi vi telefona mentre siete assenti.

Al Salone della Tecnica (Stand n. 301 Pad. 2°) la Sime Brondi è presente con una serie completa di apparecchi per segreteria telefonica. Dal più completo al più semplice.

Vediamo ora di riassumere le caratteristiche dei più significativi:

ALIBIPHONOMAT

E' un apparecchio di segreteria telefonica automatica completamente transistorizzato. [illegible] risponde alla chiamata, prega di parlare e registra finchè il chiamante parla. Allorchè l'interlocutore tace per otto secondi la registrazione si interrompe automaticamente e, dopo [illegible] di cortesia, l'apparecchio chiude la comunicazione. In qualsiasi momento [illegible] si potrà poi ascoltare e trascrivere le conversazioni registrate. Esso è particolarmente utile a quelli [illegible] dare [illegible], a cui desidera [illegible] ricevere la riduzione di circa il 60% sulle chiamate interurbane effettuate nelle ore notturne e nei giorni festivi, ecc.

ALIBICORD

Contiene due apparecchi in uno: uno ripete il testo precedentemente inciso, il secondo ascolta e registra le parole di chi chiama. Esso può registrare 24 comunicazioni telefoniche. Dopo la ventiduesima chiamata esso non potrà più registrare, ma si trasformerà automaticamente in apparecchio risponditore come l'«A-ZET».

Esso serve a chi vuole sapere chi ha telefonato in sua assenza e cosa desiderava; a chi dovendo assentarsi desidera lasciare registrato un testo qualsiasi in cui non specifica nulla circa la propria assenza, ma prega cortesemente il chiamante di lasciargli il suo recapito per potersi ritrovare al suo ritorno.

A-ZET

Risponde ad ogni chiamata telefonica secondo un testo precedentemente registrato. E' corredato di contenitori nastro intercambiabili, ciascuno dei quali contiene un testo differente. Può essere collegato ad ogni tipo di registratore o dittafono. In tal caso non risponde soltanto, ma registra anche le parole di chi chiama per la durata di [illegible].

E' importante [illegible] che gli apparecchi «Zettler» non vengono [illegible] vendati, ma possono [illegible] acquistati presso la SIME BRONDI di Torino o presso le sue Filiali in tutta l'Alta e vengono installati dalla società telefoniche, che ne curano anche la manutenzione.

«A-ZET» risponde alla chiamata trasmettendo un testo inciso su nastro magnetico

Tre novità agli stands del riscaldamento

LA STUFA DELTA [illegible] - LA [illegible] AD [illegible] CALDA [illegible] - L'ASCIUGABIANCHERIA [illegible] «SCIUGAMATIC»

I numerosi visitatori interessati a ricercare il mezzo di riscaldamento più efficiente, pratico, economico, soprattutto silenzioso, trovano, quasi all'ingresso del Salone della Tecnica negli stands N. 26-27-28 del 1° padiglione la loro insperata mecca.

Qui infatti la Sambo, nota azienda da anni specializzata in mezzi di riscaldamento, con sede in Torino, via Belfiore 4, telefoni 689.967 - 652.384, espone, tra la vasta gamma, i tre gioielli della tecnica su menzionati. La stufa Delta antismog, costruita senza economia, presenta all'esterno una lussuosa linea moderna, ambientabile però in qualsiasi locale di abitazione o ufficio; all'interno, invisibile, funziona il più perfetto bruciatore verticale di tutti i tempi, il famoso «bruciatore Delta», sicuro, economico, veramente silenzioso. La stufa Delta antismog è stata realizzata per fornire da 8500 a 16.000 calorie/ora in ambienti fino 350 mc con consumi giornalieri di costo combustibili da L. 100 a L. 200. Le particolarità del minimo consumo abbinate al massimo rendimento della combustione garantiscono una eccezionale riduzione di produzione di «smog».

La seconda novità è rappresentata dalla nuova stufa ad aria calda [illegible] anch'essa di [illegible] presenza e robusta è dotata di bruciatore verticale Delta, ventilatore con centrifuga a due velocità, bocchetta [illegible] ripresa aria calda con filtro lavabile e rigenerabile, camera del bruciatore e ventilatore rivestita in materiale antirombo; [illegible] pertanto [illegible] economico, silenziosissimo e per [illegible] degli automatismi di cui [illegible] dotata, praticissimo, [illegible] ottimamente a riscaldare [illegible] a 250 mc. Infine, per le signore che visitano [illegible] Salone, la Sambo presenta «Asciugamatic», una geniale novità atta a risolvere comodamente il problema di come fare asciugare la biancheria in [illegible] specie nei [illegible] freddi e piovosi, al riparo dalla nebbia e dallo smog. L'asciugabiancheria «Sciugamatic» [illegible] già risolto brillantemente il problema; chiuso, «Sciugamatic» presenta come un elegante armadietto metallico alloggiato sopra la vasca da bagno; aperto, in funzione, come un raccolto stendibiancheria nel cui interno [illegible] generatore d'aria calda asciuga uniformemente [illegible] biancheria a tempo di record. Di facile installazione, occupa poco spazio, è molto silenzioso nel funzionamento. Il suo costo è stato limitato a sole L. 64.500. Pensiamo che questo nuovo elettrodomestico entrerà presto in moltissime abitazioni come complemento indispensabile alla lavatrice. La Sambo presenta anche numerosi modelli di termocucine per privati e per ristoranti, caldaie per impianti particolari di termosifoni, [illegible] dotate dei famosi bruciatori [illegible] verticali e automatici, nonché i più recenti tipi di grandi generatori d'aria calda «King Fire» nei modelli da 30.000 a 500 mila calorie/ora atti a riscaldare officine, magazzini, palestre, chiese, capannoni, serre, ecc. I generatori [illegible] calda «King Fire», funzionano a nafta, gas, kerosene.

Per tale vasto panorama [illegible] di riscaldamento [illegible], gli stands della Sambo sono visitati con vero interesse da tecnici e da tutte le persone [illegible] che qui trovano facilitata la loro scelta.

D. D.

1866 1966
Centenario della
SOCIETA' NAZIONALE DI TRASPORTI
Fratelli
GONDRAND S.p.A.

57 Succursali ed Agenzie in Italia — oltre 200 sedi di Società collegate [illegible] principali centri industriali, commerciali e di transito in Europa e in altri continenti. Efficienza di servizi e [illegible] mezzi tecnicamente aggiornati. Opera in ogni campo di trasporti, spedizioni e imballaggi. Vasta organizzazione per VIAGGI e TURISMO.

Succursale di Torino: Via Bogino 31 - Telefono 87.59 - Telex. 21.007

Spedizioniere ufficiale del SALONE INTERNAZIONALE DELLA TECNICA

l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

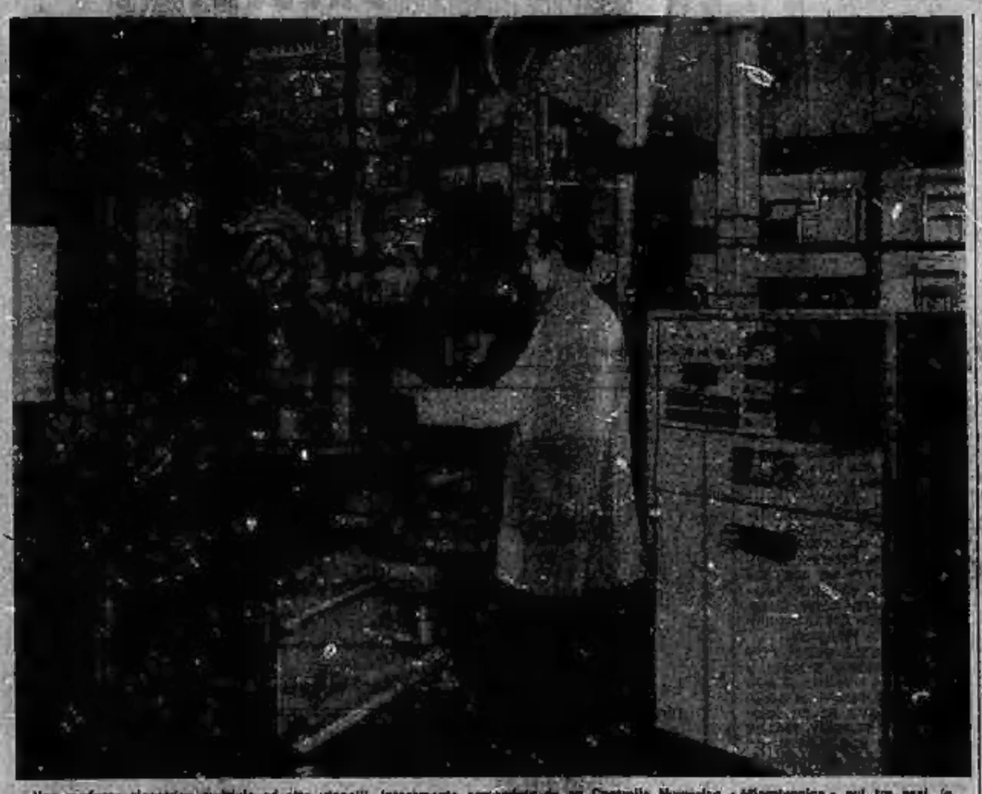
è lieto di comunicare che

nell'interno del Palazzo di Torino-Esposizioni, in occasione del 16° Salone Internazionale della Tecnica, funziona un'Agenzia per tutte le occorrenze bancarie degli espositori e dei visitatori.

Tecnica e al 3° Salone della Montagna

UN DECISIVO PROGRESSO NELLE LAVORAZIONI MECCANICHE

Minori costi, miglior qualità con apparecchi «Microtecnica»



Una moderna alesatrice multipla ad otto utensili, interamente comandata da un Controllo Numerico «Microtecnica» sui tre assi, in base a programmi di lavorazione registrati su nastro perforato, in funzione in uno stabilimento meccanico dell'Italia settentrionale. L'operatore è un elettromeccanico specializzato nel meccanico specializzato. Suo compito è di allestire la macchina con le fustelle grezze, poi togliere il pezzo quando il ciclo di lavorazioni è terminato, e vigilare che le lampadine-spia verdi del Controllo Numerico e dell'alesatrice siano regolarmente accese.

Qualità più elevata, riduzioni di costi, prezzi stabili all'interno, esportazioni stabilizzate e remunerative sui mercati internazionali nonostante la concorrenza più aggueritta: questo hanno ottenuto le numerose industrie meccaniche che si sono «Microtecnica», ai Controlli Numerici per macchine utensili «Microtecnica» per la lavorazioni di piccole e medie serie, ed ai Proiettori di Profili «Microtecnica» per il collaudo dimensionale e la rifinitura delle loro produzioni.

La stessa «Microtecnica» che costruisce questi apparecchi creatori di maggiore produttività aziendale li esporta largamente. E' significativo che tutte le più grandi industrie mondiali costruttrici di motori jet per aviogetti civili e militari — il settore di produzione che rappresenta la «punta di diamante» del progresso tecnico nell'industria meccanica — si stiano attrezzate con grandi Proiettori di profili «Microtecnica» e da un metro di diametro di schermo, per il collaudo dimensionale di stampi di grandi dimensioni, e la loro finitura entro tolleranze minime, la «Microtecnica» ha infine realizzato un nuovo apparato *tastatore elettronico* che, mediante accoppiamenti di alta precisione, riproduce a distanza, sullo schermo di un metro di diametro d'un Proiettore di profili P.1000-A, le curve di rilievo, ingrandite dieci, o venti, o cinquanta, o cento volte, della superficie della stampo in esame.

Con questi apparecchi che riducono i costi ed elevano la qualità della produzione, la «Microtecnica» fornisce all'industria meccanica strumenti determinanti per il suo progresso tecnico ed economico.

Nel grandioso stand dell'Ing. Donvito

Una interessante rassegna di macchine utensili

Torino, città dell'industria meccanica, produce, accanto alle automobili ed altri manufatti del settore, anche macchine utensili: la produce, ma soprattutto ha bisogno, nelle sue tre o quattromila officine, e scuole e istituti, e imprese e aziende di ogni genere, di usarne moltissime. Attualità quindi grande esposizione in tale campo in rappresentanza di case, specialmente la rappresentanza intelligente, che possa e sappia dare al cliente tutte le garanzie della convenienza dell'acquisto, e, soprattutto, della perfetta funzionalità del mezzo produttivo.

Il sig. ing. Lino Donvito da anni si è specializzato in tale campo ed è oggi da considerare un vero maestro in materia, sia per la sua competenza specifica, che per l'indirizzo e l'organizzazione che ha saputo dare alla sua azienda. Egli rappresenta molte fra le più importanti case italiane e straniere, di macchine utensili, fra le quali qui alle rinfuse citiamo le seguenti: Mag - Euron - Bühler - Gasser - Duplomatic - Zap - Fiwi - Gonzalo - Guitti - Indumo Mafordi - Microtecnica - Orlandi - Pama - Sima - Tecchella - Varinelli. Un modernissimo complesso di locali in cui, oltre ai comuni uffici per la attività commerciale e contabile normale della Ditta, sono attrezzati un salone per proiezioni, sala di disegno e di prova.

I suoi agenti e rappresentanti sono muniti di un catalogo veramente ampio e completo, oltre che compilato con un gusto, una signorilità di caratteri tipografici e di impaginazione, come raramente è dato vedere. Del resto tutta l'atmosfera della Donvito è permeata di classe non accessoria data e gentilità. Si tratta difatti di una organizzazione seria e moderna, sempre al corrente di tutte le nuove invenzioni e dei brevetti più originali e redditizi, che cura in estremo grado non solo la buona, cordiale ed esperta trattativa col cliente, ma altresì l'applicazione fedele, precisa e diligente, così da mettere in grado di sfruttare l'impianto nel miglior modo.

Pertanto, complesso assai interessante e ben gradita sosta durante il nostro giro: ammirare alcune fresatrici di precisione, fresatrici alesatrici universali, limatrici, trapani radiali, fresatrici universali, torni paralleli, dentatrici, broccatrici, torni a revolver semi-automatici, macchine per presapiegatura.

Inoltre in un ampio stand adiacente, vedono presentati i non comuni apparecchi di sollevamento e trasporto, grazie ai quali la Ditta Donvito non può essere assente dall'importantissimo campo del maneggio dei materiali nell'interno dell'industrie: gruppi idraulici, Hiraga, carrelli motorizzati Rocchiolo, paranchi elettrici C. B., apparecchi Tractel-Tirfor, ecc.

In un terzo stand la Ditta Donvito espone apparecchiature di uso industriale che sono all'avanguardia in questo campo: elettropompe oleodinamiche, elettropompe pneumatiche, impianti completi di lubrificazione, bielle automatici per la regolazione di forni a caldaia, compressori per la regolazione automatica di mezzi di qualsiasi materiale: plastici, tessuti, metallici, nonché dispositivi antivibranti per l'installazione di qualsiasi impianto meccanico, il tutto di una linea inoccipibile.

Si tratta, come si intende dunque agevolmente intesa, di una assemblea di migliori e più intelligenti servizio dell'Industria. Di un'azienda che cura soprattutto la «classe» dei prodotti di cui si occupa.

Tale è l'ambizione di questo dinamico, attivissimo personaggio, che accentra in sé e dirige uno dei più importanti complessi commerciali nel campo della più moderna e funzionale industria meccanica. Il concetto della macchina né arresti di attività.

Il «*VU-Point*» trova vantaggioso impiego su macchine alesatrici di qualsiasi tipo e dimensione: beneficiano particolarmente della sua applicazione alesatrici e foratrici, torni e fresatrici. Il suo costo viene ammortizzato rapidamente, grazie ai miglioramenti qualitativi e quantitativi della produzione che consente.

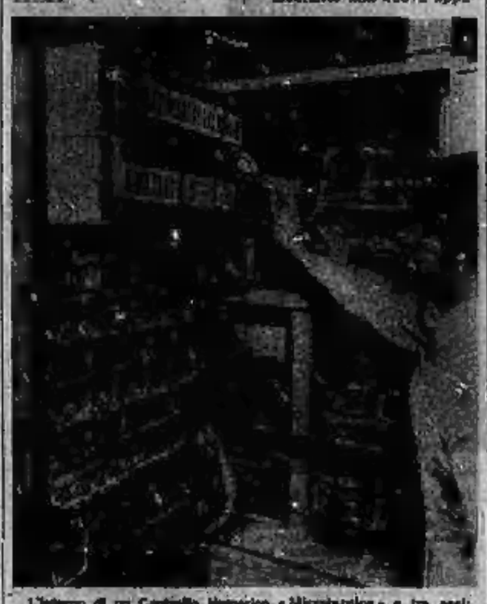
Col Controllo Numerico automazione a basso costo

I Controlli Numerici «Microtecnica», nelle loro differenti versioni, forniscono gradi progressivamente crescenti di automatizzazione, giungendo allo sfruttamento integrale di tutte le funzioni di macchina.

La versione a tre assi offre la scelta tra 99 velocità di avanzamento, 32 velocità di rotazione; comanda fresatura, foratura, maschiatura; inserisce od esclude il refrigerante; ha in riserva numerose altre funzioni ausiliarie per impieghi diversi nelle differenti applicazioni.

Impiegando i Controlli Numerici «Microtecnica» per macchine utensili all'Operatore non rimane che provvedere all'alimentazione del lavoro, cioè dopo ciclo, e sorvegliare a mezzo delle cifre che appaiono sulle tabelle luminose del «VU-Point» per ciascun asse, e della lampada-spia delle varie fasi, l'esecuzione corretta delle lavorazioni programmate sul nastro perforato e comandate dal Controllo Numerico.

L'aumento di produttività consentito dall'impiego di Controlli Numerici per macchine utensili «Microtecnica» raggiunge anche il cento per cento, senza contare la economia nelle attrezzature e la riduzione dei tempi di avviamento della produzione. Razionale progettazione, precisa esecuzione secondo i più severi criteri di qualità e collaudi rigorosi dei materiali e delle apparecchiature complete garantiscono la massima sicurezza di funzionamento dei Controlli Numerici «Microtecnica».



L'interno di un Controllo Numerico «Microtecnica» a tre assi: migliaia di circuiti elettronici, centinaia di transistors, diecine di circuiti logici di calcolo su cartelle intercambiabili

Il «*VU-Point*» sostituisce le tradizionali righe graduate ed i tamburi micrometrici, la cui lettura affatica l'operatore ed origina spesso equivoci, con conseguenti errori sul pezzo. La misura della posizione viene espressa sul «*VU-Point*» a mezzo di chiare e grandi cifre luminose, di significato inequivocabile.

Quel che più conta: i decimi ed i centesimi di millimetro indicati dal «*VU-Point*» sono decimi e centesimi veri, indipendentemente dagli eventuali giochi della vite di trascinamento, in quanto il «*VU-Point*» si accoppia alla macchina in maniera totalmente indipendente, a mezzo di cremagliera di precisione e trasduttore ad ingranaggi appositi.

L'indipendenza e la semplicità dell'applicazione consentono di impiegare il «*VU-Point*» su uno, due o tre assi, anche su macchine vecchie, ringiovanendo così di un sol tratto costose attrezzature produttive. L'installazione del «*VU-Point*» è rapida e semplice e non richiede modifiche strutturali della macchina.

Collaudi dimensionali di grande precisione

La serie dei tradizionali Proiettori di Profili «Microtecnica» per il collaudo dimensionale di precisione di componenti meccanici, elettromeccanici ed elettronici, si completa di anno in anno con nuovi apparecchi, nuovi obiettivi, nuovi dispositivi complementari.

Nel campo dei Proiettori di profili a piccolo schermo il nuovo modello MT/3 con schermo circolare da 300 millimetri di diametro, con obiettivi da 5 a 200 ingrandimenti, si è recentemente aggiunto ai confratelli di maggiori dimensioni, quali il P.500-A (con schermo da 500 mm.) ed il P.1000-A (con schermo piano da 1000 mm. di diametro).

Per la sua versatilità, la piccola dimensione e il prezzo conveniente, il Proiettore di Profili MT/3 è stato accolto con comprensibile favore da molte piccole officine e laboratori meccanici che ne hanno fatto strumento quotidiano di lavoro.

Mediante una nuova apparecchiatura complementare pure realizzata dalla «Microtecnica», il controllo dei profili viene effettuato sui Proiettori a grande schermo utilizzando «lame di luce»: il profilo complessivo appare sullo schermo in chiaro su campo scuro o viceversa.

Per il controllo dimensionale di stampi di grandi dimensioni, e la loro finitura entro tolleranze minime, la «Microtecnica» ha infine realizzato un nuovo apparato *tastatore elettronico* che, mediante accoppiamenti di alta precisione, riproduce a distanza, sullo schermo di un metro di diametro d'un Proiettore di profili P.1000-A, le curve di rilievo, ingrandite dieci, o venti, o cinquanta, o cento volte, della superficie della stampo in esame.

Collaudo dimensionale su un grande Proiettore di Profili «Microtecnica» del componente di un delicato strumento di precisione. L'immagine fortemente ingrandita al sovraggiunto di profilo del pezzo riportata in lucido su un foglio trasparente posto sotto lo schermo. E' possibile così apprezzare ad occhio nudo anche le minime deviazioni dalla tolleranza ammessa.

16° salone internazionale della tecnica - torino

ACCIAI DI ALTA QUALITA'

SOCIETA' NAZIONALE COGNE

MOSTRA DEI PRODOTTI TIPICI DEL PIEMONTE
STAND DI ASTI

UNA INTERA CANTINA GRATIS!

TUTTI I VISITATORI DELLO STAND DI ASTI PARTECIPERANNO GRATUITAMENTE AL

Concorso «100 bottiglie eccezionali»

Chi visita lo stand 974, munito del biglietto d'ingresso del XVI Salone Internazionale della Tecnica, riceverà in omaggio un biglietto del concorso promosso dalla Camera di Commercio Industria e Agricoltura di Asti.

Ogni giorno, alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza, sarà estratto un premio costituito da una magnifica collezione di VINI PREGIATI ASTIGIANI, selezionati da un comitato di competenti appartenenti all'Ordine Nazionale degli Assaggiatori di Vino.

1ª Estrazione - Sig. ARMONE MARIO - Via Pastrengo 17 - TORINO
2ª Estrazione - Sig. GRAZIOLI ROBERTO - Via Calandra 22 - TORINO
3ª Estrazione - Dott. BAGGIO ALESSANDRO - Corso Galileo Ferraris 101 - TORINO
4ª Estrazione - Sig. IVANO SANTANDREA - Via Rivoltano 8 - MILANO

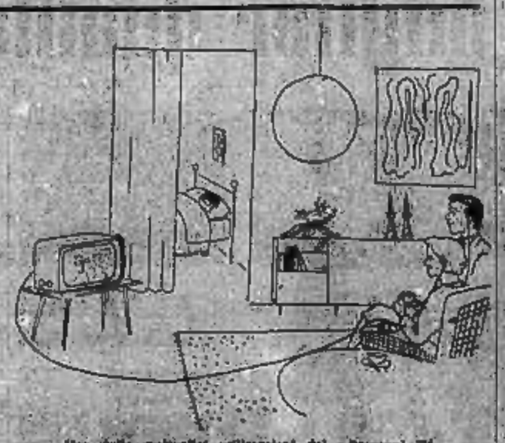
Non si conoscono ancora i vincitori dei giorni 25/9 (biglietto N° A/[illegible]) - 26/9 (biglietto N° A/08368) - 28/9 (biglietto N° B/03601).

Ogni giorno un premio di 100 bottiglie!

Al 16° Salone Internazionale della

La tecnologia spaziale nella lotta contro la sordità

I circuiti integrati hanno generato una vera rivoluzione nel settore dei correttivi dell'udito - Il cervello di un apparecchio acustico non è più grande della testa di un fiammifero Ressa di visitatori nello *stand* dell'Acustica Vacca per provare il "Personal TV„: un geniale congegno che consente di ascoltare la radio e la televisione attraverso un auricolare



Una delle molteplici utilizzazioni del «Personal TV»

LA NUOVA MODERNA

IMPIANTI PER LAVANDERIE A SECCO - MACCHINE DA STIRO - MACCHINE LAVAGGIO METALLI

Villanova di Castenaso (Bologna)

FILIALE DI TORINO - VIA PONDROA, 31 - TELEFONO 69.10.69

PRESENTA al XVI Salone Internazionale della Tecnica

anche le recenti novità:

MODERNA 501

la moderna lavasecco completamente automatica carica da Kl. 501 (25-30 kg.) - circuito variabile - due cicli che, date le sue caratteristiche prestazionali, preserva la vitalità di una moderna attrezzatura delle lavanderie.

ONDINA

la più piccola macchina lavasecco automatica, completa, per lavanderie, alberghi, comunità, grandi ristoranti, navi.

MODERNA - BUPI

la macchina che ha rivoluzionato il lavaggio e lo spruzzaggio dei metalli.

Il «Salone della Tecnica», quest'anno alla sua 16ª edizione, ha dato una nuova prova della sua validità ed ha confermato ancora una volta come esso costituisca, per il nostro Paese un annuale appuntamento con il progresso.

Al «Salone», infatti, ogni anno è possibile fare un'aggiornatissima «puntata» della situazione, giacché ogni scoperta scientifica, ogni nuovo ritrovato della tecnica, ogni innovazione è presente a questa rassegna.

Gli espositori torinesi, particolarmente sensibili a questa manifestazione, anche quest'anno hanno dato il loro validissimo contributo. Fra questi una ditta, l'Acustica Vacca (via Sacchi 18, tel. 31255), ha ormai abituato il pubblico al consueto appuntamento al Salone per presentare, ogni volta, qualche interessante novità.

Questa ditta, fedele alla stima che i suoi titolari si hanno imposto, è sempre stata pronta a cogliere al balzo, con una tempestività veramente ammirevole, tutte le innovazioni che la tecnica e l'ingegno umano hanno messo a disposizione della società.

Nel settore degli apparecchi acustici l'Acustica Vacca ha sempre proceduto i tempi mantenendosi costantemente all'avanguardia sia per la qualità sia per la perfezione tecnica con cui sono realizzati i correttivi per l'udito da essa posti in commercio. Gli apparecchi acustici è noto come possano essere considerati come degli stretti congiunti delle capsule spaziali di cui sempre con maggiore frequenza siamo abituati ad apprendere avvincenti notizie. Con esse hanno in comune una cosa molto importante: la compattezza di quello che può essere considerato come il loro cervello.

Il «Personal TV»

Un atteggiamento e cui si stanno disabituati. I moderni apparecchi acustici, comunque di vincere anche le forme di sordità più gravi.

Dopo i primi anni di esperienze, infatti, anche nel settore degli apparecchi acustici sono stati adottati i «circuiti integrati», gli stessi circuiti (una capsula spaziale ne contiene migliaia) che hanno reso possibile la conquista dello spazio.

Ma è facile spiegare in parole povere in cosa consiste un «circuito integrato». Premesso che le sue dimensioni non sono più grandi della testa di un fiammifero svedese, ed il suo spessore non supera un millimetro, esso contiene tutto l'insieme di transistors, resistenze e collegamenti necessari al buon funzionamento di un apparecchio radio, sostituendosi, con vantaggi di minor ingombro e maggiore sicurezza di funzionamento, a qualsiasi tradizionale circuito stampato comunemente impiegato nella fabbricazione di apparecchi contro la sordità di tipo tradizionale.

Presso la sede dell'Acustica Vacca abbiamo visto mettere a nudo un apparecchio acustico.

Ne siamo rimasti sorpresi. Per chi ha già visto l'interno di un apparecchio acustico di tipo tradizionale la nuova tecnica desta un senso di vero stupore.

Di si accorge che la «carcassetta» dell'apparecchio, sia esso un minuscolo retro auricolare, oppure l'estremità di una stanghetta di un occhiale, oppure un gradevole fermacapelli, altro non è che il contenitore della batteria, di un piccolissimo microfono, e del regolatore del volume. Il resto, il circuito e cioè il cervello dell'apparecchio acustico, si è ridotto ad un piccolissimo blocchetto, non più grande della capocchia di un fiammifero.

In quel piccolo spazio sono contenuti i transistori, i condensatori, i fili di collegamento, insomma, tutte le componenti di un normale circuito amplificatore.

L'Acustica Vacca, naturalmente, è già in grado di effettuare dimostrazioni, prove, e consegne dei nuovi apparecchi ed i suoi Tecnici, altamente specializzati in questo settore, sono a disposizione del pubblico e di chiunque, affetto o meno da forme di sordità, voglia rendersi conto di persona dell'eccezionale valore di questa conquista della tecnica.

Nella sfarzosa dell'Acustica Vacca (Galleria A, padiglione 32) è pure esposto il «Personal TV», un minuscolo apparecchio di eccezionale utilità per tutti.

Nato per risolvere il problema dell'ascolto della radio e della televisione per i deboli di udito esso si è rivelato prezioso in mille occasioni.

Il «Personal TV» è un apparecchio che, collegato alla radio o alla televisione, consente un ascolto individuale mediante un semplice auricolare a qualsiasi volume, senza modificare il volume di uscita dei suoni dall'apparecchio ricevente.

In uno stesso, quindi, dove si trovino alcune persone, e tra queste un debole di udito, si potrà tenere la radio od il televisore ad un volume basso o normale, mentre chi avrà la necessità di un ascolto ad un volume più elevato potrà aumentarlo a suo piacimento agendo sull'apposito regolatore di cui il «Personal TV» è dotato ed ascoltando il programma attraverso l'auricolare.

Il caso di più frequente adozione di questo eccezionale apparecchio, come si diceva prima, non è comunque quello dei deboli di udito. Poichè nel «Personal TV» sono previste le prese per due auricolari esso si è rivelato utilissimo nelle famiglie dove vi sono bambini o persone anziane. Specialmente nelle piccole abitazioni dove un apparecchio televisivo occupa la sola stanza di soggiorno, il «Personal TV» consente a chiunque di ascoltare il programma preferito senza disturbare il riposo di chi debba o preferisca astenersi dall'ascolto.

Una novità del «Personal TV» previde appunto il disinserimento dell'altoparlante dell'apparecchio ricevente permettendo al tempo stesso un fedele e perfetto ascolto a qualsiasi volume, ad una o due persone, attraverso l'auricolare.

Il «Personal TV», venduto ad un prezzo accessibilissimo, è un apparecchio di ampia diffusione. Ne è una prova il fatto che nello «stand» dell'Acustica Vacca è un continuo avvicendarsi di visitatori che lo provano e ne chiedono informazioni.

Anche quest'anno, quindi, questa Azienda, pur rimanendo sempre nel campo della propria specializzazione, ha ampliato la sua sfera di azione completandola con prodotti di vasto interesse e di indiscutibile utilità. Ciò è stato possibile anche in considerazione del fatto che l'Acustica Vacca dispone di laboratori attrezzatissimi e di tecnici altamente specializzati, in grado di poter assicurare una perfetta e pronta assistenza — anche a domicilio — a tutta la sua vasta Clientela.

DONINI

LAVASECCO INTERNAZIONALE

La DONINI, con oltre 6.000 macchine per il lavaggio a secco in funzione in ogni parte del mondo, garantisce l'alta qualità, la convenienza e la perfetta aderenza alle diverse esigenze dei TINTORI, MAGLIFICI, INDUSTRIE TESSILI, OSPEDALI e CONVIVENZE.

La DONINI ESPORTA, da oltre 10 anni, in tutti i paesi dell'EUROPA occidentale e orientale, negli U.S.A., CANADA, GIAPPONE, AFRICA, SUD AMERICA; questo è il premio al quale più ambiva, e che è stato ottenuto mediante una perspicace organizzazione TECNICA PRODUTTIVA e COMMERCIALE.

tutte le macchine DONINI possiedono il certificato di GARANZIA TECNICA A. C. I. M. I. T. E. L. M. D.

Alcune macchine, della vasta gamma, sono esposte al
16° SALONE INTERNAZIONALE DELLA TECNICA
Pad. 2 - Box XXIII
dove personale qualificato sarà a Vostra completa disposizione per informazioni e documentazioni.

DONINI

Bologna - Via Croce Coperta, 5 - Telefono 358.451 (6 linee)

Agente per il PIEMONTE e la LIGURIA
Sig. DANTE DOMENICALI
Corso Einaudi, 39 - Tel. 584.161
TORINO

STUFA A KEROSENE FEDERAL

TRAMER - Corso S. Martino 0/4 - Telefono 519.505 - Salone Tecnica - Pad. 2° - St. XI

BAUSANO - Rivarolo Canavese

In occasione del 16° Salone Internazionale della Tecnica partiranno insieme anche l'augurante augurante della ditta BAUSANO di Rivarolo Canavese, specializzata nella costruzione di trelle ed autovetture a cavalli, vie per campeggiatori, gruppi stradali e cingoli e rulli per fondi e prodotti plastici, raffinerie automatiche, lavori granulari speciali.

La Ditta BAUSANO è una ditta che da tempo si è dedicata alla produzione in grande gamma di piccolissimi, fedeli le interessate e richiesti autoveicoli dei produttori locali trasmessi a cingoli. Ogni di macchine, hanno trovato il più alto consenso di specialisti italiani ed esteri.

Preghiamo che si presentassero molte difficili per le industrie tecnologiche hanno trovato della BAUSANO. Le loro più semplice soluzione, anche perchè l'azienda cerca a disposizione della Clientela i suoi lavori per prove gratuite e studi particolareggiati. Infatti giungono richieste pressocchè assolute per studi di applicazioni speciali e macchine da progettazioni per particolari lavori di produzione.

Tecnica e al 3° Salone della Montagna

Nel Salone della Montagna la Fiat illustra in un vasto stand due esigenze dello sviluppo economico e sociale delle aree collinari e montane: la meccanizzazione forestale e la viabilità invernale. Modelli speciali di trattori con idonee attrezzature talune originali dei paesi nordici esemplificano sullo stand quattro operazioni di lavoro forestale: abbattimento e tiro dei tronchi, sollevamento e traino, carico e trasporto. L'apporto Fiat alla montagna si concreta altresì nel settore viabilità con soluzioni che assicurano il transito invernale delle strade innevate: autocarri e trattori corredati di attrezzature speciali per lo sgombero della neve e un originale «battipista» azionato dal motore delle 500 giardiniere

PIN
GÉNÉPIN
prendetelo come volete liscio on the rocks al seltz con ghiaccio ma che sia GENEPIN' PIN...
DISTILLERIA
PIN STEFANO & C.
ABBADIA ALPINA (Torino)
PADIGLIONE N. 5 - POSTEGGIO N. 1572/3

La vocazione alpina di Torino

La vocazione alpina di Torino è confermata, se mai ve ne fosse necessità, dal rapido e definitivo successo ottenuto dal «suo» Salone della Montagna. La montagna, che va ricercandosi e brancolo con quella della Tecnica, richiama ormai una folla notevole che di anno in anno, si accresce: e non è solo una specie di appendice spettacolare alla grande esposizione riservata alle macchine di ogni tipo e di ogni genere, ma ne rappresenta il complemento ideale anche sotto il punto di vista economico.

Non si dimentichi in proposito che, se il 47 per cento del territorio piemontese è rappresentato da zone montane, questa percentuale si aggrava su scala nazionale in quanto i due terzi della superficie della nostra Penisola sono costituiti da rilievi, più o meno elevati, ma tormentati, assai tormentatissimi. Le storie d'Italia non sarebbe quella che è stata se non vi fossero state tante montagne che dividono città da città, zona da zona, determinando dialetti, costumi e mentalità spesso divarianti.

Sotto il tradizionale profilo economico, poi, la presenza di tanti rilievi ha avuto e tuttora ha conseguenze non certo favorevoli, in quanto ne risultano comunicazioni difficili ed un'agricoltura scarsamente competitiva in un'epoca in cui tutto si deve misurare su un metro internazionale, in un'epoca in cui la libera concorrenza deve considerarsi in limiti non più nazionali, ma proprio poco europei. In compenso è proprio l'alternarsi di montagne e colli e pianure ne rallegramento brevi che rende il paesaggio italiano così movimentato, così vistosamente bello. In una parola: turistico.

Quindi in definitiva se si tiene conto dei tempi che corrono e della preminente importanza economica rappresentata dal turismo (il quale si avvia ad essere, con i fenomeni connessi, la prima industria mondiale per l'entità dei capitali coinvolti) le nostre montagne [illegible] pur sempre una ricchezza. Ricchezza che non deve essere amministrata sprovvedutamente come avviene purtroppo, ma sfruttata più intensamente e soprattutto intelligentemente. Proprio di recente è risultato [illegible] una statistica internazionale che fra i più importanti paesi del mondo l'Italia è all'ultimo posto nella spesa pubblicitaria dedicata al turismo, dividendo tale spesa (modesta) per il numero (elevatissimo) di presenze alberghiere registrate nei vari luoghi di soggiorno.

Questa miopia, questa rinuncia a programmare uno sviluppo di attività proiettate nel futuro, a lungo andare potrebbero avere conseguenze gravissime per tutti, in quanto — com'è ben noto — solo in virtù del turismo l'Italia riesce a equilibrare la sua bilancia dei pagamenti e ad assorbire nello stesso tempo molta manodopera nelle regioni di più scarsa evoluzione industriale.

Il Salone della Montagna di Torino non è dunque una manifestazione più o meno folcloristica non solo fruibile di svago e di divertimento. Per fortuna (è questo dimostra la sua buona riuscita) è una mostra non solo assai popolare cui le folle accorrono volentieri. Ma nello stesso tempo è una conferma e direi quasi consacrazione del fatto che in Italia vi è anche chi sa analizzare i problemi importanti e seri, prospettandoli al pubblico in modo adeguato. L'ENIT ai problemi seri, anzi seriosi, è dedicato un imponente convegno di economisti, conferenze, tavole rotonde che quest'anno accompagnano questo Salone).

Si è accennato prima alle difficili comunicazioni nelle zone montane. Questa difficoltà esistono in rapporto quasi all'altimetria e alle condizioni meteorologiche, cioè soprattutto a causa della neve che per molti mesi all'anno renderebbe intransitabili molte strade dell'Italia settentrionale. Certamente è perfino Meridionale se non vi fosse il ricorso a mezzi adeguati per lo sgombero in tempi brevissimi. In questi mesi la rimozione [illegible] offre un «campionario» di alto interesse internazionale che dimostra come di anno in anno i progressi siano quasi miracolosi. Colossi, pinzolati a non, oggi sono in grado di superare le più severe condizioni naturali il che non solo torna utilissimo all'economia generale, ma può essere risolutivo per un ulteriore sviluppo di quell'industria della neve — che lo sci — che in pochi decenni ha assorbito le complicate tecniche di costruzione di nuove piste.

Oggi quando si parla di montagna in termini turistici, si parla praticamente di sci, di questo sport che conta sei o sette milioni di adepti nella sola Europa occidentale e già richiama anche in Alpi una costante clientela americana. Consistente in dollari, s'intende.

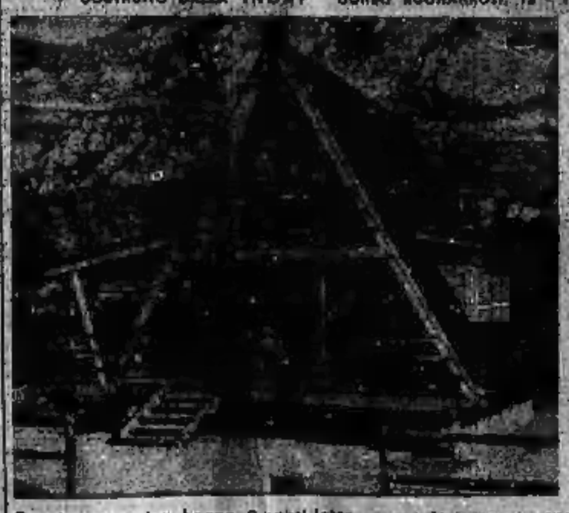
Funivie, seggiovie, sciovie, mezzi cingolati per preparare le piste, mezzi speciali per trasportare gli sciatori che vogliono guadagnare una [illegible] [illegible] gli sport «liberi», attrezzature sportive di ogni genere, piste artificiali per l'allenamento in città, costruzioni edili specificamente per un piacevole ed economico soggiorno in montagna nei mesi invernali: ecco alcune «voci» che si connettono allo sci e che nel salone di Torino trovano una adeguata illustrazione.

Enti del Turismo, numerose Aziende autonome di soggiorno, nonché le principali società che gestiscono funivie e centri alberghieri per gli sport invernali, adornano con cura ogni anno alla manifestazione con un [illegible] sforzo pubblicitario. E poiché la pubblicità richiede una sua tecnica, che deve partire da una razionale analisi del mercato potenziale, senza trascurare un'indagine psicologica sui gusti del pubblico, anche questo settore ha un interesse diremmo di descalito.

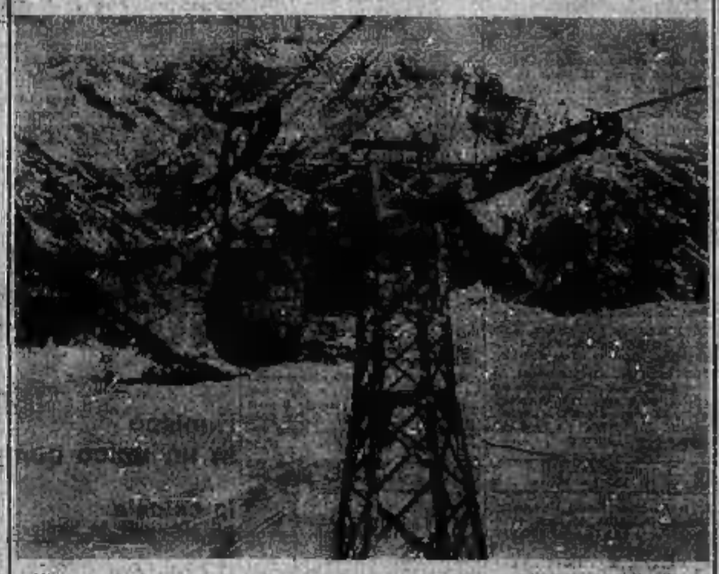
Insomma nel grande Salo-

II 16° SALONE INTERNAZIONALE DELLA TECNICA ed il 2° SALONE DELLA MONTAGNA resteranno aperti sino a martedì 4 ottobre 1966
★
Orario festivi: 8.30 - 12.30
14.30 - 23.30
Feriali: 9.00 - 23.30

MONT BLANC
CHAMONIX
LUGLIO AGOSTO
UFFICIO DEL TURISMO - Telefono 24/219
Telex: OFFITOUR CHAMX 28.360
RISERVE ALBERGHI - INFORMAZIONI GRATUITE
INVIO PROSPETTI DI RICHIESTA
STAGIONE ESTIVA ED INVERNALE
(Maggio - Settembre) - (Dicembre - Maggio)
Visitateci al Salone della Montagna - V Padiglione - Stand 1819

CHALET "NEGRITELLA"
COSTRUITO DALLA I.N.C.A.P. CORSO BUONARROTI, 12 - TRENTO

la casa per le vostre vacanze in montagna al lago e al mare
Soggiorno, cucina, bagno, 6 posti letto, un ampio terrazzo coperto a balcone
PREZZO L. 2.950.000 MONTATA
VISITATECI AL SALONE DELLA MONTAGNA
AGENZIA DI VENDITA:
SIME - Corso Bramante 20 - Torino - Telefono 679.567

sole + neve + monti + lago = PROVINCIA DI COMO
CONFORTEVOLE ATTREZZATURA RICETTIVA E SPORTIVA
Soggiornate in VALSASSINA, in VALASSINA, in VAL D'INTELVI
Informazioni
ENTE PROVINCIALE TURISMO - COMO

VENITE A CONOSCERE LA
VALLE D'AOSTA

Vi troverete: le più alte montagne d'Europa;
incantevoli luoghi di soggiorno e stazioni termali;
incomparabili piste di sci invernale ed estivo;
preziose testimonianze di arte romana e medioevale.
LA VALLE D'AOSTA MERITA UN VIAGGIO
Ufficio Regionale del Turismo - AOSTA (Italia)

VAI TRANQUILLO...
BRINDA IN COPPA

APERITIVO ROSSO ANTICO

GHIACCIATO

UNA BOTTIGLIA E DUE COPPE IN UNA NUOVA CONFEZIONE DA REGALO

ANNUNCI ECONOMICI

PIASTRELLISTI, RAPPR. L. 180 per parola

(Continua da pag. 6)

GIAPPONESINO locale ca. 600 mt. terreno mt. 9000 cintato fronte strada Grande fondo valle Susa (Torino) ampia esposizione commerciale recapitamento giornali - Scrivere a Pubblicità Stampa 2423 — Torino a. A30743

FABBRICA vasta circolari per mobili, cerca rappresentanti (ingrossisti mobili e arredamento, rappresentanti di zona) per Piemonte, Liguria, Lombardia. Casella 318/M Sip Milano.

IMPORTATRICE industria tessile pregiata, rami casalinghi, lenceria vino, articoli varietà, introdotti per il Piemonte, qualsiasi ottimo sco. Scrivere referenze, posti occupati a: Pubblicità Stampa 8126 — Torino a.

INDUSTRIA farmaceutica internazionale ottima provvigionisti per Torino e provincia Piemonte zona operativamente vergine organizzazione. Requisiti richiesti: buona introduzione classe medica, irreprensibilità studi universitari, stretta riservatezza e compenso base spesa, il prego inviare generale fotografia non restituibile, dettagliata manoscritta, referenze a casella 318/T Sip Milano. 20122

MACCHINE utensili varie marche intercambiabili rappresentanti regionali cercasi. Casella 318/T Sip Milano.

MAGLIFICIO cerca rappresentante Piemonte. Scrivere referenziando Azienda, via Pizzardi 7, Bologna.

ORGANIZZAZIONE cerca agenti zona produttori articoli casalinghi. Scrivere referenziando Ghetti, via Diaz 6, Forlì. A34796

QUARANTENNE esperto vendita diretta offresi per proficua collaborazione o rappresentanza. Scrivere a Pubblicità Stampa 9396 — Torino.

RIVOLI cercando ragazzino, non maggiore 16enne, richiamo carne rappresentanza, deposito. Tel. 950-177.

RUBIO migliore introduttivissimo elettrico Emilio Romanin, Marche non presentazioni e nessuno vieta vostra presentazione con deposito. Prodotti industriali. Scrivere a Pubblicità Stampa 20 — Torino a.

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A. A Maurizio Emma affidate accertamenti indagini legali internazionali. Via V 20. Telefoni 682-110, 882-876, 887-182. 0410

A.I. DETECTIVE e Tecnici e Consulenti, Informazioni riservatissime. Corso 102 in. 533-165.

ARDIATE personale refinito qualificazione internazionali perfezionamento, promozionali, accertamenti, referenze, telef. 675-103, Accademia Alberino 1

ARDU, investigazioni ovunque. Riservatezza assoluta multilingue. Incarichi personali Re Umberto 47, telefono ne 882-510. 22814

DOTTORINI dell'ordine del 1870, Gabinetto Dottor B. telefoni 343-100, 343-600, 354-876; metodi privati, economici, perizie, consulenze, controlli. 0385

ESPERTE AA.AA. valutazioni immobiliari, perizie, documentate. Telefono 237-705, ore uff. 0122

FOTOGRAFIA Stampatori, ampliatori, camere, obiettivi, accessori, controlli, vendita, riparazioni. Torino 10, Telefono 311-060. 21380

GARANZIA. Cerchi e trovi rappresentanti, intermediari, procacciatori, in 314-344. Telefono, specificando le vostre esigenze, a: Pubblicità Stampa 2 — Torino a. 0340

MOBILI E TERAPIA L. 120 per parola

DIPLOMATA massaggi curativi sollievo, respirazioni, trivasi lombagini, sauna. Tel. 471-803.

ESTETISTA specializzata massaggi sportivi, muscolari, reni intraorali, rilassamenti. Telefonare 543-844.

ESTETISTA, viaggiare, insegnare diplomata Regina offresi subito. Scrivere a Pubblicità Stampa 2423 — Torino a. 1934

MASSAGGIO viso corpo, ginnastica pelliforme. Telefonare 511-254.

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.

ARCIOCCASSIONISSIMA corso Siracusa 188 autovetture garantite come nuove vendiamo assortimento tempo garantito. Telefonare 251-456.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.

BIANCA anticipo con comode quote mensili comprensive di assicurazione abbiamo autovetture usate marca e tipo-garantite sei mesi. Ingresso libero anche mattinata. Visitare S.p.A. Aradio, corso Principe Eugenio 9, via Berlamo 132.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTORESTEFANI, vendiamo contro vendita di autovetture, rateazioni, garanzia sei mesi, acquisti immediati. Corso Grosseto 35. Attenzione vicino corso Vercelli (anche festivi). 0299

A.A.A.A.A. RICORDIAMO che l'organizzazione Orsa, vendita auto — tipo senza anticipo via Vipacco 44, è sempre a vostra disposizione anche festivi. 0393

A.A.A.A. VASTISSIMO assortimento Giulia GT, sprint berlina 1300, Giulietta TI, spider, 2600. Fulvia coupé 2C normali, Flavia 1800, 1800 berlina e coupé, Mercedes 230 S, 220 SE, 300 SE coupé, berline, 2 posti, sport, coupé 124, 1500, 1500, 1100, 850, 500, familiari 1400, 1300, 1200, multipla, giardiniere, 4C, 34, Pegaso, rateazioni corso Agnelli 22, tel. 322-483.

A.A.A.I ACQUISTIAMO subito pagando qualsiasi autovetture direttamente a privati. Vendiamo garantite 6 mesi. Autodemetrio 238-682, Chieri Orientale 33, attenzione vicino corso Vercelli (anche festivi). 0756

A.A.A. ASSU (ASI) questa è la vettura dell'anno, vendiamo senza cambiali, Vicenza 44, Ferrucci 80; provateci. 056

A.A. ARCIOCCASIONISSIME Tigrotto Junior, 613 ribaltabile normale, tigrotto trasporto carne, 72, 73, 500, Volkswagen furgonetta, Camioncini 1100 72, 73, Volkswagen, 600 T. Permute rateazioni c. Agnelli 20, telefono 322-483. 0590

A.A. AUTOMOBILOGGI senza anticipi - permuta - Torricelli 4, telefono 307-097. A38341

A.A. CORSO Francia 343 visioni auto vicino accessori Fiat, Lancia, Alfa, garantite (anche festivi).

A. ABBIAMO 500, 600, 1100, 1500, 750 Vignale, giardiniere, Giulietta speciale Giulia, Dauphine, Floride, Ondine, Aprile, consegna immediata permute rateazioni. Corso Cosenza 22 e corso Agnelli 98. 0601

A. AUTOCARROZZERIA Lecce vende auto ricondizionate e usate occasioni. Via Matteucci 6 (traverse via Borgaro). A38268

A. AUTOMOBILOGGI vetture da 1500 mensilità. Corso Duca 48. Telefonare 594-714. 0322

A. PALAZZO corso Turati (all'Unione Sovietica) vendesi ottimi usati anche per uffici. Visite senza impegno. Telefonare 302-340.

AUTOCOLONGO corso Belgio 179, Fiat, Fulvia, Appia 11-12, Giulietta TI, Giulietta, Austin A/40.

ARCIOCCASIONISSIME: Familiari 1300, 1100, giardinette panoramiche, multiple, furgoni, commerciali. Vendiamo via Vipacco 44.

AUTOCOLORADO, corso Regio 179, via Giorgio 37, rateazioni personalizzate rateizziamo: Fiat Lancia Alfa (anche festivi) 0285

AUTOCOLORADO, corso Regio 179, via Giorgio 37, vendesi subito 500, 600, 1100 D, giardiniere, 1300, 1400 B 1854, furgone 600, Austin furgoni. 0285

AUTOMOBILI usi autovetture da tre 1500 alimentazione, Duchessa Jolanda 32, telefono 773-885. 0679

AUTONOLEGGIO «Moderno» nuova 1300, 1100 D, 850, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931.

AUTORGANIZZAZIONE Autosalone fiat, squisite persone vendo, Borgaro 8 mail corso Vercelli (anche festivi). Grosseto 35, vicino corso Vercelli.

AUTORIMESSA vende rateizzando vetture cavallamento e antiquariato, permuta con usate e accetterà rateazioni di mensilità, aperta domenica festivo. Telefonare 887-914. 0244

AUTOSALONE Sestri presenta occasioni: prime, Alfa diretta prova, Porsche, MG A e T, Fiat 1300 S, Giulia GT, Flavia coupé, Mercedes 190 SL, Morris Coupé ed altre. Visitateci e concorrete contemporaneamente. Permutiamo rateazione via Nobiliore 7, telefono 256-845.

AUTOSALONE via Nizza 30 organizzazione vendita vetture disponibili pronta consegna contanti. 0212

AUTOVETTURE nuove ed usate vendesi rateizzo permute e rateazioni. Corso Regina Margherita 278.

BERLINA 600, 850.000 vendesi rateizzando corso Unione Sovietica 2).

AURORA occasione NSU Prinz 4 berline, perfetta. Madama Cristina 60.

AUTOCOLORADO, corso Regio 179, via Giorgio 37, vendesi permutasi 500.000 vendesi rateizzasi Corso Unione Sovietica 37.

AUTOCOLORADO, corso Regio 179, via Giorgio 37, vendesi subito 600, 1100 D, 1400 B 1854, furgone 600, Austin furgoni. 0285

AUTOMOBILI Fiat 850 T 6 al 500 mila, fiammanti 300.000 su strada rateizziamo senza cambiali. Rivoli, corso Francia 282, ottimi. 934-005.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura (escluse incidentate o non funzionanti). Autosalone Calvo, corso Turati 38. 0449

COMPERIAMO immediatamente qualunque tipo da dipendenti e privati pagando subito, vendiamo rateizzando garanzia 6 mesi, autodemolizioni, corso Grosseto 35, vicino corso Vercelli. 0758

COMPRO qualsiasi autovettura anche pagamento contanti, ai migliori. Autosalone via Nizza 19.

COMPRO contanti qualsiasi macchina qualunque automobile o furgoni 52.

COMPRO ogni tipo di auto pagamento contanti. Corso Racconigi 31.

CON 50.000, 80.000, 100.000, 120 mila, potete acquistare splendida 500, 600, 1100 Abarth, vet. Corso Peyron 61. 050

CORSO Dante 121 compera vende permuta rateizza. Telefono 531-753

COTTINO Concessionaria Alfa Romeo sports presentazioni nuova vettura: G.T. 1300 junior. Via Fabro 10 bis, telefono 615-832. Lorenzo Giulio Cesare 213, telef. 851-000.

FERRARI Scaglietti '63 unico proprietario km. 40.000 Monregalese, corso Duca Abruzzi 10.

COUPÉ Faniniana 1600 S rosso ottima condizioni occasionalissima vendesi rateizzo. Corso Unione Sovietica 91. 0236

DIPENDENTI CONCESSIONARIE AUTOMOBILISTICHE ESPORTAZIONE VENDIAMO AUTOVETTURE SEMESTRALI GARANZIA RATEAZIONI, ECOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 9 BIS.

DIPENDENTI vendiamo autovetture semestrali garantite. Prezzi convenzionali. Consentiteci. Autosalone Pasero, telefono 327-422.

FIAT 500 D, 850, 1100 D, Marzo del 2207 1967 vendo. Tel. 827-134.

FIAT 850 coupé blu poi mai vendesi. Telefonare 594-779 pasti.

FULVIA 2 c vende dipendente vende. Telefonare pasti 390-980.

GAR auto, impianti perfetti lavori garantiti, riparazio vicario. Lavoro. Exilles 31.

GAR liquida: installazioni semplici elettromeccaniche sulla fabbrica. Massima garanzia. Lamar, Grosseto 29, telefonare 850-852. 0679

GIULIA 1300, 1600, Giulietta, 1500, 850, vasto assortimento. Daris 121. 0391

GRATUITAMENTE 3000 km. carburante acquistando Dal completamente automatica. Felvidare, Madama Cristina 83. 0758

LANCIA Concessionaria Lancia dispone occasioni Fulvia 2 C Sallazza ES Telefono 887-303. A30113

PRIVATI Piccoli anticipi veicolano permutiamo rateizziamo 500, 600, 1100, 1300, Appia, Fulvia 2 C, Gentina, R 8, R 4. Appia familiari giardiniere Corso Francia 343.

MASERATI sedan cupolotto, 2300 coupé 4, Fiat mirafiori 1500, Giulia spider, Giulietta sprint e TI, 1500, 1100 D, 850, 500, Renault 4 R, Alfetta 1.35 51 permute e facilitazioni, assistenza meccanica auto La Mole, corso Regina Margherita 278, telefoni 760-676. 0209

MERCEDES Benz servizio vende conte clienti 190 D 1955, 230 S/coupé 2800 ASS 1965, Fiamma 2800. Telefonare 51-30, Cuneo.

MOTOLIFICIO vende 815 nuovo telaio Imperiale Benzo, Versailles 92, Torino. A38606

NISNIE ANTICIPO, COMODE RATE, 500, 600, 1100, 1500 PERFETTE CONDIZIONI. CISAL, ANDREA DORIA 13. 0374

NIENTE anticipo rivolgendovi via Vigone 42, traversa vallettana assortimento autovetture ogni tipo.

NSU tipo uniche solide veloci economiche garantite. Corso Ferrucci 80 Vigone 64 vendite senza cambiali.

OPEL Autoriunione 3000, corso Trapani 14, presentazione nuovissimi modelli Rekord Caravan complete Kadett. 0483

PRIVATI: Selezionatissime, minimo anticipo autovetture garantite 6 mesi (anche festivi). Autorestauri, Grosseto 35? Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli. 0758

PRIVATI vende Anglia familiare 64 bellissima partita via Torricelli 4.

PRIVATO vende bellissima 500, '62, poco usata, via Torricelli 4.

PRIVATO vende cambio Giulia GT km 75.000, anni 12, visibile corso Grosseto 33. 0329

PRIVATO vende cambio Jaguar E coupé km 12.000 seminuova. Telefonare 283-992. 0239

PRIVATO vende cambio Triumph spider ottimo stato, unico proprietario, visibile corso Grosseto 67. 0239

PRIVATO vende 500 anno scorso, Telefonare 882-150 ore 20-22.

RATEALMENTE: 500, 600, 850, 1100, 1500, 1400 B, Giulietta, Appia, A 40, multiple, Belvedere, 1100 familiari, BMW usati permute, Corso Appiani 19. 0598

REALIZZO massimo, strada vendita vostre auto, Autosalone via Nizza 30 eventuali canali, rateizzo.

RENAULT turbine 3 al. 1963 rivisionata vende Concessionaria Renault, corso Turati 74, Tel. 534-675.

SENZA ANTICIPO COMODE RATE, 500, 600, 1100, 1300, 1500 PERFETTE, PERMUTIAMO OGNI VETTURA. CISAL, ANDREA DORIA 13, ANCHE FESTIVI. 0374

SICA Concessionaria Fiat Steyr, via Nizza 30, telefono 832-662/3. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi cambi, rateazioni, pronta assistenza. 0148

TAXI per favorire nuovi vecchi possessi disponiamo delle nuove e prestigiose Opel Kadett già pronte a condizioni eccezionali anche senza anticipo. Sala concessionaria Opel, piazza Adriano 11, tel. 758-924, 775-647.

UNICO proprietario vende 1500 1963 varenzia, perfetta via Torricelli 11 d. 033a

VENDIAMO 2 bellissime 600 usate 60 rodate scorsori. Versailli 111.

VIA Nizza 30 - vastissima assortimento vetture ogni tipo, cambio, rateazioni.

VIA Nizza 30, 2300 S coupé, 2300 berlina '62, Opel Rekord 1965, Fiat 1500 berlina DS come nuove, 1500 Junior, 1300 berlina 1965, Punto 124 1965, Fulvia 1964 garanzia. Vastissimo assortimento 1100 R, 850, 750 sei mesi e 1964-63, 500 D tutti tipi.

VOLKSWAGEN, Porsche, Audi, Hanomag, pronta consegna, rateazioni 30 mesi senza cambiali, vasto assortimento usate garanzia. Montecuccolo, piazza Adriano 1, tel. 383-772.

15.000 mensili, 80.000 anticipo cambio vetture, rateizziamo 500, 600, 1100. Corso Belgio 179.

25.000 anticipo 15.000 mensili 500, 600, 1100, Corso Mancalieri 19.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

A. LIRE 47.000 ciclomotore frizione automatica garanzia, assistenza, rateazioni, Borgaretto, corso Vittorio 37 Caravana 2. 0438

ASSENZA Pinasio Morosi forniture, ricambi originali accessori. Unione Sovietica 159. 0965

LAMBRETTA e motorscooters, rateazioni, permute. Agenzia Marco, Via Gilardi Ferraris 2, telefono 486-743.

PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

RAGIONIERA mezzo mezzogiorno occuperebbe ore libere in qualsiasi lavoro contabile amministrativo. Scrivere a Pubblicità Stampa 2259 — Torino. A38832

RECUPERO e rimborso crediti, adempimenti contabili, assicurazioni, piccole aziende. Telefonare 832-504.

ABBONATI VARI L. 180 per parola

A.A. ACQUISTO monete vecchie, oggetti rottami oro argento. Centro, via Botero 4/M, Tel. 888-661.

A. NOLEGGIAMO CICLETTES MASSAGATORI CARROZZELLE MALATI AEROSOL INFRAROSSI SANITARI ROTA. TELEF. 541-254.

A.A. MONTEREALE cestino focali acquistando oggetti metallici varia. Telefon. 380-512, 381-820, 782-960.

A.A. STUFE kerosene con senza ventilatori 40 modelli da 15.000; vende anche Bricco, C. Vittorio 80.

A. ACQUISTIAMO ditta ove, sgombro di cantina solai ferro metalli. Telefonare 213-580. A31704

A. ACQUISTIAMO rottami litri oggetti vari, sgombriamo locali. Telefonare 471-727, 485-440.

A. PELLICCE visoni persiani scuri, ecc. Lavorazione accurata, prezzi convenienti. Cambi, facilitazioni. Costa Merzini 38, telefono 61-882.

A Livorno Ferraris per cessazione matrimonio liquida bellissima camera letto soggiorno mobili vari, prezzi realissimi. Telefonare 47-275 Livorno Ferraris, 882-398 Torino. 0412

AL Mobilificio (lungo via Gabelli) 20 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. 0260

AL Supermac del mobile camere modernissime da 130.000 in poi, cucine formiche complete 95.000. Ritiro mobili vecchi. Lanino 8, angolo Cortelupo. Telef. 238-795. 0838

AFFARONE bellissima camera letto 8 porte 175.000, Telefoni 882-398, 876-753. 0412

ARREDATEVI non dei vostri con del risparmio, assortimento imponente in vari stili. Facilitazioni, Via Bigio 4, Torino. 0107

FABBRICA vende cucine level serie formica (tavoli bar). Via Monteleone 130, Torino. 381-812.

GRANDIOSA mostra giardinaggio vegetali, stradali comuni, camere signorili. Prezzi 280, Lanzo 74.

LETTI, sedie, cancelletti in ferro battuto artistico. Tel. 287-628.

MOBILI Castarella vasta esposizione garantite, camere salotti ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 531-107. 0730

MOBILI componibili pratici, riclami, scrivanie. Rivalutazione acquistando direttamente, Strada Pronda 8, telefono 798-412. A38336

MOBILI di Canto prezzi di fabbrica lunghe rateazioni. Sant'Anselmo 1.

MOBILI: prima visitate per risparmio locali pronti, rateizzati, vialetti. Pranzo 280, tavolo 74.

MOBILIFICIO Orso 20 rate, vendite promozionale finali da 40.000, camere da 128.000, alta lamone poliestere 168.000. Ritiro mobili usati. Via Garibaldi 9 (centro). 0108

MOBILIFICIO qualorditivamente estetica tradizione occasionale, salotti raggio svizzeggiante: Piazza Vittorio 3.

PELLICCE visoni scuri (grandi lavori) selvaggi, pastello rasati, volpini e perle, originali canadesi, leopardi scozzesi stupendi bianco neri, scoiattoli, leopardi, tedino Alaska, persiani bruni-castorino hudi e grigio fume, castorini mosaili francesi. Telefonare 388-629.

PRIVATA vende grandissa pelliccia persiana nera quasi nuova come nuova L. 280.000, Telef. 831-242.

RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti, direttamente da fabbricanti in Brianza. Telef. 572-217.

STUFE Kerosene misilleri marche da L. 22.000, 25.000, 27.000, 30.000, 33.000, 35.000, 39.000, 42.000, 45.000, 47.000 ed altre. Grandi Magazzini Gemelli Antonio, via Monnezzelli angolo via Gaudenzio Ferrari e corso Novara 2. Telef. 82-501, 877-052, 154-878. 0870

SVENDITA totale, con poca spesa vi arredate la casa, Mobilificio Diana, Chivasso 45. 0435

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina cavalcavia corso Principe, telef. 794-975, salotti armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 0404

ROBBY il gruppo termico RIELLO

riunisce in un unico complesso

la caldaia ad elementi, in lamiera d'acciaio smaltato

il bollitore per la produzione rapida di acqua calda

l'elettropompa per la circolazione dell'acqua nell'impianto

il bruciatore «Comfort» completamente automatico e silenzioso

ROBBY serve per tutto l'anno perché d'inverno riscalda la vostra casa e anche d'estate produce acqua calda per bagni e servizi a prezzi ridottissimi

Un nostro di tranquillità: il servizio tecnico Riello
In ogni città d'Italia, è a disposizione il servizio tecnico Riello. Sull'elenco telefonico, sotto la lettera R (Riello) troverete l'indirizzo della sede a voi più vicina.